

ACC

10000/125/221

51/22/9/PAT

REPORTS FROM VENEZIA

MAY - OCT. 1945

VENEZUE REGION - VENICE.Serial Date

1 2 May

8 Army signal M 901 of 2 May
Patriots Padua and Venice being gradually disarmed. All
 quiet. Parades will be held later.

2 3 May

2 Army Sitrep up to 3 May.
Patriots have proved somewhat exuberant. There are said to
 be some 12,000 in two factions, with rather different views.
 It was feared that this might lead to incidents so that their
 disarmament was commenced immediately. These fears appear to
 have been groundless, although some patriots have let off steam
 by firing at the windows of houses in which they claim Fascists
 are hiding. A good excuse, but noisy. The situation is well
 in hand and the bulk of arms not yet handed in will be dealt with
 at a Parade to be held on 5th May, in the Piazza San Marco and
 towards which all VENICE seems to be looking forward with
 pleasure and anticipation.

3 11 May

Extract from Lt Col Talbot's Report of 11 May.
Patriots. They are being disarmed quite well in the big towns
 but there are hundreds roaming about the country with arms and much
 is hidden. They do NOT appear to be a problem at the moment and
 in fact in RAVENNA, Northern EMILIA, Northern VENEZIA and UDINE
 they are performing an excellent service. This particular lot are
 very well disciplined and are keeping order and rounding up scat-
 tered German armed groups and Republican Fascists. The latter have
 mostly melted into the countryside but some of the leaders are
 being hunted out. Brig. DUKLOP said that when he becomes res-
 ponsible for the Northern Provinces in his Region he will leave
 the patriots there with their arms until the Germans are all
 mopped up. DUKLOP is on very good terms with the local Patriot
 Commander who was in his office in PADUA yesterday. The
 Commander said he would see to it that the Patriots did not walk
 about with arms in the Southern Provinces, even if he couldn't
 guarantee that all the arms would be handed in.

3101

BEST COPY POSSIBLE

✓
51/22/9/PT
VENEZIA PROVINCE
VENEZIE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
A P O 394

Prot. n° 945/26

13 NOV 1945

Venezia, 11 26 ottobre 1945

→ Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - Ufficio Patrioti
Al MINISTERO DELL'AGRICOLTURA POST-UMILITA
All' A.G. - "Patrioti Branch"
Al H.Q. XII REGIONE - Patriote Branch A.S.S.
Al MAGG. N. 3, MARCHELLI Comandante Provinciale

Oggetto : relazione al 26 ottobre 1945

Si fa, per brevità, riferimento alle ultime relazioni, in ispecie a quelle del 26 agosto, del 10 settembre e del 14 ottobre u.s., perché da esse si ha il quadro delle precedenti attività dell'Ufficio.

Nella seconda quindicina di ottobre sono continuate le medesime operazioni già indicate precedentemente e, per quanto ha riguardo alla classificazione dei Patrioti, si dà in fine alla presente un riepilogo dell'attività sull'argomento :

- a) Le zone visitate da funzionari dell'Ufficio - Comuni di MURILLO, S. VITA, DI PIAVE, PORTOGNARO e S. GALLIO VENEZIO per distribuzione premi ai Patrioti e a MIRANO e FINESE D'ARZICO per la consegna dei premi e Certificati "ALABRINI" alle famiglie dei caduti ;
- b) armi e munizioni - nessuna variazione ;
- c) subtenenti - nessuna variazione ;
- d) Patrioti arruolati nell'Esercito Italiano - nessuna variazione ;
- e-f-h) Patrioti reimpiegati nella vita civile - continuano a pervenire richieste per un impiego da parte di Patrioti, ma perdurando le condizioni già osservate in altre relazioni, non è stato possibile prestare un valido aiuto, se non presentando e raccomandando gli interessati a vari enti ed Uffici, senza però ottenere un risultato tangibile ;

e) Quartale al Mare - Venezia Lido - (Sergio CARINO FANTONI) - nessun Patriota è stato inviato durante l'ultimo periodo all'ospedale. Per contro, sono stati ammessi, non avendo altri, 3150

✓
51/22/9/PT
VENEZIA PROVINCE
VENEZIE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
A P O 394

Prot. n° 945/26

13 NOV 1945

Venezia, 11 26 ottobre 1945

→ Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - Ufficio Patrioti
Al MINISTERO DELL'AGRICOLTURA POST-UMILITA
All' A.G. - "Patrioti Branch"
Al H.Q. XII REGIONE - Patriote Branch A.S.S.
Al MAGG. N. 3, MARCHELLI Comandante Provinciale

Oggetto : relazione al 26 ottobre 1945

Si fa, per brevità, riferimento alle ultime relazioni, in ispecie a quelle del 26 agosto, del 10 settembre e del 14 ottobre u.s., perché da esse si ha il quadro delle precedenti attività dell'Ufficio.

Nella seconda quindicina di ottobre sono continuate le medesime operazioni già indicate precedentemente e, per quanto ha riguardo alla classificazione dei Patrioti, si dà in fine alla presente un riepilogo dell'attività sull'argomento :

- a) Le zone visitate da funzionari dell'Ufficio - Comuni di MURILLO, S. VITA, DI PIAVE, PORTOGNARO e S. GALLIO VENEZIO per distribuzione premi ai Patrioti e a MIRANO e FINESE D'ARZICO per la consegna dei premi e Certificati "ALABRINI" alle famiglie dei caduti ;
- b) armi e munizioni - nessuna variazione ;
- c) subtenenti - nessuna variazione ;
- d) Patrioti arruolati nell'Esercito Italiano - nessuna variazione ;
- e-f-h) Patrioti reimpiegati nella vita civile - continuano a pervenire richieste per un impiego da parte di Patrioti, ma perdurando le condizioni già osservate in altre relazioni, non è stato possibile prestare un valido aiuto, se non presentando e raccomandando gli interessati a vari enti ed Uffici, senza però ottenere un risultato tangibile ;

e) Quartale al Mare - Venezia Lido - (Sergio CARINO FANTONI) - nessun Patriota è stato inviato durante l'ultimo periodo all'ospedale. Per contro, sono stati ammessi, non avendo altri, 3150

→
O P.C. AL A.S. - "Patriote Kancha"
AL H.Q. XII REGION - Patriote Creek A.S.S.
AL REG. N.B. MARSHALL COMMERCIO Provinciale

1) elenchi dei certificati a firma ALEXANDER, e dei libretti di registrazione distribuiti, con l'indicazione rispettivamente del nominativo del Patriota al quale è stato rilasciato e del numero del proprio libretto; si annexa uno specchio (alleg. A) di tutti i nominativi e si rimetterà quello definitivo, completo delle variazioni che si vanno determinando quotidianamente allorché sarà richiesta una situazione finale e dettagliata;

2) cerimonia: a S. ROMA' DI PIAVE per la commemorazione del Patriota Attilio BILZO, alla quale interverrà il Prof. V.M. ORLANDI, segretario dell'Ufficio stralcio della COMMISSIONE PROVINCIALE PATRIOTI;

3) l'assistenza ad è svolta in forme analoghe a quelle già espresse precedentemente. L'avogazione dei sussidi ammonta a tutt'oggi a Lit. 74.647,- (settantaquattromilaquarantasette);

4) le somme a disposizione sono quelle già precedentemente indicate in dettaglio per complessive Lit. 33.943.000,-. Il rendiconto è espresso nell'alleg. B.

L'attività svolta dalla COMMISSIONE PROVINCIALE PATRIOTI della sua costituzione ad oggi è la seguente:

La Commissione ha iniziato i suoi lavori il 27 giugno, perché soltanto a quella data la Prefettura ha comunicato i nominativi dei membri della Commissione Provinciale Patrioti di VERONA, e cioè del suo rappresentante e di quello del Comitato di Liberazione Nazionale.

Da tale ritardo sono derivati notevoli inconvenienti, quali quello di aver trovato le formazioni partigiane ormai completamente sciolte, con conseguente abbandono di uomini, non più facilmente rintracciabili al fine della compilazione delle schede e delle relazioni delle unità. Infatti, le sedi del Comando, senza ufficio e personale, erano ormai prive di collegamento con i singoli gregari, disseminati nel territorio o fuori provincia.

Si è dovuto pertanto imprimere un ritmo eccessivamente rapido ai lavori, il che ha influito negativamente sulla regolarità del meccanismo delle operazioni dell'ufficio.

L'organizzazione dell'Ufficio Amministrativo, i criteri informativi per la compilazione delle schede dei Patrioti, le norme per la qualifica dei moduli, le relazioni dei comandanti delle singole formazioni, le modalità per il pagamento dei premi e l'assistenza, sono stati oggetto di laboriose sedute nei giorni 27 giugno, 2, 6 e 16 luglio.

Al 20 di luglio erano già in parte pervenuti gli elen

1)

di tutti i nominativi e si rimetterà quello definitivo, completo delle variazioni che si vanno determinando quotidianamente allorché sarà richiesta una situazione finale e dettagliata;

organizzazione : a S. DONA' DI PIAVE per la commemorazione del Patriota Caduto Attilio RIZZO, alla quale interverrà il Prof. V. M. ORLANDI, segretario dell'Ufficio Stelcio della COMMISSIONE PROVINCIALE PATRIOTI;

2)

L'assistenza si è svolta in forme analoghe a quelle già espresse precedentemente. L'erogazione dei sussidi ammonta a tutt'oggi a Lit. 74.047,- (settantaquattromilaquattrocento e sette);

n o o)

le somme a disposizione sono quelle già precedentemente indicate in dettaglio per complessive Lit. 33.945.000,-. Il raddoppio è espresso nell'alleg. B.

L'attività svolta dalla COMMISSIONE PROVINCIALE PATRIOTI della sua costituzione ad oggi è la seguente :

La Commissione ha iniziato i suoi lavori il 27 giugno, perché soltanto a quella data la Prefettura ha comunicato i nominativi dei membri della Commissione Provinciale Patrioti di Venezia, e cioè del suo rappresentante e di quello del Comitato di Liberazione Nazionale.

Da tale ritardo sono derivati notevoli inconvenienti, quali quello di aver trovato le formazioni partigiane ormai completamente sciolte, con conseguente abbandono di uomini, non più facilmente rintracciabili al fine della compilazione delle schede e delle relazioni delle unità. Infatti, le sedi di Comando, senza ufficio e personale, erano ormai prive di collegamento con i singoli gruppi, disamminati nel territorio o fuori provincia.

Si è dovuto pertanto imprimere un ritmo eccessivamente rapido ai lavori, il che ha influito negativamente sulla regolarità del meccanismo delle operazioni dell'Ufficio.

L'organizzazione dell'Ufficio amministrativo, i criteri informativi per la compilazione delle schede dei Patrioti, le norme per la qualifica dei motesisti, le relazioni dei comandanti delle singole formazioni, le modalità per il pagamento dei premi e l'assistenza, sono stati oggetto di laboriose sedute nei giorni 27 giugno, 1, 6 e 16 luglio.

Al 20 di luglio erano già in parte pervenuti gli elenchi, le schede e le relazioni. La Commissione ha potuto così iniziare il delicato e ininterrotto lavoro di esame, segnando in perenne.

Purtroppo, poiché diverse relazioni, confuse, incomplete e scheletriche, non si prestavano ad un'esatta valutazione sul la attività operativa dei singoli reparti, fu necessario rinviare ai rispettivi comandanti per le opportune variazioni, con quegli attonari già predefiniti.

Sono state altresì restituite ai comandanti, per il completamento, molte schede mancanti dei dati necessari e i moduli arditamente preposti della Commissione per la relazione sulle attività svolte da ciascuna Patria.

Regolarizzato in tal modo, anche per ottenere una più completa valorizzazione del movimento partigiano sul piano storico, il materiale di ciascuna formazione, la Commissione ha, via via, pagato all'esame delle singole schede per determinare la qualifica a ciascuno spettante.

I criteri seguiti nell'attribuzione delle qualifiche sono stati ricavati dalle disposizioni contenute nelle circolari del R.G. della XII Regione.

La Commissione non ha ritenuto che l'appartenenza ad un reparto partigiano per un periodo superiore ai tre anni fosse titolo sufficiente per la concessione del certificato "partigiano", ma ha ritenuto richiedere un minimo di tre azioni militari onde ottenerlo e quello che si è considerato essere lo spirito che regnava la concessione stessa.

Si è poi preso in considerazione il numero delle schede presentate, in rapporto sia alla entità delle azioni svolte e ai risultati conseguiti, in ispecie nei riguardi della vacuità e configurazione della zona ove detto azioni si erano svolte, sia al numero e ai nomi dei partecipanti alle azioni stesse. E si sono a tale scopo prese in esame le relazioni e le varie testimonianze.

Delle sedute della Commissione fu spesso sentito, nel corso di corso, i Comandanti delle Formazioni, per la soluzione di casi particolari, e il Comandante delle zone militari di Venezia, ten. Atteore PANCINI (Achille), e il capo di stato maggiore della piazza di Venezia Col. Giovanni VILLARONI, per una valutazione più precisa dei reparti e per le informazioni su uomini, comandanti, azioni svolte, etc.

In Commissione, prima e durante i lavori di vaglio, si è trovata di fronte a un continuo affluire di Formazioni Partigiane di varia entità, ed ha chiesto, con lettera di agosto 1943 n° 457/7, al Comando delle XII Regione, quali fossero le formazioni riconosciute per la provincia di Venezia.

Sono state altresì restituite ai comunisti, per il completo, molte schede mancanti dei dati necessari e i moduli espletamente preparati dalla Commissione per la relazione sulla attività svolta da cinema Patriota.

Regolarizzato in tal modo, anche per ottenere una più esatta valorizzazione del movimento partigiano sul piano storico, il materiale di ciascuna formazione, la Commissione ha, via via, provveduto all'esame delle singole schede per determinare le qualifiche di ciascuno esponente.

I criteri seguiti nell'attribuzione delle qualifiche sono stati ricavati dalle disposizioni contenute nelle circolari del R.4. della XII Regione.

La Commissione non ha ritenuto che l'appartenenza ad un partito partigiano per un periodo superiore ai tre mesi fosse titolo sufficiente per la concessione del certificato "ALBA EREDA". Ha ritenuto richiedere un minimo di tre azioni militari onde attestare a quello che si è considerato essere lo spirito che reggeva la partecipazione stessa.

Si è poi prese in considerazione il numero delle schede presentate, in rapporto sia alla entità delle azioni svolte e ai risultati conseguiti, in specie nei riguardi della vastità e configurazione della zona ove dette azioni si erano svolte, sia al numero e ai nomi dei partecipanti alle azioni stesse. E si sono a tale scopo prese in esame le relazioni e le varie testimonianze.

Nelle sedute della Commissione fu spesso sentito, nel corso di esse, i Comandanti delle Formazioni, per la soluzione di casi particolari, e il Comandante della zona militare di Venezia, Ten. Ottavio FANCHINI (Achille), e il capo di stato maggiore della piazza di Venezia Col. Giovanni FILLICIONI, per una valutazione più precisa dei reparti e per le informazioni su uomini, sommi, dati, azioni svolte, etc. .

La Commissione, prima e durante i lavori di studio, si è trovata di fronte a un continuo affluire di formazioni partigiane di varia entità, ed ha chiesto, con lettera 13 agosto 1943 n° 458/7, al Comando della XII Regione, quali fossero le formazioni riconosciute per la provincia di Venezia.

Il Comando della XII Regione ne ha segnalato nove :
(GENO GENTILE - FALCIGNANI - FIAT - FERRATO - HUBER - MARINO
BATTISTI - GRASSI - MARINO IMBATTI - VITTORIO BOSCOLO).

La DINE ceteri di Cavarero è stata poi esaminata dalla Commissione di Valenza. E fin, in quella circostanza, da alla Commissione la facoltà di esaminare le altre formazioni non come complesso, ma per loro componenti, considerati come casi individuali. Per rapidità e chiarezza di riferimento, è stato lasciato ai singoli gruppi la denominazione da essi designata.

Il 31 agosto la Commissione ha ufficialmente ordinato i suoi lavori, restituendo i certificati "ALBA-NUOVA" non con i pianti.

L'attribuzione delle qualifiche è stata fatta con molta cautela; e infatti il numero dei certificati ALBA-NUOVA di stribuiti, rappresenta circa il 20% delle schede presentate.

Nei mesi di settembre e ottobre l'Ufficio Statalo della Commissione ha svolto i seguenti compiti :

- 1) preparazione ed invio degli elenchi dei Patrioti con premio da Lit. 2.000. Il pagamento è stato effettuato a mezzo di ordinativi per tramite della Prefettura, oppure direttamente, con assegni bancari intestati ai singoli beneficiari ;
- 2) ricerca e collezione delle documentazioni dei feriti e dei caduti. Per la quasi totalità essi non era stata presentata. Si è proceduto, a documentazione ottenuta, al successivo invio dei relativi premi e sucidi. Tale ricerca ha rappresentato un compito lavoro, attuato attraverso corrispondenze, viaggi luoghi etc. ;
- 3) preparazione degli elenchi dei collaboratori ;
- 4) preparazione dei libretti personali per la maggior parte dei Patrioti del Comune Piasco, che ha presentato le schede per premi da Lit. 1.000. soltate in settembre ottobre, e a diverse riprese, curando l'applicazione di fotografie ed il completamento di dati indispensabili ;
- 5) trascrizione di carte molto vagliate su stampe fornite dal reparto e che, per le mole del lavoro non erano stati ancora trascritti sulle speciali schede della Commissione Provinciale Patrioti ;
- 6) raccolta delle documentazioni per pensioni e caduti e feriti ;
- 7) preparazione di prospetti definitivi dei certificati ALBA-NUOVA e dei libretti personali esenti e dei premi di varie entità corrisposti ai singoli Patrioti ;

3127

casi individuali. Per rapidità e chiarezza di riferimento, è stata lasciata ai singoli gruppi la determinazione dei casi da siglare.

Il 11 agosto la Commissione ha ufficialmente chiesto i suoi lavori, restituendo i certificati "ALTERNATIVE non cogliati".

L'attribuzione delle qualifiche è stata fatta con molta correttezza e infatti il numero dei certificati ALTERNATIVE di scritture, rappresenta circa il 20% della totale presentata.

Nel mese di settembre e ottobre l'Ufficio Statalo della Commissione ha svolto i seguenti compiti:

- 1) preparazione ed invio degli elenchi dei Patriotti con premio da Lit. 1.000. Il pagamento è stato effettuato a mezzo di ordinativi per tramite della Prefettura, oppure direttamente, con assegni bancari intestati ai singoli beneficiari;
- 2) ricerca e collezione delle documentazioni dei feriti e dei caduti. Per la quasi totalità essa non era stata presentata. Si è proceduto, a documentazione ottenuta, al successivo invio dei relativi premi o meriti. Tale ricerca ha rappresentato un cospicuo lavoro, attuato attraverso corrispondenza, sopra luoghi etc.;
- 3) preparazione degli elenchi dei collaboratori;
- 4) preparazione dei libretti personali per la maggior parte dei Patriotti del Comando Fianco, che ha presentato le schede per premi da Lit. 1.000. soltanto in settembre, ottobre, e a diverse riprese, durante l'applicazione di fotografie ed il compilamento ai dati indispensabili;
- 5) trascrizione di molte schede vagliate da esemplari forniti dai reparti e che, per la mole del lavoro non erano stati ancora trascritti sulla speciale scheda della Commissione Provinciale Patriotti;
- 6) raccolta delle documentazioni per pensioni e onorari e feriti;
- 7) preparazione di progetti definitivi dei certificati ALTERNATIVE e dei libretti personali comuni e dei premi di varie entità corrisposti ai singoli Patriotti;
- 8) sparto delle congrue variazioni su tutte le schede, ordinabile in uno schemario generale.

L'Ufficio ha rifetto ulteriormente il personale, pur tuttavia il lavoro dell'Ufficio è intenso per le numerose consultazioni di ogni genere che son richieste e per il completamento delle documentazioni necessarie per il pagamento specialmente ai caduti e feriti, per i nuovi casi che si presentano per l'assistenza sanitaria che ad richiede.



THE ITALIAN MILITARY PATRIOTS REPRESENTATIVE
OFFICE
MAGG. GUIDO SCHIARINI

Capt. Maria Vell. P.

BR/2

ALLEGATI: n° 2

3126

rone consultazioni di ogni genere che son richieste e per il completamento delle documentazioni necessarie per il pagamento specialmente ai caduti e feriti, per i nuovi quei che si presentano per l'assistenza sanitaria che si richiede.



THE ITALIAN MILITARY PATRIOTIC REPRESENTATIVE

p. Magn. Giulio Sabatini

Capt. Main 677.9

DE/8

ALLEGATI: N° 2

3146

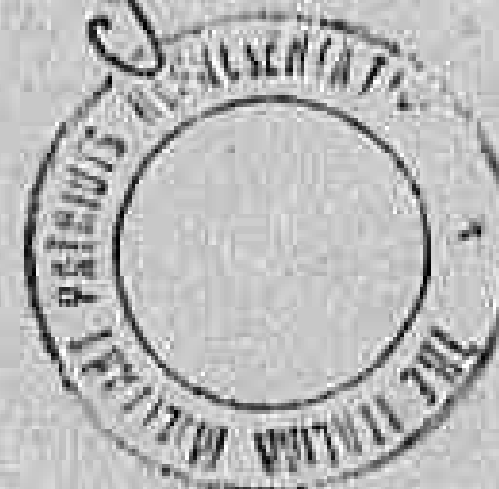
ALLEGATO B

Situazione spese pagate e impegnate al 27 ottobre 1945 e previste
al 15 novembre 1945

	Pagate	Impegnate	Previste
<u>Prati ai Patrioti</u>			
Denaro per tasca	7.519.000,==		
Indennità Minoraz.	639.000,==		
Indennità caduti	1.980.000,==		
<u>Centro Patrioti</u>			
Vitto ai Patrioti	207.904,45	18.563,15	50.000,==
Forn. e spese acquert.	245.743,80	48.084,40	5.000,==
Spese diverse	96.903,==		9.000,==
Spese personale	187.715,35		300.000,==
Saldo smobilitaz.	118.480,==	267.779,20	
<u>Comm. Prov. Patrioti</u>			
Spese ufficio	87.722,60	6.369,90	10.000,==
Spese personale	222.612,20		35.000,==
Spese viaggi	3.124,==		3.000,==
<u>Ufficio I.M.P.R.</u>			
Spese lavori e forn.	38.121,10	36.487,==	10.000,==
Spese personale	227.195,25		35.000,==
Spese varie	20.658,50	2.654,50	5.000,==
<u>Assistenza ai Patrioti</u>	74.047,==		430.953,==
<u>Saldo di smobilitazione</u>			in attesa disposizioni



	Pagare	Impegnate	Previste
<u>Preni ai Patrioti</u>			
Denaro per tasca	7.519.000,==		
Indennità minoraz.	639.000,==		
Indennità caduti	1.950.000,==		
<u>Contro Patrioti</u>			
Vitto ai Patrioti	207.904,45	18.563,15	50.000,==
Torn. e spese acquist.	245.743,80	48.084,40	5.000,==
Spese diverse	96.903,==		9.000,==
Spese personale	137.715,35		300.000,==
Saldo mobilitaz.	118.480,==	267.779,20	
<u>Comm. Prov. Patrioti</u>			
Spese ufficio	87.722,60	6.369,90	10.000,==
Spese personale	222.612,20		35.000,==
Spese viaggi	3.124,==		3.000,==
<u>Ufficio I.M.P.R.</u>			
Spese lavori e forn.	38.121,10	36.487,==	10.000,==
Spese personale	227.195,25		35.000,==
Spese vario	20.658,50	2.654,50	5.000,==
<u>Assistenza ai Patrioti</u>	74.047,==		430.953,==
<u>Saldo di mobilitazione</u>			in attesa disposizione



3145

Allegato A

SITUAZIONE al 16 Ottobre 1945

PROVINCIA	COMBINAZIONE di VAGLIO			PARTIGIANI											
	Esclusi	Riconosciuti	Esclusi	Riconosciuti				già pagati				Riconosciuti			
				Viventi	Finiti	Morti	Totale	Viventi	Finiti	Morti	Totale	Viventi	Finiti	Morti	Totale
VENETIA	6747	2867	1880	1293	46	170	1363	241	54	61	1356	130			130

DEBIT

RIODINOCITUS

Importo totale Lit. 10,138,000.-

MINISTERO ASSISTENZA POST-BELLICA
UFFICIO PATRIOTI D. BELLICO

RELAZIONE QUINDICINALE DAL 16-10-45 AL 31-10-45

A : Forza dei Patrioti nella Provincia

B : Comandanti dei Patrioti :

1. Armi consegnate : (quantita' e tipo) :

2. Numero dei Patrioti accolti al Centro :

3. Numero dei Patrioti mandati all'ospedale :

4. Numero dei Patrioti arruolati nell'esercito italiano :

5. Numero dei patrioti reinTEGRATI :

6. Numero dei Patrioti rimandati alle loro case :

7. Numero dei Patrioti non ancora ripartiti :

8. Certificati del Com. te in Capo :

a) Numero dei Cert. emessi con elenco nominativo : N. 2544

b) Numero dei Cert. in deposito :

9. Zone visitate :

SITUATION GENERALE: Quest'Ufficio Patrioti sta perando il sussidio straordinario alle famiglie dei caduti civili per rappresentanza. Si stanno istruendo le pratiche delle pensioni dei Partigiani caduti e degli uccisi per rappresentanza o come ostaggi. L'Ufficio sta preparando il lavoro per la Commissione Nazionale sia dei Partigiani riconosciuti, sia per quelli che hanno presentato il reclamo per il riconoscimento. ~~Emesse~~

IL RAPPRESENTANTE MILITARE PROVINCIALE



(Ten. Col. Luigi Ricci)
L. Ricci

3143

PADOVA PROVINCE
A.M.G.

Ufficio Patrioti

Indirizzi :

A.O. "Patriot Branch" 1
Min. Ass. Post-Bellica
Servizio Ass. Partigiani 1
Min. Ass. Post-Bellica
Ufficio Collegamento A.M.G. 2
Min. Ass. Post-Bellica
Ufficio Staccato Alta Italia
Milano 1
Presidenza Del Consiglio 1

Padova, 31/ 10/1945

RELAZIONE QUINDICIALE

a) <u>Zone visitate</u>			
<u>Esigo</u>			
b) <u>Armi e munizioni consegnate</u>			
N.N.			
c) <u>Numero e specie di automezzi ed altre materiale versato</u>			
N.N.			
d) <u>Numero dei Patrioti reimpiegati nella vita civile</u>			
N.N.			
e) <u>Numero dei Patrioti fatti rientrare nelle loro case</u>			
N.N.			
f) <u>Numero dei Patrioti inviati all'ospedale</u>			
N.N.			
g) <u>Numero dei Patrioti non ancora impiegati</u>			
N.N.			
h) <u>Elenco dei certificati distribuiti</u>			
	Certificati 1 ^a Brigata D. Chiesa	vivi	n° 176
	" " " "	caduti	" 24
	" " " "	feriti	" 9
	" " " "	Patrioti	" 86
i) <u>Cerimonie</u>			
N.N.			
l) <u>Assistenza svolta</u>			
N.N.			
m) <u>Rendiconto</u>			
	Specchio pagamento effettuato ai Patrioti	"	"
	premio da L. 1.000	" 14	L. 70.000
	" " 5.000	" 2	" 20.000
	" " 10.000	"	"

3142

Padova, 31/ 10/1945

RELAZIONE QUINDICINALE

- a) Zone visitate
ErMege
- b) Armi e munizioni consegnate
N.N.
- c) Numero e specie di automezzi ed altro materiale fornito
N.N.
- d) Numero dei Patrioti reimpiegati nella vita civile
N.N.
- e) Numero dei Patrioti fatti rientrare nelle loro case
N.N.
- f) Numero dei Patrioti inviati all'ospedale
N.N.
- g) Numero dei Patrioti non ancora impiegati
N.N.
- h) Elenco dei certificati distribuiti

Certificati 1 ^a Brigata D. Chiesa	vivi	n° 176
" " " "	caduti	" 24
" " " "	feriti	" 9
" " " "	Patrioti	" 86

i) Cerimonie
N.N.

l) Assistenza svolta
N.N.

m) Rendiconto

Specchie pagamento effettuate ai Patrioti	n°	
premio da L. 1.000	" 14	L. 70.000
" " 5.000	" 2	" 20.000
" " 10.000	" 19	" 380.000
" " 20.000		

Totale n 35 L. 470.000

A. M. G.
PADOVA PROVINCE
I. M. P. R.
5/10

USCITURA PROVINO
VERIFICA ANGIOH
AMMIO PLIATRY GOV. UNO-AT
A PC 394

ESAMINAZIONE QUINDECIMANA DAL 1/10/45 AL 15/10/45

A : Forma dei Patrioti nella Provincia: //

B : Comandanti dei Patrioti: //

1. Armi consegnate: (quantità e tipo): //

2. Numero dei Patrioti scolti al Centro: //

3. Numero dei Patrioti mandati all'ospedale: //

4. Numero dei Patrioti arruolati nell'esercito italiano: //

5. Numero dei Patrioti impiegati: //

6. Numero dei Patrioti rimandati alle loro case: //

7. Numero dei Patrioti non ancora ripartiti: //

8. Certificati del Com. te in uso:

a) Numero dei Cert. emessi con elenco nominativo: N. 3592

b) Numero dei Certificati in deposito: //

9. Zona visitata: //

SITUAZIONE GENERALE: Quest'Ufficio Patrioti sta pagando il sussidio

straordinario alle famiglie dei caduti civili per rappre-

saglia. Si stanno istruendo le pratiche delle pensioni dei

partigiani caduti e degli uccisi per rappresaglia e come

certificati. Si sta compilando uno schema nominativo generale

dei partigiani e patrioti ricorrono citati dalla Commissione

Provinciale di Voglio e a cui è stato corrisposto il preudo

di mobilitazione, che sarà pronto per la fine della settimana

na. L'Ufficio sta preparando il lavoro per la Commissione

Regionale, sia dei partigiani ricorrono citati, sia per quelli che

hanno presentato il reclamo per il riconoscimento.

1. Armi consegnate: (quantità e tipo): //
2. Numero dei Patrioti sciolti al Centro: //
3. Numero dei Patrioti mandati all'Ospedale: //
4. Numero dei Patrioti arruolati nell'esercito italiano: //
5. Numero dei Patrioti reimpiantati: //
6. Numero dei Patrioti rimandati alle loro case: //
7. Numero dei Patrioti non ancora ripartiti: //
8. Certificati del Com. te in capo:
 - a) Numero dei Cert. emessi con elenco nominativo: N. 2592
 - b) Numero dei Certificati in deposito: //
9. Zone visitate: //

SITUAZIONE GENERALE: Quest'Ufficio Patrioti sta pagando il sussidio straordinario alle famiglie dei caduti civili per rappresentanza. Si stanno istruendo la pratica delle pensioni dei Partigiani caduti e degli uccisi per rappresentanza e come ostaggi. Si sta compilando uno spoglio nominativo generale dei Partigiani e patrioti sfornati dalla Commissione Provinciale di Vigilio e a cui è stato corrisposto il prelievo di mobilitazione, che sarà pronto per la fine della settimana. L'Ufficio sta preparando il lavoro per la Commissione Regionale, alla dei Partigiani riconosciuti, sia per quelli che hanno presentato il reclamo per il riconoscimento.

L'UFFICIO PATRIOTI
 ("en. Col. Dini) Ricordi 3141
 P. U. Ricci

619

A. M. G.
Ufficio Provinciale Patrioti
I. M. P. R.

VICENZA
RELAZIONE QUINDICINALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'UFFICIO DEL
RAPPRESENTANTE MILITARE PER I PARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI
VICENZA

(16 ottobre - 31 ottobre 1945)

-----0000000-----

- Sono state visitate le zone di Valdagno - Bregio - Lusiana - Recoaro Terme - Arzignano - Lonigo - Gambino Vic. - Schio e Bassano.
- Sono stati distribuiti con cerimonia ufficiale i brevetti "Alexander" ed i libretti personali verdi ai Partigiani del Battaglione "Valdagno" e ai Patrioti della Brigata "Stella".
- A tutt'oggi risultano complessivamente pagati i seguenti premi di smobilitazione:

n° 2324 da L. 1000 per un importo di	L. 2.324.000,=
" 4650 " L. 5000 " " " "	L. 23.250.000,=
" 367 " L. 10000 " " " "	L. 3.670.000,=
" 710 " L. 20000 " " " "	L. 14.200.000,=
<u>n° 8051</u> T O T A L I	<u>L. 43.444.000,=</u>
- A giorni verranno distribuiti i brevetti ed i premi alle ultime due Brigate della Provincia.
- Vengono presentate ogni giorno domande per ottenere il riconoscimento di Partigiano o di Patriota.
Gran parte di tali richieste riguardano partigiani deportati in Germania per la loro attività partigiana. Molti elementi di questa

ultima categoria sono deceduti nei campi di concentramento e per essa si rende necessario decidere se abbiano diritto dello stesso trattamento dei partigiani caduti in combattimento.

Altre domande di riconoscimento riguardano infine elementi che o per trascuratezza dei comandanti le formazioni o per dimenticanza od altro non sono stati inclusi nei ruolini inviati a suo tempo alla Commissione di Vaglio per l'esame.

Dette domande, regolarmente documentate, vengono tenute in sospenso in attesa di essere presentate ad eventuale nuova Commissione di Vaglio.

Vicenza, 31 ottobre 1945



Cap. A. A. r. n. Pilota
(Rino CIPRIAN)

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "Rino CIPRIAN", written over the typed name.

3159

51/27/3
 29 OCT need
 29/10
 Mrs E. for Trans
 ugc. 10

VENEZIA PROVINCE
 VENEZIE REGION
 ALLIED MILITARY GOVERNMENT
 A P O 394

Prot. n° 379/16
 Venezia, 14 ottobre 1945

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - Ufficio Patrioti ROMA

Al MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELLICA ROMA

→ All'A.C. - Patriots Branch ROMA

All'ALTO COMMISSARIATO DEI REDUCI ROMA

e p.c. Al H.Q. XII REGIONE - Patriots Branch A.M.G. PADOVA

" Al MAGG.M.E. MARSHALL Commissario Provinciale VENEZIA

OGGETTO : relazione al 14 ottobre 1945

Si fa seguito alla relazione della fine del mese di agosto e ai dati segnalati al 30 settembre c.a.

L'attività dell'Ufficio nel mese di settembre e nella prima quindicina di ottobre si riferisce quasi esclusivamente :

all'esame della documentazione di partigiani appartenenti a formazioni e di isolati, giunte tardivamente e alle operazioni complesse per la preparazione di libretti personali, per la spedizione ai vari Comuni degli elenchi e dei premi e per il pagamento tuttora in corso presso il nostro Ufficio degli appartenenti a formazioni della piazza di Venezia che continuano a presentarsi in ritardo;

al disbrigo di pratiche di ogni genere con Autorità Alleate e Italiane per aderire a innumerevoli richieste rivolte a questo Ufficio da Patrioti e Enti;

a sollecitare presso i Comuni e gli Uffici stralcio del C.V.L. le documentazioni necessarie alla corrispondenza di premi e Certificati "ALEXANDER" a caduti e feriti, la maggior parte dei quali deve ancora essere effettuata - vedi specchio - e si va tuttora eseguendo a mano a mano che dette documentazioni giungono;

al controllo ed amministrazione dei Patrioti al Centro (Ospedale al Mare);

all'assistenza ai Patrioti.

3138

AL MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELLICA

ROMA

ALL'A.C. - Patriots Branch

ROMA

ALL'ALTO COMMISSARIATO DEI REDUCI

ROMA

e p.c. AL H.Q. XII REGIONE - Patriots Branch A.M.G.

PADOVA

" AL MAGG.M.E. MARSHALL Commissario Provinciale

VENEZIA

OGGETTO : relazione al 14 ottobre 1945

Si fa seguito alla relazione della fine del mese di agosto e ai dati segnalati al 30 settembre c.a.

L'attività dell'Ufficio nel mese di settembre e nella prima quindicina di ottobre si riferisce quasi esclusivamente :

all'esame della documentazione di partigiani appartenenti a formazioni e di isolati, giunte tardivamente e alle operazioni complesse per la preparazione di libretti personali, per la spedizione ai vari Comuni degli elenchi e dei premi e per il pagamento tuttora in corso presso il nostro Ufficio degli appartenenti a formazioni della piazza di Venezia che continuano a presentarsi in ritardo;

al disbrigo di pratiche di ogni genere con Autorità Alleate e Italiane per aderire a innumerevoli richieste rivolte a questo Ufficio da Patrioti e Enti;

a sollecitare presso i Comuni e gli Uffici stralcio del C.V.L. le documentazioni necessarie alla corrispondenza di premi e Certificati "ALEXANDER" a caduti e feriti, la maggior parte dei quali deve ancora essere effettuata - vedi specchio - e si va tuttora eseguendo a mano a mano che dette documentazioni giungono;

al controllo ed amministrazione dei Patrioti al Centro (Ospedale al Mare);

all'assistenza ai Patrioti.

3138

- a) le zone visitate da funzionari dell'Ufficio - Sig. A. PINZAN (Rappres. della Prefettura) - Prof. V. ORCALLI (Segretario della Commiss. Provinc. Patrioti) - sono : i Comuni di TEGLIO VENETO

./.

PORTOGUARO, S. STINO DI LIVENZA, S. DONA' DI PIAVE, MUSTIE DI PIAVE, MELOLO, MESTRE, CHIOGGIA, BOIONI DI CAMPOLONGO, STRA', DOLO, MIRANO, in occasione della trasmissione degli elenchi premi, Certificati "ALEXANDER" e libretti personali;

b) la situazione delle armi e munizioni consegnate : è invariata secondo la precedente relazione;

c) numero e specie di automezzi o di altri materiali versati : la situazione è invariata secondo la precedente relazione;

d) numero di Patrioti arruolati nell'esercito italiano : la situazione è invariata secondo la precedente relazione;

e-f-h) per il numero dei Patrioti reimpiegati nella vita civile, fatti rientrare nelle proprie case e non ancora impiegati : vedi relazione 25 agosto per n° 585 disoccupati. Un nuovo elenco è stato comunicato al H.Q. XII Regione per n° 9 partigiani. Si sono presentati e raccomandati, talora con successo, circa 90 Patrioti a Enti privati, a Polizia Ferroviaria e alla Polizia Stradale. La disoccupazione, se pur mancano dati statistici probatori, dal mese di agosto sembra diminuita; permangono particolarmente difficili, se pur migliorate, le condizioni generali a CAVARZERE e PORTOGUARO;

g) si sono inviati all'Ospedale al Mare - LIDO (Reparto Centro Patrioti di Venezia) n° 57 e n° 8 al Convalescenziario di LAVARONE previ accordi con l'I.M.P.R. di TRENTO per complessive n° 1921 presenze giorno. Attualmente sono ricoverati n° 34 Patrioti. Per il CENTRO PATRIOTI, ora chiuso, vedi precedente relazione, sono transitati a tutto il 17 agosto: n° 460 Patrioti per complessive n° 4.610 presenze giorno;

i) elenchi dei certificati a firma ALEXANDER, e dei libretti di assistenza distribuiti, con l'indicazione rispettivamente del nominativo del Patriota al quale è stato rilasciato e del numero del proprio libretto : si annettono gli elenchi a tutto il 14 corrente (alleg.A);

l) cerimonie: a NOALE, con inaugurazione di una lapide a Caduti, con intervento del Capt. M. VEZZIL;

m) l'assistenza è stata svolta principalmente nei riguardi dei Patrioti bisognosi di particolari cure sanitarie e di specialità farmaceutiche, con premi in casi pietosi e con sussidi in con tanti dati in specie a vedove di caduti con numerosi figli minori, quando l'aliquota prescritta ad esse spettante risultava

- b) la situazione delle armi e munizioni consegnate : è invariata secondo la precedente relazione;
- c) numero e specie di automezzi o di altri materiali versati : la situazione è invariata secondo la precedente relazione;
- d) numero di Patrioti arruolati nell'esercito italiano : la situazione è invariata secondo la precedente relazione;
- e-f-h) per il numero dei Patrioti reimpiegati nella vita civile, fatti rientrare nelle proprie case e non ancora impiegati : vedi relazione 25 agosto per n° 535 disoccupati. Un nuovo elenco è stato comunicato al H.Q. XII Regione per n° 9 partigiani. Si sono presentati e raccomandati, talora con successo, circa 90 patrioti a Enti privati, a Polizia Ferroviaria e alla Polizia Stradale. La disoccupazione, se pur mancano dati statistici probatori, dal mese di agosto sembra diminuita; permangono particolarmente difficili, se pur migliorate, le condizioni generali a CAVARZERE e PORTOGRUARO;
- g) si sono inviati all'Ospedale al Mare - LIDO (Reparto Centro Patrioti di Venezia) n° 57 e n° 8 al Convalescenziario di LAVARONE previ accordi con l'I.M.P.R. di TRENTO per complessive n° 1921 presenze giorno. Attualmente sono ricoverati n° 34 Patrioti. Per il CENTRO PATRIOTI, ora chiuso, vedi precedente relazione, sono transitati a tutto il 17 agosto: n° 460 Patrioti per complessive n° 4.610 presenze giorno;
- i) elenchi dei certificati a firma ALEXANDER, e dei libretti di assistenza distribuiti, con l'indicazione rispettivamente del nominativo del Patriota al quale è stato rilasciato e del numero del proprio libretto : si annettono gli elenchi a tutto il 14 corrente (alleg.A);
- l) cerimonie: a NOALE, con inaugurazione di una lapide a Caduti con intervento del Capt. M.VEZZIL;
- m) l'assistenza è stata svolta principalmente nei riguardi di Patrioti bisognosi di particolari cure sanitarie e di specialità farmaceutiche, con premi in casi pietosi e con sussidi in con tanti dati in specie a vedove di caduti con numerosi figli minori, quando l'aliquota prescritta ad esse spettante risultava praticamente irrisoria. L'erogazione di detti premi ammonta a Lit. 60.047. Particolarmente va segnalato l'interessamento del

./.

Governo Alleato che ci ha fornito fiale di Penicillina per un gravissimo caso di una giovane partigiana, Sig.a BRUNA TREVISAN, degente al nostro Reparto all'Ospedale al Mare Lido. E' in corso di confezione il vestiario per 500 uomini da distribuirsi ai Patrioti più bisognosi, come è indicato nella precedente relazione;

- n e o) rendiconto e preventivo delle spese (alleg.B): la somma posta a disposizione di questo Ufficio in Lit. 33.945.000.- è così suddivisa:
- | | | |
|----|--------------------------|--|
| 1) | Lit. 19.500.000.- | per gratifiche Patrioti |
| 2) | " 3.500.000.- | " Centro Patrioti |
| 3) | " 240.000.- | " Commiss.Provinc.Patrioti |
| 4) | " 200.000.- | " Ufficio I.M.P.R. |
| 5) | " 505.000.- | " Assistenza (Lit. 5.000.- sono state erogate con oblazione) |
| 6) | " 10.000.000.- | " Soldo di smobilitazione |
| | <u>Lit. 33.945.000.-</u> | |

Attualmente l'Ufficio ha ridotto il personale, e lo ridurrà ulteriormente alla fine del corrente mese.

SCH/z

ALLEGATI :

THE ITALIAN MILITARY PATRIOTS REPRESENTATIVE

Magg. Guido Schiarini

Magg. Guido Schiarini

B

ALLEGATO B alla relazione al 14 ottobre 1945

SPESE CENTRO PATRIOTI :

	Spese pagate	Spese impegnate	Spese previste al 30/11/45
Forniture e viveri	L. 1972544,45	---	---
" e acquart.	" 224.843,80	18.563,15	100.000.-
Spese diverse	" 91.423,-	48.084,40	10.000.-
" personale	" 182.275,35	5.440,-	25.000.-
Ospedale al Mare	" 413.013,95	276.779,20	500.000.-
Soldo giorn. di smobilit.	" 106.980,-	21.000,-	60.000.-
	" 1.216.080,55	369.866,75	695.000.-
	" 369.866,75		
	" 695.000,-		
L.	2.280.947,30		

SPESE UFFICIO I.M.P.R. e UFFICIO STRALCIO COMMISS. PROVINC. PATRIOTI :

Spese d'Ufficio	L. 87.082,60	5.769,90	20.000.-
Lavori e forniture	" 38.121,10	36.487,-	20.000.-
Spese per personale	" 397.815,95	44.279,50	90.000.-
" viaggi	" 3.124,-	---	20.000.-
" varie	" 20.136,50	2.104,50	20.000.-
	" 546.280,15	88.640,90	170.000.-
	" 88.640,90		
	" 170.000,-		
L.	804.921,05		

ASSISTENZA AI PATRIOTI :

L.	60.047,-	---	444.953.-
"	444.953,-		
L.	505.000.-		

PREMI AI PATRIOTI :

Denaro per tasca	L. 7.502.000.-		
Indennità per minorazione	" 530.000.-		
" famiglie caduti	" 1.405.000.-		
L.	9.437.000.-		

3155

" e acquart.	"	224.843,80	18.563,15	100.000.-
Spese diverse	"	91.423,-	48.084,40	10.000.-
" personale	"	182.275,35	5.440,-	25.000.-
Ospedale al Mare	"	413.013,95	276.779,20	500.000.-
Soldo giorn. di smobilit.	"	106.980,-	21.000,-	60.000.-
	"	1.216.080,55	369.866,75	695.000.-
	"	369.866,75		
	"	695.000,-		
L.	L.	2.280.947,30		

SPESA UFFICIO I.M.P.R. e UFFICIO STRALCIO COMMISS. PROVINC. PATRIOTI :

Spese d'Ufficio	L.	87.082,60	5.769,90	20.000.-
Lavori e forniture	"	38.121,10	36.487,-	20.000.-
Spese per personale	"	397.815,95	44.279,50	90.000.-
" viaggi	"	3.124,-	---	20.000.-
" varie	"	20.136,50	2.104,50	20.000.-
	"	546.280,15	88.640,90	170.000.-
	"	88.640,90		
	"	170.000,-		
L.	L.	804.921,05		

ASSISTENZA AI PATRIOTI :

L.	60.047,-	---	444.953.-
"	444.953,-		
L.	505.000.-		

PREMI AI PATRIOTI :

Denaro per tasca	L.	7.502.000.-	
Indennità per minorazione	"	530.000.-	
" famiglie caduti	"	1.405.000.-	
L.	L.	9.437.000.-	

3153

VENEZIA PROVINCE
 VENEZIE REGION
 ALLIED MILITARY GOVERNMENT

A P O 394

Venezia, 16 Agosto 1945.

Prot. n. 466/14

Oggetto: Relazione prima quindicina di Agosto - conclusiva.

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - Ufficio Patrioti - ROMA

AL MINISTERO DELL'ITALIA OCCUPATA

ALL'A.G. - Patriote Branch

ALL'ALTO COMMISSARIATO DEI RINDUCI

e p. c. : ALL'A.M.G. - HEADQUARTERS XII REGION

" " ALL'A.M.G. - PROVINCIAL COMMISSIONER OF

ROMA

ROMA

ROMA

PADOVA

VENEZIA

L'attività dell'Ufficio dell'A.M.G. di Venezia dal suo sorgere a tutto il mese di luglio c.a. appare dalle seguenti relazioni.

Esse può sintetizzarsi così:

- I) Contatto e riconoscimento delle formazioni Partigiane della Provincia, loro mobilitazione e disarmo attraverso cerimonie ufficiali, formulazione dei dati che si sono richiesti ai Comandanti, ai Sindaci ed alle autorità locali.
- II) Creazione e funzionamento di un Centro Patrioti in Venezia con un reparto sanitario all'Ospedale al mare.
- III) Funzionamento della Commissione Provinciale Patrioti la quale ha iniziato i suoi lavori ai primi di luglio e li ha proseguiti ininterrottamente per la qualificazione di partigiani e per l'invio dei Certificati "Alexander", dei premi e libretti.
- IV) Opere di assistenza complessive nelle sue innumerevoli forme, se pur non sempre efficienti, visite ricevute di gente di ogni genere per le quali si è dato il nostro interessamento presso vari Enti onde trovare lavoro o Patrioti disoccupati e consiglio a sbandati, ecc.
- b) Le armi e munizioni recuperate da Patrioti e dall'Arma del RR. CC. sono state versate parte ai Magazzini Ricuperoi Allogati, e parte ai Comandi Italiani, come fu comunicato nella vario precedenti relazioni e note singole.
- Il delegato A) descrive la situazione attuale delle armi di tutta la Provincia, dettagliando materiali, località di deposito e consegnatari.
- c) Si ritiene che le Autorità Alleate, come già espresso nelle precedenti relazioni, abbiano ultimato il ritiro degli automezzi.

Allegato alla Direzione del Comando - Ufficio Patrioti - ROMA

Al MINISTERO DELL'ITALIA OCCUPATA
ROMA

All'A.C. - Patriots Branch
ROMA

All'ALTO COMANDO DEL REDUCI
ROMA

e p. c. : All'A.M.G. - HEADQUARTERS XII REGION
PADOVA

" " All'A.M.G. - PROVINCIAL COMMISSIONER OF
VENETIE

L'attività dell'Ufficio dell'I.M.P.A. di Venezia del suo sciegere e tutto il mese di luglio c.s. appare dalle precedenti relazioni.

Esse può sintetizzarsi così:

- I) Contatto e riconoscimento delle formazioni Partigiane della Provincia, loro smobilitazione e disarmo attraverso corinomie ufficiali, formulazione dei dati che si sono richiesti ai Comandanti, ai Sindaci ed alle autorità locali.
- II) Creazione e funzionamento di un Centro Patrioti in Venezia con un reparto ausiliario all'Ospedale al mare.
- III) Funzionamento della Commissione Provinciale Patrioti la quale ha iniziato i suoi lavori ai primi di luglio e li ha proseguiti ininterrottamente per la qualificazione di partigiani e per l'invio dei Certificati "Alexander", dei premi e libretti.
- IV) Opera di assistenza complessa nelle sue innumerevoli forme, se pur non sempre efficienti, visito ricevute di gente di ogni genere per la quale si è dato il nostro interessamento presso vari Enti onde trovare lavoro e Patrioti disoccupati e consiglio a spendenti, ecc.
- b) Le armi e munizioni recuperate da Patrioti e dall'Arma del RR. CC. sono state verante parte ai Magazzini Ricupero Allogati, e parte ai Comandi Italiani, come fu convenuto nella varie precedenti relazioni e note singole.
- L'allegato A) descrive la situazione attuale delle armi di tutta la Provincia, dettagliando materiali, località di deposito e consegnatari.

- c) Si ritiene che le autorità Alleate, come già espresso nelle precedenti relazioni, abbiano ultimato il ritiro degli automezzi.
- d) Sono pervenute a questo Ufficio sei domande per arruolamento nell'Esercito per combattere contro il Giappone.

- e) ed f) I Patrioti sono nella loro quasi totalità rientrati nelle loro case. Non si posseggono elementi per determinare quanti Patrioti furono reimpiegati nella vita civile. Sono pervenuti invece dai Comandanti delle Formazioni Partigiane e dai Sindaci dei diversi Comuni della Provincia dati riguardanti i Patrioti di-

foglio n. 2 relazione quindici.
16 Agosto 1945.

soccupati per un complessivo numero di 585, di cui si unisce una distinta completa raggruppati per professione e località. (all.B).

Si presentano continuamente a questo Ufficio Patrioti disoccupati richiedenti lavoro. Come già si è detto, ben poco è stato possibile fare: si sono raccomandati o presentati agli Enti che ci hanno indicato. La situazione pertanto rimane difficile, sia a Venezia Città, come in talune zone della Provincia ove la disoccupazione si fa maggiormente sentire quale conseguenza delle note condizioni generali.

i) Sono stati consegnati nei giorni immediatamente seguenti alla liberazione e direttamente dalle Autorità Alleate n. 55 Certificati "Alexander" (n. 10 consegnati al Capt. Cottrel in data 4 maggio, n. 45 consegnati al Comando Piazza in data 5 Maggio 1945 del Ten. Col. Gallina) senza corrispondenza dei premi; di questi nonostante le richieste fatte, non ci è dato ancora conoscere i rispettivi numeri e gli intestatari. Già per la città di Venezia.

Successivamente e cioè in occasione di cerimonie di smobilitazione, furono distribuiti 92 Certificati (allegato C.1).

Della Commissione Prov. Patrioti nel mese di Agosto sono stati consegnati ai Sindaci ed ai rispettivi Comandanti delle Formazioni n. 614 Certificati, come appare dagli elenchi nominativi (all.C.2

Dagli allegati prospettati appare il numero complessivo dei premi pagati, dei certificati e libretti personali consegnati. I 24 Certificati che risultano in meno dei premi e libretti sono quelli consegnati in precedenza e i cui nominativi e numeri figurano negli elenchi delle singole Brigate.

1) La Commissione Provinciale, che ha eseguito il grosso del lavoro, ha preso in esame e qualificato otto delle dieci Formazioni Patriote ufficialmente riconosciute ed ha inviato o ha pronti per la spedizione i Certificati "Alexander" per le otto Unità. Inoltre ha esaminato, senza premiare decisioni le Formazioni del Comando Piazza di Venezia, altre Unità non ancora riconosciute ufficialmente e molte schede di ritardatari per i quali il lavoro è estremamente delicato per ragioni politiche: contrasti di valutazione, constatazione che alcuni Certificati "Alexander" già dati ai primi di maggio, in occasione delle cerimonie ufficiali, sono stati consegnati a persone che oggi risultano in posizione assolutamente compromessa. Sono inoltre da inviare i Certificati "Alexander" a patrioti ed alle famiglie di Caduti per i quali sono giunti successivamente e con lentezza e ancora non completi, i documenti indispensabili a determinare la loro posizione.

Infatti, allo scopo di poter determinare con sicurezza la qualifica di Patriota facente parte di Bande armate organizzate e combattenti, venne richiesto, dietro indicazione del Comando della XII Regione, al Comando Militare Regionale Veneto del Corpo Volontari della Libertà di Padova di fornire tali dati, e detto Comando con sua lettera in data 4 corrente n. 474/C/1 dava comunicazione delle For-

pati riconoscibili lavoro. Come già si è detto, ben poco è stato possibile fare: si sono raccomandati o presentati agli Enti che ci hanno indicato. La situazione pertanto rimane difficile, sia a Venezia città, come in talune zone della Provincia ove la disoccupazione si fa maggiormente sentire quale conseguenza delle note condizioni generali.

- 1) Sono stati consegnati nei giorni immediatamente seguenti alla liberazione e direttamente dalle Autorità Alleate n. 55 Certificati "Alexander" (n. 10 consegnati al Capt. Cottrell in data 4 maggio, n. 45 consegnati al Comando Piazza in data 5 maggio 1945 dal Ten. Col. Gallina) senza corrispondenza dei premi; di questi nonostante le richieste fatte, non ci è dato ancora conoscere i rispettivi numeri e gli intestatari. Ciò per la città di Venezia. Successivamente e cioè in occasione di cerimonie di smobilitazione, furono distribuiti 92 Certificati (allegato C.1). Dalla Commissione Prov. Patrioti nel mese di Agosto sono stati consegnati ai Sindaci ed ai rispettivi Comandanti delle Formazioni n. 614 Certificati, come appare dagli elenchi nominativi (all.C.2

Dagli allegati prospettati appare il numero complessivo dei premi pagati, dei certificati e libretti personali consegnati. I 24 Certificati che risultano in meno dei premi e libretti sono quelli consegnati in precedenza e i cui nominativi e numeri figurano negli elenchi delle singole Brigate.

- 1) La Commissione Provinciale, che ha eseguito il grosso del lavoro, ha preso in esame e qualificato otto delle dieci Formazioni Patrie che ufficialmente riconosciute ed ha inviato o ha pronti per la spedizione i Certificati "Alexander" per le otto Unità. Inoltre ha esaminato, senza prendere decisioni le Formazioni del Comando Piazza di Venezia, altre Unità non ancora riconosciute ufficialmente e molte schede di ritardatari per i quali il lavoro è estremamente delicato per ragioni politiche: contrasti di valutazione, constatazione che alcuni Certificati "Alexander" già dati ai primi di maggio, in occasione delle cerimonie ufficiali, sono stati consegnati a persone che oggi risultano in posizione assolutamente compromessa. Sono inoltre da inviare i Certificati "Alexander" a patrioti ed alle famiglie di Caduti per i quali sono giunti successivamente e con lentezza e ancora non completi, i documenti indispensabili a determinare la loro posizione. Infatti, allo scopo di poter determinare con sicurezza la qualifica di Patriota facente parte di Bande armate organizzate e combattenti, venne richiesto, dietro indicazione del Comando della XII Regione, al Comando Militare Regionale Veneto del Corpo Volontari della Libertà di Padova di fornire tali dati, e detto Comando con sua lettera in data 4 corrente n. 474/C/1 dava comunicazione delle Formazioni Partigiane riconosciute per la Provincia di Venezia (v. all.

I premi distribuiti sono quelli corrispondenti ai Certificati "Alex." consegnati e appaiono negli elenchi di cui al comma 1 (all. C.3) Essi si riassumono così:

Premi di L. 1.000.- nessuno
" " " " " " " "

foglio n° 3 - Relazione quindic.
16 Agosto 1945.

Premi di Lit.	5.000.=	640	Lit.	3.200.000.=
" "	10.000.=	1	"	10.000.=
" "	20.000.=	1	"	20.000.=
			Lit.	3.230.000.=

Sono stati inoltre concessi dei sussidi straordinari per i quali erano state richieste L. 500.000.= al Ministero dell'Italia Occupata. In data 1 corrente mese è pervenuta notizia dell'accredito da parte della Prefettura di detta somma; si è così potuto iniziare questa forma di assistenza con le modalità concordate con la Prefettura e con l'approvazione dei componenti la Commissione Provinciale Patrioti.

Finora sono state concesse Lit. 19720.=

Nei prossimi giorni, se sarà dato il tempo necessario, un funzionario nostro e della Prefettura si recheranno nei centri principali della Provincia dove, dietro preavviso ai Sindaci ed ai Comandanti delle Unità, si procederà alla distribuzione di sussidi e di vestiario ai più bisognosi.

m)

L'assistenza ai Patrioti è stata offerta, come già accennato nelle relazioni quindicinali, mediante il funzionamento del Centro, del suo reparto dell'Ospedale al Mare, dell'Ufficio I.M.P.R. e quello della Commissione Provinciale Patrioti.

Il Centro Patrioti ha iniziato il suo funzionamento nel giugno c.s., ma la sua piena attività si è avuta soltanto dopo la sistemazione definitiva dei locali attualmente in uso. (Ex Collaggio Marco Foscari).

Varie requisizioni e conseguenti vari adattamenti, pulizia dei locali, spostamento materiali, ecc. furono eseguiti come già risulta dettagliatamente dalla precedente relazione.

Sono transitati per il Centro a tutto il 15 Agosto 1945:

n. 460 Patrioti per complessive

" 4603 presenze-giorno. - Di queste

" 2000 sono state vettovagliate con viveri della sezione militare

D.l.E. prelevati dall'86° Area; le rimanenti sono state prelevate

presso Ditte civili, previo accordi presi con la Prefettura e la

SEPRAL (2603).

Nel reparto dell'Ospedale al Mare - Lido - riservato ai Patrioti, per interessamento di questo Centro, sono stati ricoverati n. 36 Patrioti con complessive 778 presenze-giorno; la maggior parte del ricoverati è costituita da feriti e mutilati per azioni combattimento.

Il Reparto ha quasi sempre funzionato al completo e lo è tuttora poiché i degenti non hanno completato le loro cure.

Con la Direzione dell'Ospedale al Mare, in data 10 Luglio u.s. fu stipulata una convenzione, vellevole per mesi due e cioè al 31 agosto 1945, con facoltà di disdetta 15 giorni prima della scadenza. E' stato tempestivamente provveduto a tale formalità con le condi-

Sono stati inoltre concessi dei sussidi straordinari per i quali erano state richieste L. 500.000. = al Ministero dell'Italia Occupata. In data 1 corrente mese è pervenuta notizia dell'accrescimento della Prefettura di detta somma; si è così potuto iniziare questa forma di assistenza con le modalità concordate con la Prefettura e con l'approvazione dei componenti la Commissione Provinciale Patrioti.

Finora sono state concesse Lit. 19720 =

Nei prossimi giorni, se sarà dato il tempo necessario, un funzionario nostro e della Prefettura si receranno nei centri principali della Provincia dove, dietro preavviso ai Sindaci ed ai Comandanti delle Unità, si procederà alla distribuzione di sussidi e di vestiario ai più bisognosi.

m)

L'assistenza ai Patrioti è stata offerta, come già accennato nelle relazioni quindicinali, mediante il funzionamento del Centro, del suo reparto dell'Ospedale al Mare, dell'Ufficio L.M.P.R. e quello della Commissione Provinciale Patrioti.

Il Centro Patrioti ha iniziato il suo funzionamento nel giugno o. e., ma la sua piena attività si è avuta soltanto dopo la sistemazione definitiva dei locali attualmente in uso. (Ex Collegio Marco Fucarini).

Varie requisizioni e conseguenti vari adattamenti, pulizia dei locali, spostamento materiali, ecc. furono eseguiti come già risulta dettagliatamente dalla precedente relazione.

Sono transitati per il Centro a tutto il 15 Agosto 1945:

n. 460 Patrioti per complessive

" 4603 presenze-giorno. - Di queste

" 2000 sono state vettovagliate con viveri della regione militare D.I.L. prelevati dall'86° Area; le rimanenti sono state prelevate

presso Ditte civili, previo accordi presi con la Prefettura e la SEPRAI. (2603).

Nel reparto dell'Ospedale al Mare - Lido - riservato ai Patrioti, per interessamento di questo Centro, sono stati ricoverati n. 36 Patrioti con complessive 770 presenze-giorno; la maggior parte dei ricoverati è costituita da feriti e mutilati per azioni combattimento.

Il reparto ha quasi sempre funzionato al completo e lo è tuttora poiché i degenti non hanno completato le loro cure.

Con la Direzione dell'Ospedale al Mare, in data 1° Luglio u.s. fu stipulata una convenzione, valevole per mesi due e cioè al 31 agosto 1945, con facoltà di disdetta 15 giorni prima della scadenza. E' stato tempestivamente provveduto a tale formalità con la condizione che entro il 20 agosto si sarebbe fatto conoscere all'Ospedale l'Ente che ne avrebbe presa la successione, in quanto si ritiene che per la fine del mese tutti i ricoverati potranno essere dimessi.

L'Ospedale Civile di S.S. Giovanni e Paolo in Venezia, ha effettuato inoltre 15 visite medico-ambulatorie.

foglio n° 4 - Bolaz. quindiciin. -
16 Agosto 1945

Ai più bisognosi delle Formazioni Partigiane della Provincia, sono stati distribuiti i seguenti capi di ventilario:
Paia di scarpe 364 - pantaloni 376 - giubbe 397 - coperte 361 - sacchi letto 31 -
forniti dal Quartier Generale della XII^a Regione.
Si è in attesa di un prossimo prelevamento preannunciato presso lo stesso Q.G. per soddisfare altre tre Brigate oltre i degenti al l'Ospedale.

Al 15 Agosto 1945 sono ancora al Centro n° 25 Patrioti presso il Marco Rosarini e 31 presso l'Ospedale al Mare.

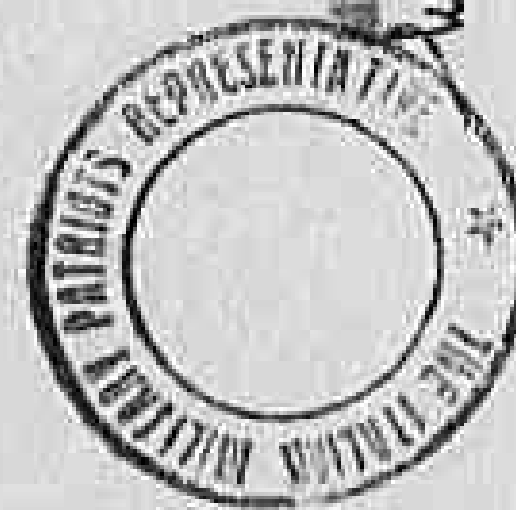
A. e.) Le somme complessive poste a disposizione di questo Ufficio sono:

1) L.	29.500.000.-	per gratifiche Patrioti
2) " "	3.500.000.-	" Centro Patrioti
3) " "	150.000.-	" Commissione Provinciale Patrioti
4) " "	300.000.-	" Ufficio L.M.P.R.
5) " "	500.000.-	" Assistenza
6) " "	10.000.000.-	" Soldo di mobilitazione
L.	33.850.000.-	totale

Le spese sostenute relativamente alle suddette voci nonché quelle impegnate e previste risultano dagli allegati D) - E) e F).

La direzione del Centro e l'Amministrazione delle somme a disposizione di questo Ufficio sono state affidate al Capitano Mario Vezzil. Il Reg. di Majo della Prefettura ha condotto il lavoro di redazione e controllo della contabilità.

Nella prima decade di Settembre ritengo possano essere spediti i premi ai Patrioti meritevoli dei Certificati "ALEXANDER", ed a quelli da considerarsi benemeriti nonché il soldo di mobilitazione.



Legg. Guido Schiarini
Luog. Guido Schiarini

1316

LEZIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI REALI DI PADOVA
GRUPPO DI VENEZIA

N° 46/8 - 2 di prot.

Venezia, 21 5 Agosto 1945

Risposte al foglio n° 279/8 del 16 luglio u.s.

OCCORRENZA : Recupero armi e munizioni

ALL'UFFICIO DEL RAPPRESENTANTE ITALIANO PATRIOTI

presso il Comando Alleato

VENEZIA

Le armi e le munizioni recuperate da Patrioti e dall'Arma sono state versate parte ai Magazzini recuperi Alleati e parte ai Comandi Italiani.

Tutt'ora però risultano giacenti le seguenti armi e munizioni - ni depositate come appresso :

STAZIONE CC.NR. di Chioggia :

- a) fucili da guerra
- b) " mitragliatori
- c) mitragliatrici da 20 mm.
- d) canne per mitraglia da 20 mm.
- e) cartucce per moschetto tedesco (cassette)
- f) bocca da mortaio mm. 81

N°
120
1
1
4
1
1

COMANDO PATRIOTI BRG. "VITTORINO BOSCOLO"

- a) fucili da guerra
 - b) mitraglia da 20 mm. e da 16
 - c) fucili mitragliatori
 - d) pugnali di ferro
 - e) cartucce per fucili da guerra (cassette)
 - f) bombe a mano
- Sono sotto il controllo del Comando Patrioti di Chioggia.

60
4
2
2
3
226

STAZIONE RR.CC. di Cavargne :

- a) otturatori di mitraglia pesante tedeschi
- b) scatole di lubrificanti per mitragliatrici
- c) casse di spolette
- d) bombe a mano tedesche
- e) casse di bombe a mano tedesche
- f) bombe a mano di fabbricazione italiana
- g) casse di proiettili per contraerea tedesca
- h) proiettili per contraerea tedesca
- i) casse di granate anticarro tedesche
- l) cassa di cartucce tedesche
- m) caricatore con 12 proiettili per mitraglia tedesca

4
1
1
7
2
46
2130
40
2
1
1

ALL'UFFICIO DEL RAPPRESENTANTE ITALIANO PATRIOTI

presso il Comando Alleato

V E N E Z I A

STABILIMENTO DI MATERIE

Le armi e le munizioni recuperate da Patrioti e dall'Arma sono state versate parte al Magazzini recuperi Alleati e parte ai Comandi Italiani.

Tutt'ora però risultano giacenti le seguenti armi e munizioni ai depositate come appresso:

STAZIONE CC.NR. di Chioggia:

a) fucili da guerra	N°	120
b) " mitragliatori	"	1
c) mitragliatrici da 20 mm.	"	1
d) canne per mitraglia da 20 mm.	"	4
e) cartucce per moschetto tedesco (cassette)	"	1
f) bossa da mortaio mm. 81	"	1

COMANDO PATRIOTI Brg. VITTORINO BOSCOLO

a) fucili da guerra	"	60
b) mitraglia da 20 mm. e da 16	"	4
c) fucili mitragliatori	"	2
d) pugnali di ferro	"	2
e) cartucce per fucili da guerra (cassette)	"	3
f) bombe a mano	"	226

Sono sotto il controllo del Comando Patrioti di Chioggia.

STAZIONE RR.CC. di Cavallotti:

a) otturatori di mitraglia pesante tedeschi	"	4
b) scatole di lubrificanti per mitragliatrici	"	1
c) casse di spolette	"	1
d) bombe a mano tedesche	"	7
e) casse di bombe a mano tedesche	"	2
f) bombe a mano di fabbricazione italiana	"	46
g) casse di proiettili per contraerea tedesca	"	2130
h) proiettili per contraerea tedesca	"	43
i) casse di granate anticarro tedesche	"	2
l) cassa di cartucce tedesche	"	1
m) caricatore con 12 proiettili per mitraglia tedesca	"	1
n) cassette di mine tedesche incomplete	"	4
o) lancia razzi tedeschi	"	8
p) maschere antigas incomplete tedesche	"	5
q) canne per fucile mitragliatore tedesco	"	2
r) " mitraglia tedesca	"	2

✓

ARMEE-CAYARZEE

e)	fuocili e moschetti di fabbricazione italiana	N°	15
t)	" tedeschi fuori uso	"	2
u)	balionetta tedesca senza fodero	"	1
v)	otturatore per fucile inglese	"	1
s)	testata - castello - treppiede per mitraglia	"	1
	trice pesante italiana	"	1

STAZIONE RR.CC. di Palo:

a)	moschetti mod. 1891	"	156
b)	fucile mod. 1891	"	64
c)	fuocili tedeschi	"	240
d)	mitragliatrici tedesche	"	12
e)	fuocili mitra di varie marche e tipi	"	6
f)	bombe a mano italiane e tedesche	"	177
g)	pugni corazzati tedeschi	"	3
h)	pallottole per armi mod. 1891	"	3000

STAZIONE RR.CC. di Camponegara:

a)	fuocili mitragliatori tedeschi	"	1
b)	" tedeschi	"	8
c)	moschettini italiani senza balionetta	"	1
d)	fuocili italiani mod. 1891	"	1
e)	bombe a mano di tipo imprecisato	"	15
f)	" " Breda	"	2
g)	" " tedesco	"	1
h)	" tedesche illuminanti	"	93
i)	pistole a rotazione	"	1
l)	cartucce per fucile inglese (cassetta)	"	1
l)	granata di mortaio tedesco	"	5
m)	caricatori per fucile mitragliatore	"	1
n)		"	1

STAZIONE RR.CC. di Mira:

a)	fuocili mod. 1891 e 91 ridotto, p. fanteria	"	56
b)	moschetti italiani	"	220
c)	fuocili germanici	"	102
d)	moschetti fuori uso	"	132
e)	fuocili stranieri irriconoscibili	"	5
f)	" polacchi	"	6
g)	" russi	"	1
h)	" da caccia fuori uso	"	2
i)	pistole lanciarazzi italiane	"	1
l)	bombe mod. 39	"	931
m)	" a mano mod. Breda	"	87
n)	" con spoletta francese	"	102
o)	" mod. T.O.	"	15
p)	" " Stella	"	1
q)	" " Scipe	"	23
r)	" francese senza spoletta	"	45
s)	" germaniche a manico lungo	"	72
t)	cartucce mod. 41 in caricatori	"	3948
u)	" per moschetto in caricatori	"	4824

23129

STAZIONE RR.CC. di Pola:

a)	moschetti mod. 1891	156
b)	fucile mod. 1891	64
c)	fucili tedeschi	240
d)	mitragliatrici tedesche	12
e)	fucili mitra di varie marche e tipi	6
f)	bombe a mano italiane e tedesche	177
g)	pugn corazzati tedeschi	3
h)	pallottole per armi mod. 1891	3000

STAZIONE RR.CC. di Camponogara:

a)	fucili mitragliatori tedeschi	18
b)	" " tedeschi	1
c)	moschettini italiani senza baionetta	1
d)	fucili italiani mod. 1891	15
e)	bombe a mano di tipo imprecisato	2
f)	" " " Breda	1
g)	" " " tedesco	93
h)	" " " tedesche illuminanti	1
i)	pistole a rotazione	1
l)	cartucce per fucile inglese (cassetta)	5
m)	granate di mortaio tedesco	1
n)	caricatori per fucile mitragliatore	1

STAZIONE RR.CC. di Mira:

a)	fucili mod. 1891 e 91 ridotto, p. fanteria	56
b)	moschetti italiani	120
c)	fucili germanici	102
d)	moschetti fuori uso	132
e)	fucili stranieri irriconoscibili	5
f)	" " polacchi	6
g)	" " russi	1
h)	" " da caccia fuori uso	2
i)	pistole lancia razzi italiane	1
l)	bombe mod. 39	931
m)	" " a mano Mod. Breda	87
n)	" " con spoletta Francese	102
e)	" " Mod. T.O.	15
p)	" " " Stella	13
q)	" " " Scipe	23129
r)	" " francese senza spoletta	45
s)	" " germaniche a manico lungo	72
t)	cartucce Mod. 41 in caricatori	3948
u)	" " per moschetto in caricatori	4824
v)	" " per mitraglia in nastri	677
w)	" " per fucili mitragliatori in caricatori	400
x)	" " per mitraglia in caricatori	530
a)	" " germ. in caricatori	175
b)		

/.

foglio n° 3

seguono

e)	pallottole di vari tipi germaniche cassette	N°
d)	" " italiana	2
e)	cariche per mortaio mod. 39	1
f)	treppiede per mitraglia pesante italiana	70
g)	fusto per mitraglia pesante	2
h)	canne di ricambio p. mitraglia pesante	1
i)	" per ricambio fucile mitragl. ital.	2
l)	cassette a saino per bombe da mortaio	1
		42

STAZIONE RR.CC. di St. R.

a)	cassette contenenti carichi dinamite	2
b)	pugni connessi	4
c)	granate di cannone contraereo	5
d)	mitragliatrice contraerea italiana da 20 mm.	1
e)	fucili mitragliatori italiani	2
f)	mortaio	1
g)	fucili italiani e tedeschi	40
h)	mitragliatori tedeschi	2

STAZIONE RR.CC. di Vigevano:

a)	fucile mitragliatore "Breda" mod. 35	1
b)	mitragliatrice leggera tedesca	1
c)	canoncino contraereo cal. 20 mm.	1
d)	fucili automatici tedeschi	6
e)	" tedeschi	50
f)	moschetti italiani mod. 38	12
g)	" " p. fanteria	10
h)	fucili italiani mod. 91	7
i)	munizioni per fucile tedesco (cassette)	30
l)	caricatori per fucile mitragliatore Breda	12
m)	dinamite (cassette)	1
n)	bombe a mano tedesco senza innesto	5
o)	" "	20
p)	corda miccia ed innesti per mine (cassette)	1
q)	canne per mitragliatrici tedesche	7

STAZIONE RR.CC. di Campagna Lupia:

a)	mitragliatrici Breda pesanti	1
b)	fucili mitragliatori Breda	1
c)	" tedeschi	17
d)	razzi notturni p. segnalazione	20
e)	munizioni per armi varie (cassette)	20

STAZIONE RR.CC. di Oriago:

a)	moschetti mod. 38	5
b)	fucili mitra italiani	2
c)	" mitragliatori Breda	1
d)	" mitra tedeschi	1
e)	bombe a mano italiano	28

STAZIONE RR.CC. di Portogruaro:

35128

STAZIONE RR.CC. di Strà :

a)	cassette contenenti carichi dinamite	"	2
b)	pugnali corazzati	"	4
c)	granate di cannone contraeree	"	5
d)	mitragliatrice contraeree italiana da 20 mm.	"	1
e)	fuochi mitragliatori italiani	"	2
f)	mortai	"	1
g)	fuochi italiani e tedeschi	"	40
h)	mitragliatori tedeschi	"	2

STAZIONE RR.CC. di Vigonovo :

a)	fuochi mitragliatore "Breda" mod. 35	"	1
b)	mitragliatrice leggera tedesca	"	1
c)	canoncino contraeree cal. 20 mm.	"	1
d)	fuochi automatici tedeschi	"	6
e)	" tedeschi	"	50
f)	moschetti italiani mod. 38	"	12
g)	" " p. fanteria	"	10
h)	fuochi italiani mod. 91	"	7
i)	munizioni per fucile tedesco (cassette	"	30
l)	caricatori per fucile mitragliatore Breda	"	12
m)	dinamite (cassette	"	1
n)	bombe a mano tedesche senza innesto	"	5
o)	" "	"	20
p)	corda miccia ed innesti per mine (cassette	"	1
q)	casse per mitragliatrici tedesche	"	7

STAZIONE RR.CC. di Campagna Lupia :

a)	mitragliatrici Breda pesanti	"	1
b)	fuochi mitragliatori Breda	"	1
c)	" tedeschi	"	17
d)	razzi notturni p. segnalazione	"	20
e)	munizioni per armi varie (cassette	"	20

STAZIONE RR.CC. di Oriago :

a)	moschetti mod. 38	"	5
b)	fuochi mitra italiani	"	2
c)	" mitragliatori Breda	"	1
d)	" mitra tedeschi	"	1
e)	bombe a mano italiane	"	35A 28

STAZIONE RR.CC. di Portogruaro :

a)	moschetti da cav. 91	"	2
b)	fuochi tedeschi	"	2
c)	munizioni varie p. moschetti e mitragliatr.	"	100

./.

foglio n° 4

STAZIONE RR.CC. di Jesolo:

a)	moschetti da cav. 91	N°	9	
b)	fucili mitragliatori	"	2	
c)	mitragliatrici Breda	"	1	
d)	fucili tedeschi	"	4	
e)	munizioni varie per moschetti e mitragliatr.	"	1067	cartucce
f)	bombe a mano O.T.O.	"	31	

STAZIONE RR.CC. S. Michele al Tagliamento:

a)	moschetti da cav. 91	"	24	
b)	fucili tedeschi	"	26	
c)	munizioni varie p. moschetti e mitragl.	"	524	cartucce

STAZIONE RR.CC. di S. Stino di Livenza:

a) esplosivo e materiale vario da guerra : deposito a parte sotto il controllo dei RR.CC.

STAZIONE RR.CC. di Meolo:

a)	fucili da cav. 91	N°	8	
b)	" tedeschi	"	8	
c)	bombe a mano tedesche	"	3	
d)	munizioni p. mitragliatrici antiaeree el. 20 (casse)	"	4	

STAZIONE RR.CC. di Gargnano:

a) munizioni varie per moschetti e mitragl.

MAGAZZINI MENEGAZZI in NOALE: sotto il controllo dell'Arma e del Comitato Liberazione Nazionale.

a) munizioni ed esplosivo vario circa 90 casse.

STAZIONE RR.CC. di Noale:

a)	esplosivo vario	N°	7	(8)
b)	fucili tedeschi	"	8	
c)	mitra pagni corazzati	"		

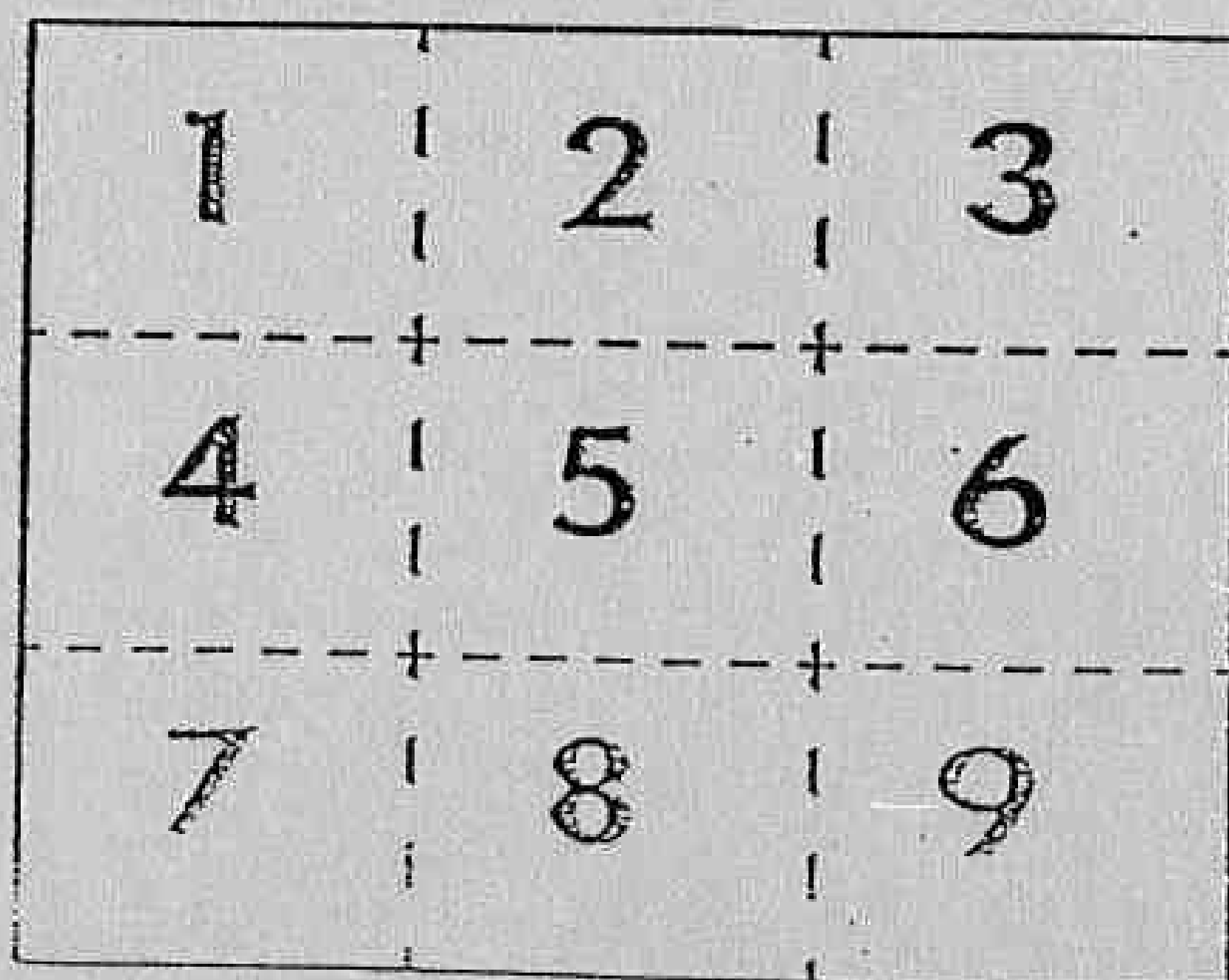
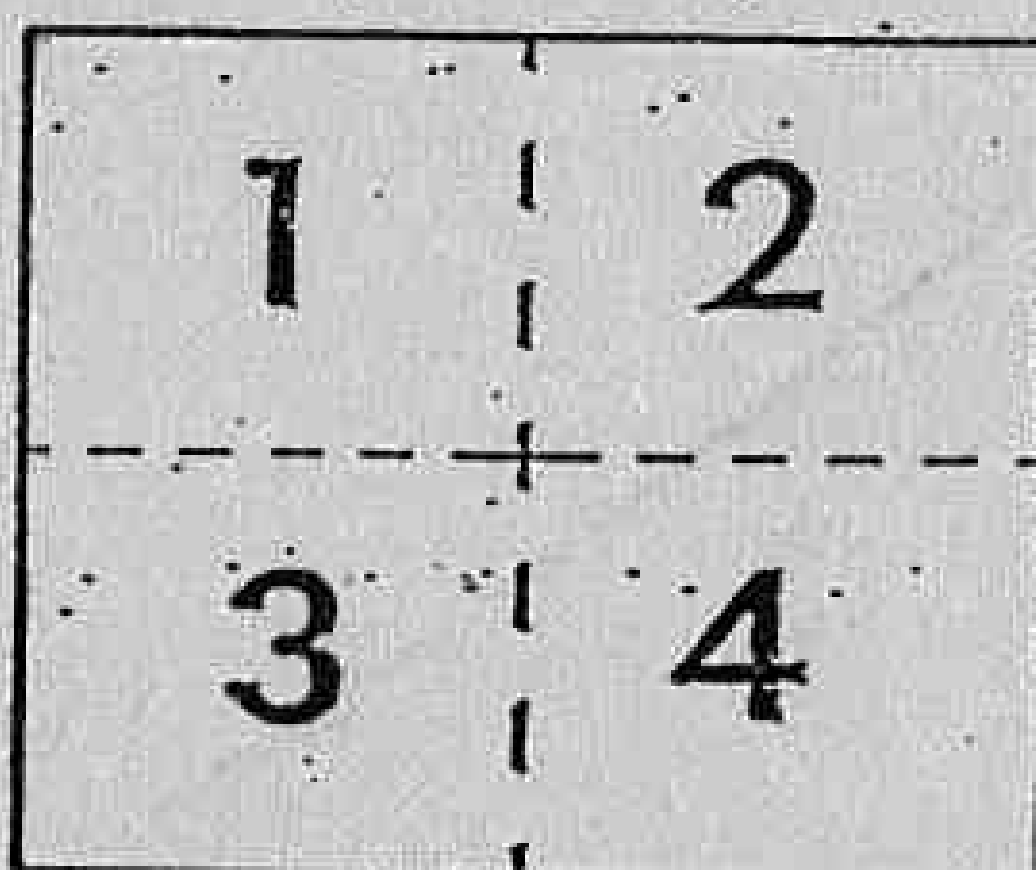
STAZIONE RR.CC. di Mestre:

a)	moschetti mod. 38	"	4	
b)	"	"	4	
c)	mitra	"	2	
d)	fucili mitragliatori	"	2	
e)	munizioni (cassette)	"	1	
f)	busta con cartucce p. mitra	"	1	
g)	casse di ricambio p. fucili mitragl.	"	2	

3127

MAPS AND CHARTS TOO LARGE TO FILM
ON ONE EXPOSURE ARE FILMED CLOCKWISE
BEGINNING IN THE UPPER LEFT CORNER,
LEFT TO RIGHT, AND TOP TO BOTTOM.

SEE DIAGRAMS BELOW.



DISTINTA PATRIOTI

DISOCC

LOCALITA'	Impiegati	Commercianti	Elettrotecn.	Manovali	Fornai	Meccanici	Magazzinieri	Camerieri	Verniciatori	Motoristi Autisti	Falegnami	Muratori	Operai vari	Fabbri	Carpentieri	Assist. Tecnici	Maestri
CEGGIA	4	1	1	19	1	5											
S. DONA' P.	1			7		2	1	1	1								
MIRANO	4					2				2	2	1	14				
MUSILE PIAVE	2			3		4	1			1	1	2		1	6	1	1

[illegible]

MIRANO	4				2				2	2	1	14				
MUSILE PIAVE	2			3	4	1			1	1	2		1	6	1	1
JESOLO				1												
VENEZIA	96		6	125	1	37		2	17	15	21	30	23			8
GRISOLERA																
PIANIGA	1				2				2	1	1	5		3	1	
SCORZE'	3			9							1	1	1			
SALZANO				3	1	2						1		2		
TORRE DI MOSTO				12		3					2	1		3		

Totale :	111	1	7	179	3	59	2	3	18	20	27	36	49	5	11	2	9
----------	-----	---	---	-----	---	----	---	---	----	----	----	----	----	---	----	---	---

Venezia, 15 Agosto 1945

[illegible]

FORMAZIONE PARTICIPARE RICONOSCIMENTO LA

PROVINCIA DI VENEZIA

a) per la ZONA VENEZIA - VENEZIA:

1 Cino Conti (in corso di riconoscimento)

2 Pollesini

3 Pieve

4 Ferretto

5 Reano

6 Cesare Battisti

7 Grassi

8 Angelo Ibarati

vagliato dal Comando Militare
Regionale Veneto C.V.L.

9) per la PIAZZA DI VENEZIA che ha presentato nella prima
quindicina del corrente sessa le formazioni come
da distinta allegata (vagliato dal Comando Mil-
itare Regionale Veneto C.V.L.)

10 Vittorino Roscolo (in corso di riconoscimento)

b) Sono inoltre pervenute le seguenti altre richieste e ruo-
lini delle nuove formazioni:

1 Noale

2 Strà Brg. Padova

3 Gruppo Politico

4 Noale Brg. Azzurro

5 Busile " Assurto Divisione "Scoppio"

6 Bolo Brg. Brenta

7 Noale di Pieve Brg. "13 Martiri G. Giustinian"

8 Gruppo Palestrina aggregato alla V. Roscolo

9 " Jenoletto aggregato alla Brg. Pieve

10 Brg. Ferretto : scheda ritardataria

" Ibarati : "

Dal prospetto allegato si rileva il numero totale delle
schede presentate, di quelle approvate, e in possesso non
ché di quelle che rimangono da esaminare:

(Vedi prospetto C.V.P. Situazione Generale delle Schede)

Le schede in possesso riguardano i casi dubbi, quelli che
non hanno avuto tre mesi di permanenza nelle nostre brigate,
i feriti e i caduti per i quali sono in corso gli accertamenti,
non essendo state per taluni dimessa una documentazione
completa.

21

0125

2 Pellegrini
3 Piero
4 Verretto
5 Respo
6 Cesare Battisti
7 Gracchi
8 Aspelio Iberati

vagliato del Comando Militare
Regionale Veneto C.V.L.

9) per la PIAZZA di VENEZIA che ha presentato nella prima
quindicina del corrente mese le Formazioni come
da distinta allegata (vagliato del Comando Mil-
itare Regionale Veneto C.V.L.)

10 Vittorino Dossolo (in corso di riconoscimento)

b) Sono inoltre pervenute le seguenti altre richieste e reo-
lini delle nuove formazioni:

1 Scalo
2 Strà Brg. Padova
3 Gruppo Politico
4 Scalo Btg. Assurro
5 Scalo " Assurro Divisione "Osoppo"
6 Scalo Brg. Brenta
7 Scalo di Piave Brg. "13 Martiri Gh. Giustiniani"
8 Gruppo Polietrina aggregato alla V. Dossolo
9 " Jesolo aggregato alla Brg. Piave
10 Brg. Verretto : scheda ritardataria
" Iberati : "

Dal prospetto allegato si rileva il numero totale delle
schede presentate, di quelle approvate, e in sospeso non
ché di quelle che rimangono da esaminare:

(vedi prospetto C.P.P. Situazione Generale delle Schede)

Le schede in sospeso riguardano i casi dubbi, quelli che
non hanno avuto tre mesi di permanenza nelle nostre brigate,
i feriti e i caduti per i quali sono in corso gli accertamenti,
non essendo stato per taluni disposti una documenta-
zione completa.

24

3125

COMANDO PIAZZA di VENEZIA - Formazioni conosciute

S C H E D E P R E S E N T A T E

Guardia di Finanza	N°	116
Cividecca	"	140
Clodia	"	120
Dorsoduro	"	99
Dalla Toffola	"	17
Treporti	"	45
S. Marco	"	293
Cannaregio	"	126
S.I.P. Chioggia	"	56
S. Croce	"	63
Arzangeli	"	15
Nellis	"	39
Brigata S. Elena	"	46
Murano	"	91
Gruppo Peretti	"	69
Lido	"	297
Gruppo Prefettura	"	40
Brigata Biancotto	"	201
S. Polo	"	143
Massecchi	"	49
Gruppo Ferroviario C.I.M.	"	61
Comando Piazza C.V.L.	"	52
Marina	"	60
Chiarelli	"	127

Clodia	"	120
Dorsoduro	"	99
Della Toffola	"	17
Freporti	"	45
S. Marco	"	293
Canarugio	"	126
S.I.P. Chioggia	"	56
S. Croce	"	63
Arcangeli	"	15
Hollis	"	39
Brigata S. Elena	"	46
Murano	"	91
Gruppo Peretti	"	69
Lido	"	297
Gruppo Prefettura	"	40
Brigata Biancotto	"	201
S. Polo	"	143
Masroechi	"	49
Gruppo Forreviaro C.L.M.	"	61
Comando Piazza C.V.L.	"	52
Marina	"	60
Chiarelli	"	127

segue foglio n° 2	"	2.365

/.

pag. n° 2 SCHEDE COMANDO LAZZA

Quantità	Riporto n°	2.165
Matteotti : Ferroviaria	"	14
Alta Italia	"	38
Capitaneria di Porto	"	5
Carceri	"	14
Rodi	"	38
RR.CC.	"	73
Gruppo Orinto	"	27
Castello	"	142
Gruppo Battistello	"	20
	Totale complessivo	2.736

CONFERMA DI CALCOLO 2.736

Alta Italia

Capitaneria di Porto

Carceri

Redi

MR.GC.

Gruppo Olinto

Castello

Gruppo Battistello

Totale complessivo 2.736

3124

SITUAZIONE GENERALE DELLE SCHEDA

: al 15 Agosto 1945

FORMAZIONE

	Schede present.	Schede approv.	Schede sospese	Schede da esaminare
1a Brg. "GRUPPO" : Portogruaro	218	130	88	
2 " " "FERRETTI" : Mestre	119	80	39	
3 " " "TIBERATI" : Tergio Veneto	277	114	163	
4 " " "C. EATTI" : Mestre	326	39	287	
5 Btg. "MARTINI DI MIRANO" : Mirano	79	51	28	
6 " " "GRANESI" : Bolon di C.	213	110	103	
7 Brg. "PALLERINI" : S. Stino Liv.	407	116	291	
8 " " "V. ROSCOLO" : Chioggia	242	24	218	
Totale	1.881	664	1.217	

9 Brg. "PIAVE" : S. Donà Pieve	290	290		
10 Formazione di: Noale	27	27		
11 " " : Strà	17	17		
12 Gruppo Politico : Strà	12	12		
13 Btg. "Azzurro" : Noale	95	95		
14 Divisione "OSOPPO"				
15 Btg. "Azzurro" : Musile di Pieve	348	348		
16 " " "Brenta" : Delo	219	219		
17 " " "23 MARTIRI" : Musile Pieve	63	63		
18 Gruppo Pellesirina aggregato "V. ROSCOLO"	22	22		
19 Gruppo di Isolo aggregato "PIAVE"	11	11		
20 Comando Piazza di Venezia	2.736	2.736		
21 Rifornitori "FERRETTI"	4	4		
" " "TIBERATI"	37	37		
Totale	5.762	664	1.217	3.881

2123

	Schede present.	Schede approv.	Schede sospese	da esaminare
1a Btg. "MUSNO" : Portogruaro	218	130	88	
" " "VERBETTO" : Mestre	219	80	39	
" " "LIBERATI" : Feglio Veneto	277	114	163	
" " "C. FATTISTI" : Mestre	326	39	287	
Btg. "MARTINI DI MIRANO" : Mirano	79	51	28	
" " "URAMSCI" : Bolon di C.	213	110	103	
Btg. "SPALISSERINI" : S. Stino Liv.	407	116	291	
" " "V. ROSCOLO" : Chioggia	242	24	218	
Totale	1.881	664	1.217	
9 Btg. "PIAVE" : S. Donà Piave	290			290
Formazione di: Noale	27			27
" " " " : Strà	17			17
Gruppo Politico : Strà	12			12
Btg. "Azzurro" : Noale	95			95
Divisione "Sesoppo"				
Btg. "Azzurro" : Musile di Piave	148			148
" " "Brenta" : Delo	219			219
" " "213 MARTINA" : Musile Piave	63			63
Gruppo Pellettrina aggregato				
"V. BOSCOLO"	22			22
Gruppo di Jesolo aggregato				
"PIAVE"	11			11
Comando Piazza di Venezia	2.736			2.736
Ritardatari "VERBETTO"	4			4
" " "LIBERATI"	37			37
Totale	5.762	664	1.217	3.881

3123

COMMISSIONE PROVINCIALE PATRI

Situazione al 15 Agosto 1945

F O R M A Z I O N E					Schede presentate	Schede approvate	Schede sospese
1	Btg. "NUERO"	: Portogruaro			225	130	88
2	" " " " " "	: Mestre			119	80	39
3a	" " " " " "	: Teglio Veneto			277	18	163
3b	" " " " " "	" " " "				96	
4	" " " " " "	: C. BATTISTI : Mestre			126	39	287
5a	Btg. "MARTINI DI PIRANO"	: PIRANO			74	44	28
5b	" " " " " "	" " " "				7	
6	" " " " " "	: BOION DI C.			213	110	103
7	Btg. "PELLAGRINI"	: S. Stino Livenza			408	116	267
8	" " " " " "	: V. BOSCOLO : Chioggia			242	24	218
9	" " " " " "	: S. Donà di Piave			290		290
Totale n°					2.179	664	1.483

	presente	approvato	sospeso
1 Brg. "RUSPO" : Portogruaro	225	130	68
2 " " "ZARRETTTO" : Mestre	119	80	39
3a " " "VIRBACI" : Togliò Veneto	277	18	163
3b " " " " " "		96	
4 " " "C.BATTIUTI" : Mestre	326	39	287
5a Brg. "NASTRI DI MIRANO" : PIRANO	79	44	28
5b " " " " " "		7	
6 " " "CORRADI" : Boion di C.	213	110	163
7 Brg. "PELLINGRINI" : S.Stino Livenza	408	116	267
8 " " "V.BOSCOLO" : Chioggia	242	24	218
9 " " "PIAVE" : S. Donà di Piave	290		290
Totale n° 2.179	664	1.483	

3122

STATO DEI CONTI PROVINCIALI DEI PATRIOTI

Perono accreditati a questo Ufficio, in seguito alla Com -
missione di Controllo del Governo Militare Alleato accreditato
presso la Tesoreria Provinciale di Venezia in data 8 Maggio 1945
le seguenti somme :

L.	8.500.000.00	per gratifiche ai Patrioti
"	2.000.000.00	" il Centro Patrioti
L.	10.500.000.00	in totale

Successivamente, a seguito dell'importo speso ai premi e
indennità da corrispondere ai Patrioti e per le spese necessarie
al funzionamento della Commissione Provinciale di Vaglio dell'Ur -
ficio I.M.P.R., per le spese di assistenza e per il soldo di amo -
bilitazione di L. 50. = giornaliero, vennero richiesti tramite la
Prefettura altri fondi nella seguente misura :

1)	L.	16.500.000.00	per premi e gratifiche Patrioti
2)	"	2.100.000.00	per il Centro Patrioti
3)	"	220.000.00	per la Commissione Provinciale Patrioti
4)	"	240.000.00	per l'Ufficio I.M.P.R.
5)	"	500.000.00	quale fondo di assistenza straordinario
6)	"	15.000.000.00	per soldo di mobilitazione
L.		34.560.000.00	

Di questi importi sono stati messi a disposizione in data
7 Agosto 1944 :

1)	L.	11.000.000.00	per fondo gratifiche e premio Patrioti
2)	"	1.500.000.00	" Centro Patrioti
3)	"	150.000.00	" Commissione Provinciale Patrioti
4)	"	200.000.00	" Ufficio I.M.P.R.
5)	"	500.000.00	" Assistenza
6)	"	10.000.000.00	" Soldo di mobilitazione
L.		23.350.000.00	

E pertanto le complessive somme poste a disposizione dell'Ur -
ficio sono :

1)	L.	19.500.000.00	per gratifiche Patrioti
2)	"	3.500.000.00	" Centro Patrioti
3)	"	150.000.00	" Commissione Provinciale Patrioti
4)	"	200.000.00	" Ufficio I.M.P.R.
5)	"	500.000.00	" Assistenza
6)	"	10.000.000.00	" Soldo di mobilitazione
L.		33.850.000.00	

L. 10.500.000.000 in totale

Eccellenza, a seguito dell'aumento apportato ai premi e indennità da corrispondere ai Patrioti e per le spese necessarie al funzionamento della Commissione Provinciale di Taglio dell'Uffizio I.M.P.R. per le spese di assistenza e per il soldo di ammobilitazione di L. 50.000.000.000, vennero richiesti tramite la Prefettura altri fondi nella seguente misura:

1)	L.	16.500.000.000	per premi e gratifiche Patrioti
2)	"	2.100.000.000	per il Centro Patrioti
3)	"	220.000.000	per la Commissione Provinciale Patrioti
4)	"	240.000.000	per l'Ufficio I.M.P.R.
5)	"	500.000.000	quale fondo di assistenza straordinaria
6)	"	15.000.000.000	per soldo di ammobilitazione
	L.	34.560.000.000	

Di questi importi sono stati messi a disposizione in data 7 Agosto 1944:

1)	L.	11.000.000.000	per fondo gratifiche e premio Patrioti
2)	"	1.500.000.000	" Centro Patrioti
3)	"	150.000.000	" Commissione Provinciale Patrioti
4)	"	200.000.000	" Ufficio I.M.P.R.
5)	"	500.000.000	" Assistenza
6)	"	10.000.000.000	" Soldo di ammobilitazione
	L.	23.350.000.000	

E pertanto le complessive somme poste a disposizione dell'Ufficio sono:

1)	L.	19.500.000.000	per gratifiche Patrioti
2)	"	3.500.000.000	" Centro Patrioti
3)	"	150.000.000	" Commissione Provinciale Patrioti
4)	"	200.000.000	" Ufficio I.M.P.R.
5)	"	500.000.000	" Assistenza
6)	"	10.000.000.000	" Soldo di ammobilitazione
	L.	33.850.000.000	

3121

28

CENTRO

Il seguente prospetto dimostra le spese pagate e impegnate a tutto il 15/8 e quelle previste a tutto il 31/8/1945.

	Spese pagate	Spese impegnate	Spese previste
Vitto ai Patrioti (2000 razioni gratuite) L.	140.246,20	9.169,=	15.000,=
:Forniture e acquartieramento	" 86.782,10	35.167,35	30.000,=
:Spese diverse	" 18.777,=	1.075,=	10.000,=
:Spese personale " facch. = trasporti "	" 103.727,95	14.592,=	40.000,=
: Ospedali al Mare a tutto il 15/8 dal 16 al 31/8/1945	" "	" "	210.000,=
Totale	L. 349.532,25 " 60.053,35 " 429.000,=	60.003,35	429.000,=
Totale	L. 838.535,60		

ASSISTENZA

	Spese pagate	Spese impegnate	Spese previste
Assistenza ai Patrioti L.	4.877,=	11.350,=	403.773,=

SOLDO DI MOBILIZZAZIONE

	Spese pagate	Spese impegnate	Spese previste
Vitto ai Patrioti (2000 razioni gratuite) L.	140.246,20	9.169,00	15.000,00
:Forniture e squartieramento	86.782,10	35.167,35	30.000,00
:Spese diverse	18.777,00	1.075,00	10.000,00
:Spese personale "facch." = trasporti =	103.727,95	14.592,00	40.000,00
: Ospedale al Mare a tutto il 15/5 dal 16 al 31/5/1945			210.000,00
			124.000,00
Totale	L. 349.532,25 = 60.903,35 = 429.000,00	60.003,35	429.000,00
Totale	L. 838.535,60		

A S S I E M M E N T A

	Spese pagate	Spese impegnate	Spese previste
Assistenza ai Patrioti L.	4.877,00	11.350,00	483.773,00

SOLDO DI MOBILITAZIONE

	Spese pagate	Spese impegnate	Spese previste
Soldo di mobilitazione L.	7.650,00		9.992.350,90

gh

Il seguente prospetto dimostra le spese pagate e impeguate a tutto il 15/8 e quelle previste a tutto il 31/8/1945

	Spese pagate	Spese impeguate	Spese previste
Lavori e forniture varie	L. 8.324,10	24.766,70	35.000,=
Spese per il personale	" 72.247,75	28.000,=	30.000,=
Spese varie	" 16.181,=	1.430,=	5.000,=
	" 96.752,85	54.196,70	70.000,=
	" 54.196,70		
	" 70.000,=		
Totale	L. 223.949,55		

COMMISSIONE PROVINCIALE PATRIOTTI

	Spese pagate	Spese impeguate	Spese previste
Spese d'Ufficio - Cancelleria - Stampati	L. 23.250,=	36.076,=	25.000,=
Spese personale	" 71.595,=	22.640,=	25.000,=
Spese viaggi	" 2.070,=		3.000,=
" varie	" 104,=		1.000,=
	L. 97.019,=	58.716,=	54.000,=
	" 58.716,=		
	" 54.000,=		
Totale	L. 209.735,=		

28

Spese per il personale	"	72.247,75	28.000,=	30.000,=
Spese varie	"	16.181,=	1.430,=	5.000,=
	"	96.752,85	54.196,70	70.000,=
	"	54.196,70		
	"	70.000,=		
Totale	L.	223.942,55		

COMMISSIONE PROVINCIALE PATRIOTI

Spese d'Ufficio - Cancelleria - Stampati -	L.	23.250,=	36.076,=	25.000,=
Spese personale	"	71.595,=	22.640,=	25.000,=
Spese viaggi	"	2.070,=		3.000,=
" varie	"	104,=		1.000,=
	L.	97.019,=	58.716,=	54.000,=
	"	58.716,=		
	"	54.000,=		
Totale	L.	209.735,=		

28

3119

Alleg. c 3

DISTINTA PREMI CORRISPONDI DALLA C.P.P.

1) Brigata "GRUPPO" - PORTOGHIAIO n. 129 premi da L. 5.000.=-	Lit.	645.000.=-
2) Brigata "SPERANZA" - VENEZIA n. 79 premi da L. 5.000.=-	"	395.000.=-
3) Brigata "LIBERTÀ" - TOLLIO VENEZIA n. 114 premi da L. 5.000.=-	"	570.000.=-
4) Brigata "CORRADO BATTISTI" - VENEZIA n. 39 premi da L. 5.000.=-	"	195.000.=-
5) Brigata "MARTINI DI MIRANO" - MIRANO n. 51 premi da L. 5.000.=-	"	255.000.=-
6) Brigata "CORRADO" - CAMPOREALE n. 110 premi da L. 5.000.=-	"	550.000.=-
7) Brigata "POLLICINO" - S. STINO DI LIVIGNO n. 116 premi da L. 5.000.=-	"	580.000.=-

Sono stati consegnati inoltre a singoli individui

TAVVILLA PRIMO "Brigata POLLICINO" S. STINO
Certif. "Alex" n. 135114

5.000.=-

FORN VINCENZO "Brigata SPERANZA" - VENEZIA
Certif. "Alex" n. 135894

5.000.=-

LANDO ILARIO "Brigata CORRADO" - CAMPOREALE
Certif. "Alex" n. 135993 - Ferito -

30.000.=-

VND. NIGLI GIOVANNI e famiglia - VENEZIA
Certif. "Alex" n. 136993 - ucciso a Pola -

20.000.=-

L. 3.230.000.=-

Al

2) Brigata "ESPRESSO" - VENEZIA ESATTO	n. 72 premi da L. 5.000.-	"	375.000.-
3) Brigata "SISTEMI" - TROLO VENETO	n. 114 premi da L. 5.000.-	"	570.000.-
4) Brigata "CESARE BATTISTI" - VENEZIA ESATTO	n. 39 premi da L. 5.000.-	"	195.000.-
5) Brigata "MARTINI DI MIRANO" - MIRANO	n. 51 premi da L. 5.000.-	"	255.000.-
6) Brigata "CARACCI" - CAMPOLONGO BAGGIORE	n. 110 premi da L. 5.000.-	"	550.000.-
7) Brigata "PESLEGHERINI" - S. STINO DI LIVENZA	n. 116 premi da L. 5.000.-	"	580.000.-

Sono stati consegnati inoltre a singoli individui

TAVILLA FRANCESCO "Brigata PELLEGRINI" S. FELICE	"	5.000.-
Certif. "Alex." n. 135114	"	
FORLI VINCENZO "Brigata PELLEGRINI" - MESTRE	"	5.000.-
Certif. "Alex." n. 135894	"	
LAME LEO "Brigata PELLEGRINI" - CAMPOLONGO	"	10.000.-
Certif. "Alex." n. 135293 - Ferito -	"	
VBD. BIGNI GIOVANNI e famiglia - MESTRE	"	20.000.-
Certif. "Alex." n. 136755 - fucilato a Pola -	"	

L. 3.230.000.-

21

3118

HEADQUARTERS 18 SEP Recd

VENEZIE REGION

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

APO 394

5/122/9

3 September 1945.

TO : H.Q. Allied Commission.
(Attn. Patriots Branch).

SUBJECT: Monthly Report - Regional Patriot Officer.

FILE : RXII/PAT/M3-340.

The following is a monthly report for Patriots Section
Venezie Region for the month of August 1945.

1. GENERAL Throughout the past month Provincial Patriot Offices have been fully engaged in completing documentation and preparation of rolls prior to issue of certificates and gratuities. With the exception of UDINE and VICENZA all Provinces had registered all applications for recognition as Patriots, and no further issues of Alexander Certificates will be made following the 31st August 1945. UDINE with its large numbers of Patriots, probably reaching 22,000 is an exceptional problem and will probably require until the end of September to complete registration. Patriot documentation in VICENZA has been somewhat delayed owing to the SCHIO incident, which involved one or two band leaders who were placed in custody. It is anticipated however that sufficient data will be available to complete the rolls by 15 September 45.
2. SCREENING COMMISSIONS Screening Commissions have now completed their functions with the exception of the two above mentioned Provinces. There is no doubt that their operations have resulted in a considerable scaling down of 'would-be' applicants for Patriot status, and probably when the final figures are known there will be found at least a 35% reduction in the original numbers submitted.

3. PATRIOT CENTRES All Patriot Centres have now been closed down, although there remains a small nucleus of men in the UDINE Centre, these are ostensibly dismantling furniture and equipment and forwarding it to the Police Training School at Trieste.

4. I.M.P.R.'s. CONFERENCE A conference of I.M.P.R.'s. was held at this H.Q. on the 17th August 1945 and copy of the minutes was forwarded under cover of our letter reference RXII/PAT/05-309.

1. GENERAL Throughout the past month Provincial Patriot Offices have been fully engaged in completing documentation and preparation of rolls prior to issue of certificates and gratuities. With the exception of UDINE and VICENZA all Provinces had registered all applications for recognition as Patriots, and no further issues of Alexander Certificates will be made following the 31st August 1945. UDINE with its large numbers of Patriots, probably reaching 22,000 is an exceptional problem and will probably require until the end of September to complete registration. Patriot documentation in VICENZA has been somewhat delayed owing to the SCHIO incident, which involved one or two band leaders who were placed in custody. It is anticipated however that sufficient data will be available to complete the rolls by 15 September 45.
2. SCREENING COMMISSIONS Screening Commissions have now completed their functions with the exception of the two above mentioned Provinces. There is no doubt that their operations have resulted in a considerable scaling down of 'would-be' applicants for Patriot status, and probably when the final figures are known there will be found at least a 35% reduction in the original numbers submitted.
3. PATRIOT CENTRES All Patriot Centres have now been closed down, although there remains a small nucleus of men in the UDINE Centre, these are ostensibly dismantling furniture and equipment and forwarding it to the Police Training School at Trieste.
4. I.M.P.R.'s. CONFERENCE A conference of I.M.P.R.'s. was held at this H.Q. on the 17th August 1945 and copy of the minutes was forwarded under cover of our letter reference RXII/PAT/05-309 dated 22 August 1945. Copy of agenda is attached at Appx. "A".
5. G.V.L. VENETO Attached at Appendix "B" is a copy of bat³¹¹⁷ dispositions of Patriot Groups as deployed throughout this Region. Also statistics showing numbers of casualties suffered by the Patriots themselves, and those which they effected.

/6. SURRENDER OF ARMS.

6. SURRENDER OF ARMS Attached at Appendix "G" is listed the total number of arms surrendered up to the 31st August 1945.

7. LOCATION OF I.M.P.R.'s. The location of I.M.P.R.'s. is as follows :-

Mags.	QUADRELLI	HQ Region XII, PADUA
"	DE MAS	AMG ROVIGO
Cap.	CIPRIAN	" VICENZA
Mags.	SCHIARINI	" VENICE
Cap.	VEZZIL	" "
Ten.	CARTA	" BOLZANO
Ten. Col. GALLINA		" TRENTO
Mags.	MAGRI	" VERONA
Ten. Col. RICCI		" BELLUNO
S. Ten.	GECCHINI	" "
Cap.	LANZA	" TREVISO
Ten. Col. DEL DIN		" UDINE
Mags.	VITALITI	Padua Province

8. N.C.O.'s. ATTACHED The N.C.O.'s. attached to this Division from the 51 Royal Tank Regiment will remain in their respective Provinces until the final handover.

[Signature]
Regional Commissioner.

8. N.C.O.'s. ATTACHED The N.C.O.'s. attached to this Division from the 51 Royal Tank Regiment will remain in their respective Provinces until the final handover.

Magg.	MAGRI	"	VERONA
Ten; Col.	RICCI	"	BELLUNO
S. Ten.	CECCHINI	"	"
Cap.	LANZA	"	TREVISO
Ten. Col.	DEL DIN	"	UDINE
Magg.	VITALITI		Padua Province


Lt. Col. S. Rossi
Regional Commissioner.

3116

APPENDIX 'A'

HEADQUARTERS
VENEZIA REGION
Allied Military Government
APO 394

1 August 1945.

A G E N D A

for
Conference of I.M.P.R's
FRIDAY 17 AUGUST 1945
at
H.Q. A.M.G. REGION XII.

_o_o_o_o_o_o_o_o_o_

Opening address by the Regional Commissioner.

1. Regional Patriot Officer calls for reports regarding completion of I.M.P.R's activities in Provinces.
2. State of Provincial Patriot accounts.
3. Closing of Patriot Centres.
4. Dissolving of Screening Commissions.
5. Date on which N.C.Os (attached to Provinces) return to H.Qs.
6. Confirmation of total gratuities paid.
7. Statistics regarding employment, enlistment, dispersal of Patriots.
8. Provincial Patriot history as required by ROMA.
9. Activities of Regional Advisory Board.
10. Arms, Ammunition still remaining in Provinces -Location.
11. Applications submitted to Screening Commission and numbers qualifying.
12. Any other business.
1. L'Ufficiale Regionale dei Patrioti chiede le relazioni riguardanti il compimento della attività dei Rappresentanti Militari dei Patrioti nelle Province.
2. Stato dei conti provinciali dei Patrioti.
3. Chiusura dei Centri di Raccolta dei Patrioti.
4. Scioglimento delle Commissioni di Vaglio.
5. Data in cui i sottufficiali addetti alle Province rientrano al Q.G.
6. Conferma dei premi complessivi pagati.
7. Statistica dei Patrioti impiegati, arruolati e rientrati alle loro case.
8. Storia provinciale dei Patrioti come richiesto da ROMA.
9. Attività del Comitato Consultativo Regionale.
10. Armi e munizioni ancora giacenti nelle Province. Loro utilizzazione.
11. Domande sottoposte alle Commissioni di Vaglio e statistica dei risultati.
12. Eventuali.

APPENDIX 'B'

COMANDO MILITARE REGIONALE VENETO

SPECCHIO DELLE UNITA' PARTIGIANE E LORO DISLOCAZIONE

ZONA O PIAZZA	FORZA	DIVISIONE	BRIGATA	
Zona "CAREMI"	6000	"Caremi"	"G. Sanelli"	Carrè - T
			"Martiri di Granecona"	Granecona -
			"Stella"	Valle del
			"	Valle Alpe
			"La Pasubiana"	Val d'Asi
				Rovereto -
			"Martiri della Libertà"	Thiene
			"Martiri di Val Leogra"	Schie - V
				delle Fuga
Zona "MONTE GRAPPA"	4500	"Monte Grappa"	"Pino"	Altopiano
			"Damiano Chiesa"	Fontanafredda
			"Montello"	Montebelluna
			"Cesare Battisti"	Castelfranco
			"Nuova Italia"	Maserà - C
			"Vittorio Laniboni"	Selva di B
			"Matteotti"	Anio - Po
			"Martiri del Grappa"	Rossano -
			"Giovane Italia"	Bassano
			"Italia Libera"	Cavalese del
			"Incisano Rigo"	Sprentano
Zona "ORTIGARA"	3500	"Ortigara"	"Martiri di Granezza"	Thiene - C
				Breganze
			"Giovane Italia"	Bassano -
			"Loris"	Dueville -
				Montebelluna
			"Fiamme Rosse"	Altipiano
			"Fiamme Verdi"	Levico - C
Zona "PADOVA"	2400		"Damiano Chiesa"	Padova - C

3114

COMANDO MILITARE REGIONALE VENETO

SENECHIO DELL'UNITA' PARTIGIANE E LORO DISLOCAZIONE

DIVISIONE

BRIGATA

DISLOCAZIONE

"Caroni"

"G. Ramelli"

Garrè - Thiene - Breganze

"Martiri di Granccona"

Granccona - Alonte - Sozzano

"Stella"

Valle dell'Agno - Val di Chiampo

"

Valle Alpina

"La Pasubiana"

Val d'Antico - Piano di Tonessa -
Rovereto - Trento

"Martiri della Libertà"

Thiene

"Martiri di Val Leogra"

Schio - Valle dei Signori - Pieve

delle Fugasse

"Pino"

Altopiano - Valsugana

"Monte Grappa"

"Damiano Chiesa"

Fontanafredda - Cittadella - Tomba

"Montello"

Montebelluna

"Gesare Battisti"

Castelfranco

"Nuova Italia"

Maserà - Cornuda - San Donà - Possagno

"Vittorio Saniboni"

Salva di Montello

"Matteotti"

Asolo - Federobba - Onigo

"Martiri del Grappa"

Rossano - Riese - Altivole

"Giovane Italia"

Bassano

"Italia Libera"

Cavone del Tomba

"Luciano Rigo"

Spresiano

"Ortigara"

"Martiri di Granezza"

Thiene - Calvene - Lugo - Fara -
Breganze

"Giovane Italia"

Bassano - Marostica - Cartigliano

"Loris"

Dueville - Caldogeno - Villaverla -
Montebelluna - Precalcino

"Piemonte Rosso"

Altopiano Asiago - Luserna

"Piemonte Verdi"

Levico - Caldogeno - Valstagna

"Damiano Chiesa"

Padova - Campodarsego - Vigodarzere

-2-

Zona "PIAVE"

7000

"GARIBALDI"
"NINO NANNETTI"

"BELLUNO"

Zona "ROVIGO"

1800

Zona "VENEZIA-MESTRE"

2000

"Guido Negri"

Abano -

"Rutoli"

Pieve di

"Pierobon"

Conselve

"Garibaldi"

Conselve

"Trentin"

Abano -

"Lubian"

Voltagara

"Gino Conte"

Voltagara

Cavarzere

"Fratelli Bandiera" Alpago

"Fratelli Caserle" Pizzolo

"Cacciatori delle Alpi" Canova

"Cacciatori di Pianura" Pontebba

"Mazzini" Valdobbia

"Tolot" Col Visco

"Gino Menotti" Consiglio

"Vittorio Veneto" Vittorio

"Leo De Biasi" Belluno

"Pisacane" Sospirolo

"Fenti" Agordo

"A. Gramsci" Valdagno

"Calvi" Cadore

"Feltre" Feltre

"Monte Grappa" Monte Grappa

"De Bertoli" Verbania

"7° Alpini" Cassino

"Val Cordevole" Caprile

"Palmine" Mal

"Piave" Conegliano

"Bonatti Antonio" Pieve di

"Tasso" Badia -

"Martello Maurizio" Adria

"Giustina Libertà" Rovigo

"Pellegrini" S. Stino di

"Piave" S. Donà di

"Parretto" Mestre

-2-

"CARIBALDI"
"NINO MANFETTI"

"BELLUSO"

"Guido Negri"	Abano - Torreglia - Tesolo - Piove di Sacco
"Rutoli"	Conselve
"Pierobon"	Moncelice
"Caribaldi"	Abano - Torreglia
"Prentin"	Voltagarozzo - Ponte di Brenta
"Lubian"	Voltagarozzo - Ponte di Brenta
"Cino Conte"	Cavarzere
"Pratelli Bandiera"	Alpago
"Pratelli Calorolo"	Pizzolo
"Caco/xi delle Alpi"	Caneva
"Caco/xi di Pianura"	Pentebiana - Oderzo
"Messini"	Valdobbiadene
"Tolot"	Col Visentin
"Ciro Menotti"	Consiglio
"Vittorio Veneto"	Vittorio Veneto
"Leo De Biasi"	Belluno
"Pisocane"	Sospirolo
"Fenti"	Agero
"A. Grassol"	Valsugana - Val di Fassa - Primiero
"Calvi"	Cadore
"Feltre"	Feltre
"Monte Grappa"	Monte Grappa
"De Bortoli"	Versante Trentino
"7° Alpini"	Gantico
"Val Cordevole"	Caprile
"Fulmine"	Mel
"Pieve"	Conseglione
"Bonatti Antonio"	Ficcarolo - Salera - Beratica - Corà
"Fasso"	Badia - Lendinara
"Martello Maurizio"	Adris
"Giustizia Libertà"	Revigo
"Pellegrini"	S. Etino di Livenza
"Pieve"	S. Donà di Pieve
"Perretto"	Mestre

Zona "VERONA" 2000

Zona "VERONA"
(pianura) 1300

Zona "VICENZA" 3500

"VICENZA"

Zona "Friuli" 1700

"GARIBALDI"
sinistra Tagliamento
"SERGIO E BATTISTI"
"GARIBALDI"
"CARNIA MASSIVOGA"
"GARIBALDI"
destra Tagliamento
"Medotti Mario"

-3-

"Guspo"	Portogruaro
"Cesare Battisti"	Sestre
"Gransci"	Boion di Campa
"Ampelio Iborati"	Taglio Veneto
"Avesani"	Valpolicele
"Pierobon"	Val Fontana
"Manara"	Valla Alghese
"Verona"	Verona
"Stella Rossa"	Zona sud di Va
"Anita"	Villafraanca
"Italis"	Quaderni
"Scaligera"	Alberedo
"Montanari"	Legnago
"Stella"	Cologna Veneto
"Adige"	Alberedo Lomig
"Damiano Chiesa"	S. Pietro in G
"Aldo Segato"	Campo - Monteg
"Argione"	Vicenza - Mont
"Silva"	Borici - Barba
"Martiri di Grancorn"	Lonigo - Mont
"Rosselli"	Arzignano - Ch
"Cesare Battisti"	Malo - Isola Vi
"Marcuzzi"	Laticana
"Calligaris"	Sedeigliano
"Fontanotti"	Cervignano
"Carnia"	Tollesse
"Val But"	Piano d'Arto
"D. di Hanni"	Forcenone
"Ottembrino"	S. Vito di Regi
"Venetiano"	Brugnara
"Autos"	Forcenone
"J. Nieve"	Maniago
"M. Bixio"	Forcenone

3113

-3-

"Eusopo"	Portogruaro
"Cesare Battisti"	Montebelluna
"Grensci"	Boion di Campagnelupio
"Ampelio Iberetti"	Taglio Veneto
"Avesani"	Valpolicella - Gardesana - Val S. Adige
"Pierobon"	Val Pantana - Valle di Squaranto - Alta Val
"Manera"	Valle Alpina - Tregnano - Valle Illasi
"Verona"	Verona
"Stella Rossa"	Zona sud di Verona
"Anite"	Villafraanca
"Italia"	Quaderni
"Scaligera"	Albaredo
"Montanari"	Legnago
"Stella"	Cologna Veneta
"Adige"	Albaredo Lonigo
"Damiano Chiesa"	S. Pietro in G. - Sandrigo - Grantorto - Qui
"Aldo Segato"	Casale - Montebelluna - Torri di Quartarolo
"Argiuna"	Vicenza - Montebelluna Maggiore - Brendola
"Silva"	Verici - Barberano
"Martiri di Graciosa"	Lonigo - Montebelluna
"Rosselli"	Arzignano - Chiampe - Valsugana
"Cesare Battisti"	Malto - Isola Vicentina
"Marcuzzi"	Latissana
"Calligaris"	Sedogiano
"Fontanetti"	Cervignano
"Carnia"	Tolmezzo
"Val D'Alto"	Piano d'Arto
"D. di Nanni"	Pordenone
"Ottobrino"	S. Vito di Tagliamento
"Veneziano"	Brugnara
"Authe"	Pordenone
"J. Nievo"	Montebelluna
"M. Bixio"	Pordenone

"VICENZA"

"GARIBALDI"

stra Tagliamento

"SERGIO E BATTISTI"

"GARIBALDI"

CARNIA NASSIVEGA"

"GARIBALDI"

stra Tagliamento

"Modotti Mario"

-4-

"GARIBALDI"
 and Arzino
 "Fratelli Rejatti"
 "GARIBALDI"
 "Mario Moschiani"

"GARIBALDI"
 "PICELLI"

3^a Div. C.F.
 5^a Div. C.F.
 1^a Div. C.F.
 1^a Div. C.F.
 1^a Div. C.F.
 3^a Div. C.F.
 3^a Div. C.F.
 3^a Div. C.F.
 5^a Div. C.F.
 2^a Div. C.F.
 2^a Div. C.F.
 2^a Div. C.F.
 2^a Div. C.F.
 4^a Div. C.F.
 4^a Div. C.F.
 5^a Div. C.F.

"G. Sozzi"
 "Tagliamento"
 "S. Pellico"
 "L. Bertoleto"
 "Rosso"
 "Zorzini"
 "Medotti"
 "Udine"
 "A. Garibaldi"
 "Tribuno"
 "Ricciotti"

1^a Brigata
 2^a Brigata
 3^a Brigata
 4^a Brigata
 5^a Brigata
 6^a Brigata
 7^a Brigata
 8^a Brigata
 9^a Brigata
 10^a Brigata
 11^a Brigata
 12^a Brigata
 13^a Brigata
 14^a Brigata
 15^a Brigata
 Brigata "ROSSELLI"

Spilimbergo
 Treviso
 S. Daniele
 Udine
 Udine
 Pradamano
 Pozzuolo
 Udine
 Tarcento
 Udine
 Cividale

Lonergo
 Arta
 S. Daniele
 Spilimbergo
 Maniago
 Tarcento
 Cividale
 Gemona
 Villa Santina
 Udine
 S. Maria di Longa
 Tor Viscosa
 Manzano
 S. Vito al Tagliamento
 Pordenone
 Buia

Comando Gruppo Div. Osoppo

Zona BOLZANO 1500
 4^a Div. C.F.
 "Alto Adige"

"Girardini"
 "Giovane Italia"
 "Livorno"
 "Bari"
 "Pasubio"

Campo di Pietra
)
)
) Zona - Bolzano -
)

3
1
1
2

-4-

BALDI"
 Arzino
 Elli Rojatti"
 BALDI"
 schiani"

"G. Sozzi"
 "Tagliamento"
 "S. Pellico"
 "I. Bortoletto"
 "Rosso"
 "Zorzini"
 "Modotti"
 "Udine"
 "A. Garibaldi"
 "Tribuno"
 "Ricciotti"

Spilimbergo
 Treviso
 S. Daniele
 Udine
 Udine
 Pradamano
 Pozzuolo
 Udine
 Tarcento
 Udine
 Cividale

C.F.
 C.F.
 C.F.
 C.F.
 C.F.
 C.F.
 C.F.
 C.F.
 C.F.
 C.F.
 C.F.
 C.F.
 C.F.
 C.F.
 C.F.
 C.F.
 C.F.

1^a Brigata
 2^a Brigata
 3^a Brigata
 4^a Brigata
 5^a Brigata
 6^a Brigata
 7^a Brigata
 8^a Brigata
 9^a Brigata
 10^a Brigata
 11^a Brigata
 12^a Brigata
 13^a Brigata
 14^a Brigata
 15^a Brigata
 Brigata "ROSSINI"

Loneriaco
 Arta
 S. Daniele
 Spilimbergo
 Maniago
 Tarcento
 Cividale
 Gemona
 Villa Santina
 Udine
 S. Maria di Longa
 Tor Viscosa
 Manzano
 S. Vito al Tagliamento
 Pordenone
 Buia

Div. Osoppo
 C.F.
 "dige"

"Girardini"
 "Giovane Italia"
 "Edverno"
 "Bari"
 "Pasubio"

Campo di Pietra
)
)
) Zona - Bolzano - Merano
)

3112

-5-

PIAZZA E ZONA

di TREVISO

3500

"BABATUCCI"
"Garibaldina"

"Vladimiro"
"U. Bottacin"

"Perini"
"Gobbato"
"Bortolato"
"Furlan"
"Zancanaro"
"Tiho Spori"
"Treviso"
"Radini"
"Fratelli d'Italia"
"Bavareseca"
"Negrin"

PIAZZA DI VENEZIA

2500

"Sestriero"

"

"

"

"

"

Forastione

"

"

"

Brigata

"

"Dorso Duro"
"Gindecca"
"Canaxeggio"
"S. Marco"
"S. Croce"
"S. Polo"
"Ido"
"Mestre"
"Murano"
"Ferroviaria"
"Bianchetto"
"Vittorino Boncolo"

Totale n°58.500

Padova, 11 20 agosto 1945

3111

Trevi
Corti
Lauri
Borgo
Ponza
Selva
Motta
Quina
Villio
Casal
Olimi
Cedog
Istra
Mogli

Chiog

-5-

"SABATUCCI"
"Garibaldina"

"Vladimiro"
"U. Bottacin"

"Perini"
"Gobbato"
"Portolato"
"Purlan"
"Bancamaro"
"Tiyo Speri"
"Treviso"
"Radini"
"Fratelli d'Italia"
"Beveresca"
"Fagrin"

"Zestriere"

"
"
"
"
"
"Formigione"

"

"

"

"Rigata"

"

"Dorso Duro"
"Cindecca"
"Canaregelo"
"S. Marco"
"S. Croce"
"S. Polo"
"Lido"
"Mestre"
"Murano"
"Ferroviana"
"Biancotte"
"Vittorino Boscolo"

Treviso
Carbonara-Breda di Piave-
Maserada-S.P.
Morgano-Quinto-Preganziol-Silea-
Ponzano Veneto - Carlsberg
Selva del Montello
Notte di Livenza
Quinto - Paese
Villorba - Spresiano
Casale - Consiglio - S. Iaz
Olimpia-Spercenigo-S. Biagio-di Call.
Codogné - S. Lucia
Istrana
Mogliano Veneto

Chioggia

3111

1945

COMANDO MILITARE REGIONALE VENETO
C.V.L.

Specchio riepilogativo delle perdite subite dal C.V.L. del Veneto e di quelle inflitte al ne
giorni dell'insurrezione dal 23 aprile al 4 maggio 1945

Perdite del C.V.L. Veneto

Perdite del nem

Zona Divisione Autonoma o Piazza Militare		Fuori combattimento		Prigionieri tedeschi catturati	Morti
Zona Militare	" Carenì	171	(di cui 91 morti)	6.732	4
" "	" Monte Grappa"	389	" " 235 "	19.733	1
" "	" Ortigara"	378	" " 179 "	6.566	1
" "	" Padova"	422	" " 224 "	19.528	
" "	" Piave"	928	" " 165 "	22.830	1
" "	" Rovigo"	37	" " 25 "	236	
" "	" Venezia-Mestre"	179	" " 85 "	7.111	
" "	" Verona(montagna)	98	" " 43 "	3.110	
" "	" Verona(pianura)	190	" " 116 "	3.542	
" "	" Vicenza"	276	" " 174 "	10.307	
Gruppo zone "Friuli"		621	" " 318 "	28.455	2
Div. Aut. Alto Adige Bolzano		87	" " 40 "	528	
Piazza di Treviso		73	" " 36 "	7.884	
Piazza di Venezia"		129	" " 24 "	2.383	

Totali generali

3.978

138.945

14

Alla Data del 19 Agosto 1945

8110

COMANDO MILITARE REGIONALE VENETO
C.V.L.

perdite subite dal C.V.L. del Veneto e di quelle inflitte al nemico durante l'insurrezione dal 23 aprile al 4 maggio 1945

Veneto		Perdite del nemico	
Luogo	Fuori combattimento	Prigionieri tedeschi catturati	Morti e feriti
171	(di cui 91 morti)	6.732	4.808
389	" " 235 "	19.733	1.135
378	" " 179 "	6.566	1.627
422	" " 224 "	19.528	497
928	" " 163 "	22.830	1.360
37	" " 25 "	236	273
179	" " 85 "	7.111	433
98	" " 43 "	3.110	223
190	" " 116 "	3.542	361
276	" " 174 "	10.307	708
621	" " 318 "	28.455	2.333
87	" " 40 "	528	312
73	" " 36 "	7.884	484
129	" " 24 "	2.383	133

3.978

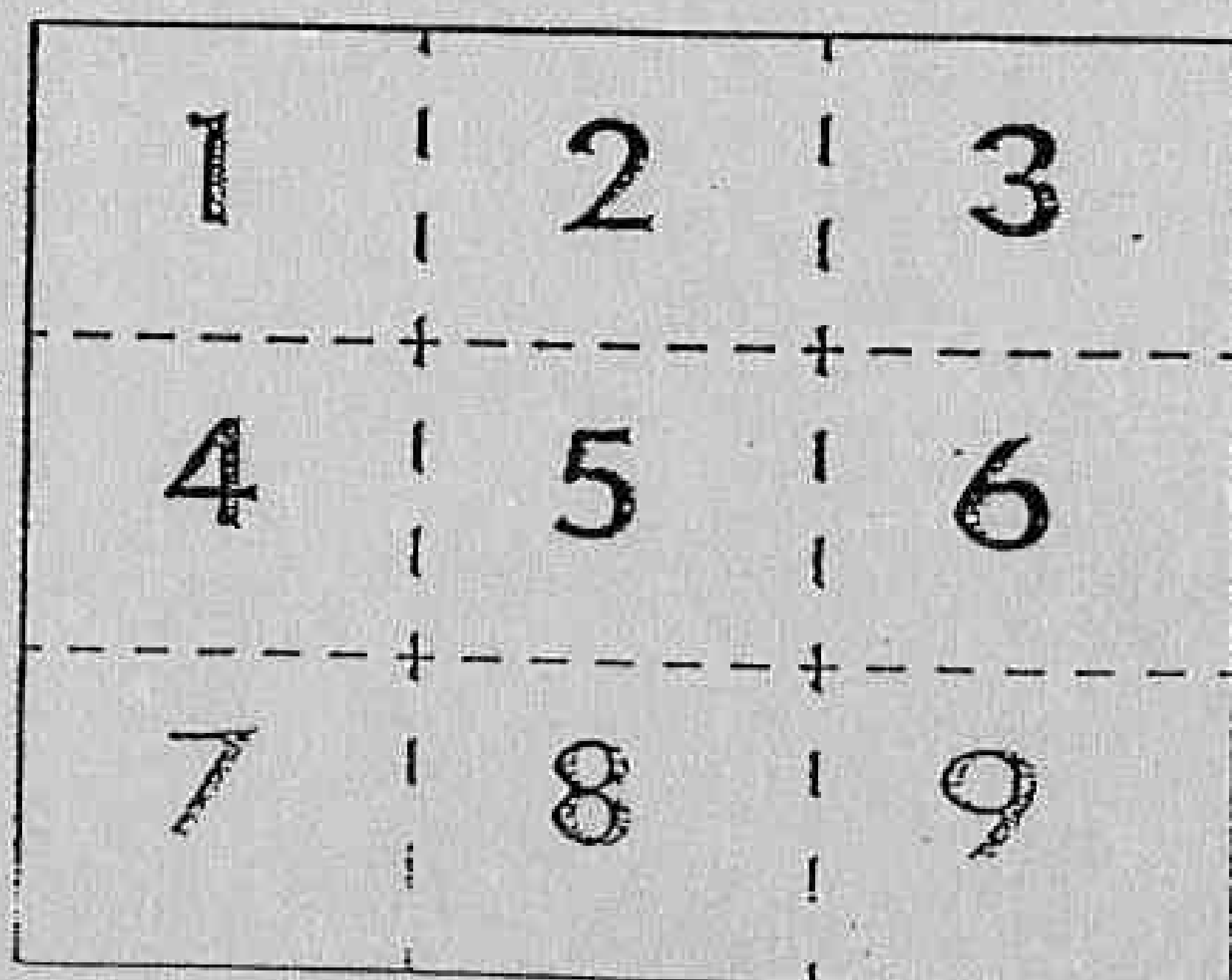
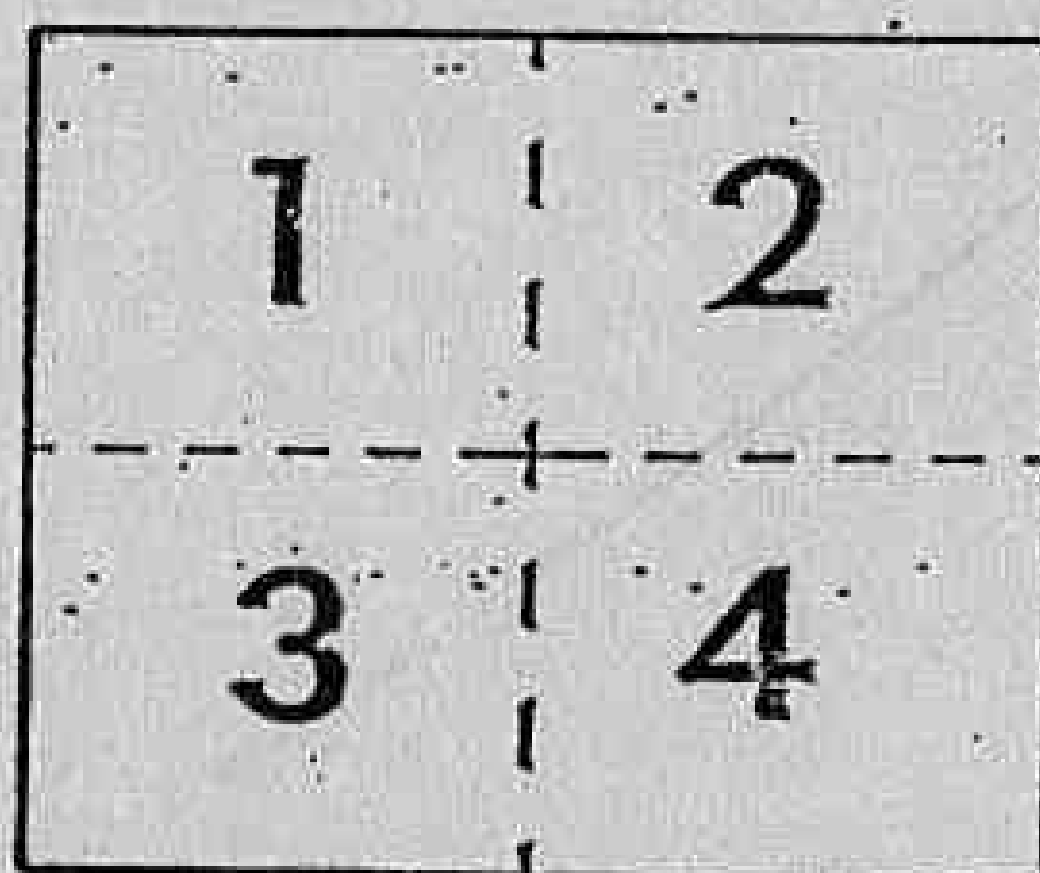
138.945

14.687

3110

MAPS AND CHARTS TOO LARGE TO FILM
ON ONE EXPOSURE ARE FILMED CLOCKWISE
BEGINNING IN THE UPPER LEFT CORNER,
LEFT TO RIGHT, AND TOP TO BOTTOM.

SEE DIAGRAMS BELOW.



0463

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016



DELIMITAZIONE ORGANICA E GEOGRAFICA DELLE
DAL COMANDO MILITARE

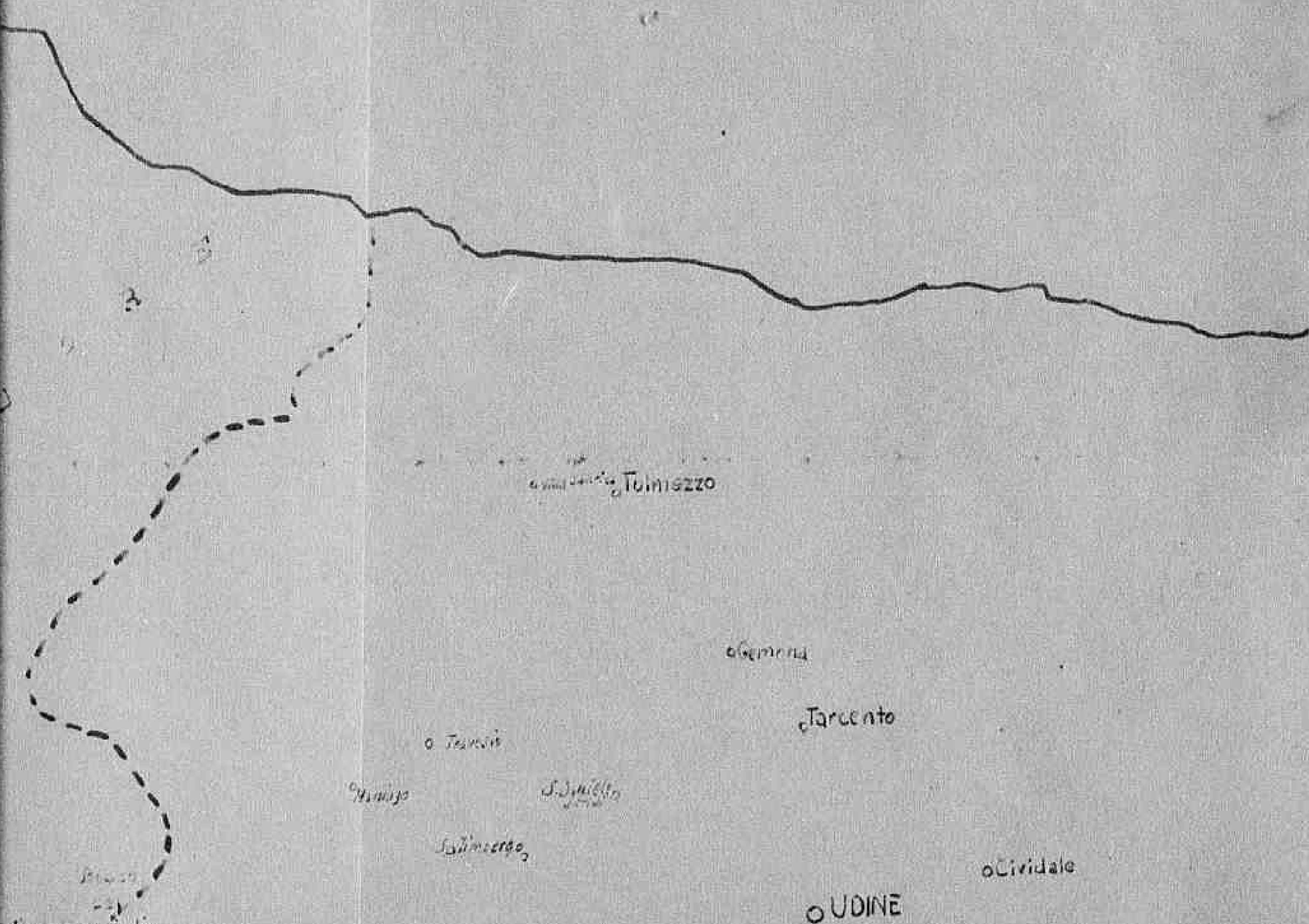
z. PIAVE

BELLUNO

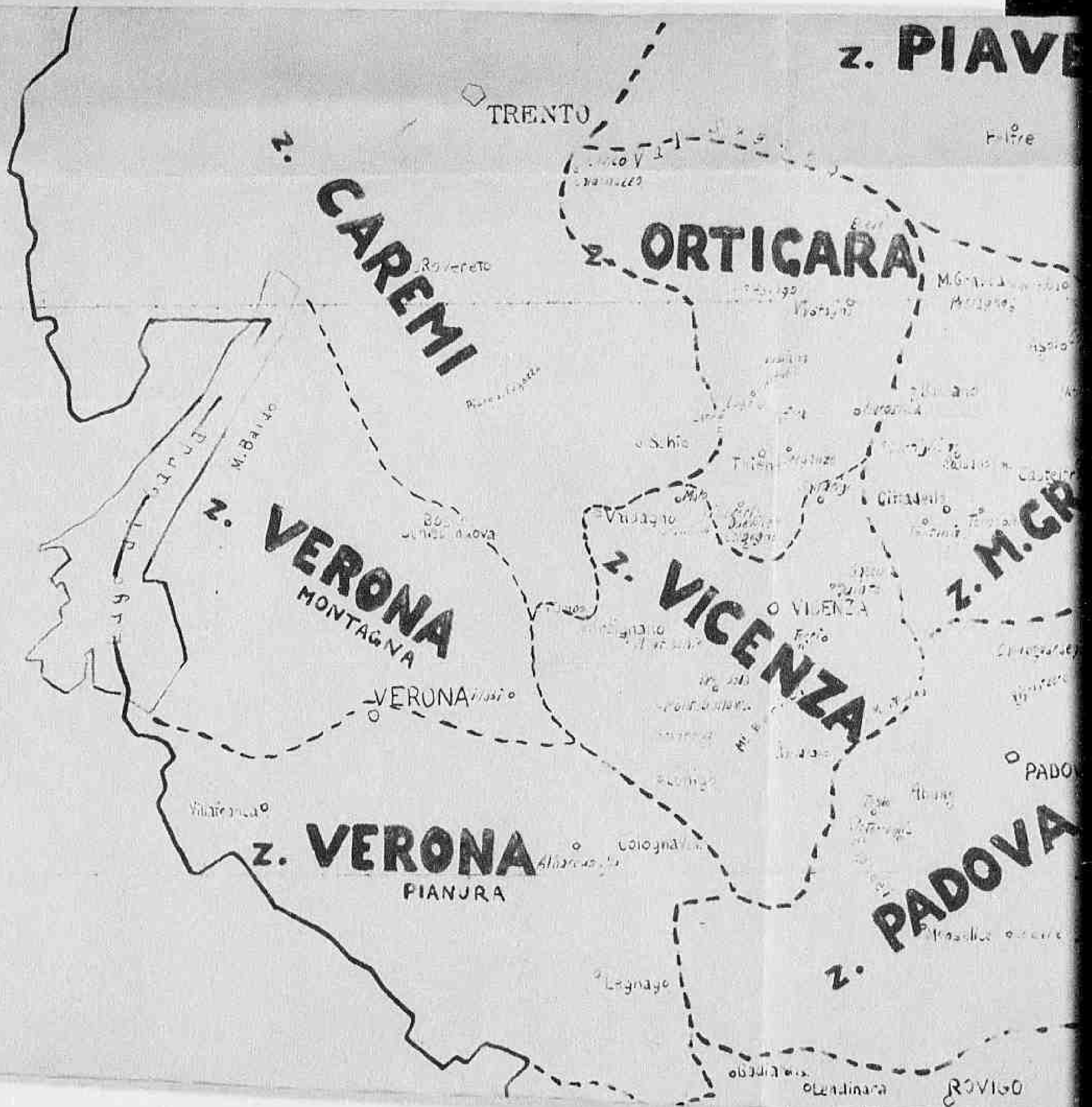
GRUPPO z. **FRIULI**

0465

LIMITAZIONE ORGANICA E GEOGRAFICA DELLE ZONE DIPENDENTI DAL COMANDO MILITARE REGIONALE VENETO



GRUPPO 2° **FRIULI**





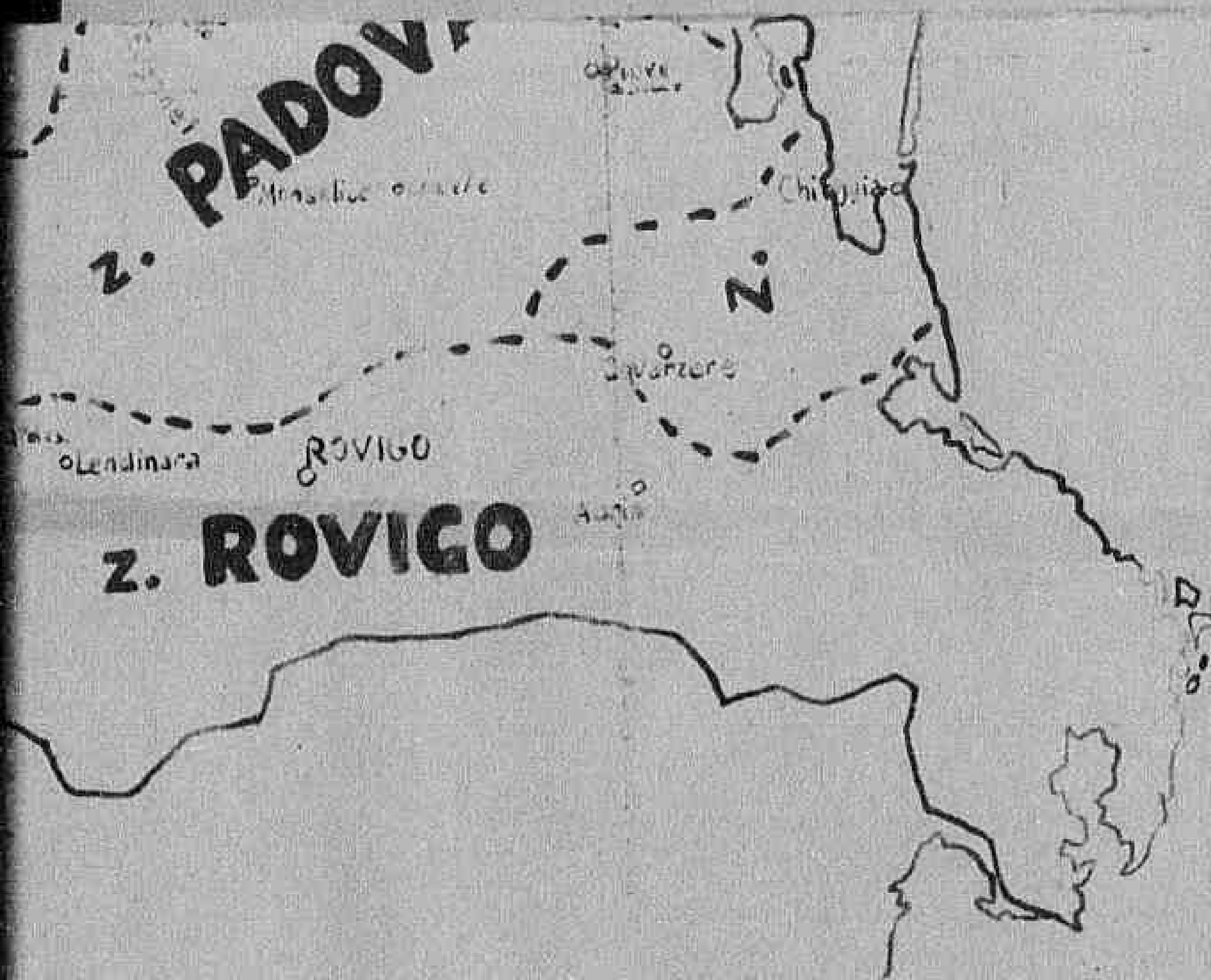




SCALA 1:525.000

0470

785016



M A R E
A D R I A T I C O



785014

APPENDIX 'C'

Reported
on the Army
Records

[illegible]

[illegible]

7A

7A

VENEZIA PROVINCE
 VENEZIE REGION
 ALLIED MILITARY GOVERNMENT
 A P O 394

THE ITALIAN MILITARY PATRIOTS REPRESENTATIVE

Prot. n.

Venezia, 31 Luglio 1945.

OGGETTO : Relazione seconda quindicina di luglio.

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - Ufficio Patrioti
ROMA

Al MINISTERO DELL'ITALIA OCCUPATA
ROMA

All'A.G. = PATRIOTS' BRANCH
ROMA

All'ALTO COMMISSARIATO DEI REDUCI
ROMA

e p. c. : All'A.M.G. = HEADQUARTERS XII REGION
PADOVA

" " : All'A.M.G. = PROVINCIAL COMMISSIONER OF
VENICE

L'attività fondamentale dell'Ufficio è stata dal 16 alla fine del corrente mese la seguente :

- 1) Raccolta del complesso dei dati necessari alla selezione e qualifica dei Patrioti;
- 2) Funzionamento della Commissione Provinciale.

1°

- a) personalmente non ho potuto visitare alcuna zona perchè eccessivamente occupate in Sede. Ho inviato il Prof. Orcalli, Segretario della Commissione nei vari Mandamenti a raccogliere e collimare i dati necessari alla Commissione;
- b) per le armi la situazione è immutata da quanto fu espresso nella precedente relazione; i dati pervenuti nella seconda quindicina di luglio si riportano nell'allegato B);
- c) si riporta quanto è stato detto nella precedente relazione e cioè che le Autorità Alleate hanno proceduto e si ritengono abbiano ultimato il ritiro di automezzi;
- d) non sono pervenute ulteriori domande di arruolamento nell'Esercito Italiano, alcune nell'Esercito Alleato;
- e) - f) Si è avuto l'indicazione di n. 10 Patrioti disoccupati. Il dettaglio è stato mandato con allegato a parte. Permane difficile la situazione.

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - Ufficio Patrioti
ROMA

Al MINISTERO DELL'ITALIA OCCUPATA

ROMA

ALL'A.G. = PATRIOTS' BRANCH

ROMA

ALL'ALTO COMMISSARIATO DEI REDUCI

ROMA

e p. c. : ALL'A.M.G. = HEADQUARTERS XII REGION

PADOVA

" " " ALL'A.M.G. = PROVINCIAL COMMISSIONER OF

VENICE

L'attività fondamentale dell'Ufficio è stata dal 16 alla fine del corrente mese la seguente :

- 1) Raccolta del complesso dei dati necessari alla relazione e qualifica dei Patrioti;
- 2) Funzionamento della Commissione Provinciale.

I°

- a) personalmente non ho potuto visitare alcuna zona perchè egli cessivamente occupato in Sede. Ho inviato il Prof. Orcalli, Segretario della Commissione nei vari Mandamenti a raccogliere e sollecitare i dati necessari alla Commissione;
- b) per le armi la situazione è immutata da quanto fu espresso nella precedente relazione; i dati pervenuti nella seconda quindicina di Luglio si riportano nell'allegato B);
- c) si riporta quanto è stato detto nella precedente relazione e cioè che le Autorità Alleate hanno preceduto e si ritengono abbiano ultimato il ritiro di automezzi;
- d) non sono pervenute ulteriori domande di arruolamento nell'Esercito Italiano, alcune nell'Esercito Alleato;
- e) - f) Si è avuto l'indicazione di n. 10 Patrioti disoccupati. Il dettaglio è stato mandato con allegato a parte. Permessi sono diffusi le condizioni nella zona di Cavarzere e Portogruaro già indicate nella precedente relazione.
- g) - h) Il numero dei Patrioti inviati dal 16 al 30 Luglio all'Osmale al Mare è di 19.

VENEZIA PROVINCE
 VENEZIE REGION
 ALLIED MILITARY GOVERNMENT
 A P O 394

foglio n. 2
 relaz. II.e quindic. Luglio

II°

- i) - 1) La Prefettura ha sostituito il Dr. Domenico Spaziente col cav. Dario Capisani in seno alla Commissione Provinciale. Questa dal 24 corrente ha seduto in permanenza ed il lavoro cessa alle 11 di notte.

L'Ufficio ha continuato nelle sue ricerche e nei controlli attraverso contatti quotidiani con i vari Comandanti che portano lentamente le loro relazioni ed i loro ruolini, ed ha compiuto nel suo complesso un lavoro di cernita per oltre metà delle Formazioni per le quali, nella corrente settimana, si potranno effettuare le spedizioni dei Certificati "Alexander", dei libretti, dei premi e del soldo giornaliero di smobilitazione, dopo aver avuto, per quest'ultimo alcune precisazioni del G.M.L.. Al certificato "Alexander" seguirà una seconda spedizione ai benemeriti della lotta per la liberazione dei premi di L. 1.000. = (mille).

Poichè dal Comandante Regionale del Corpo Volontari per la Libertà Col. Pizzoni sono state escluse alcune Formazioni che ci avevano inviato ruolino e schede, di queste faremo argomento di cernita in un successivo tempo.

Nessun'altra cerimonia si è svolta in questo frattempo.

- m) L'assistenza si è svolta attraverso il Reparto del Centro presso l'Ospedale al Mare che ospita attualmente 28 Patrioti e il Centro Marco Foscarini che ne ospita 33, e nelle molteplici forme, per quanto insufficienti, già ricordate nella precedente relazione.
- Si attende ancora di disporre delle Lit. 500.000. = richieste e che ci risulta purtuttavia essere state assegnate. Per queste abbiamo richiesto istruzioni, sia pure sommarie e generali, per le modalità d'impiego.

Ho creduto pertanto opportuno di mettermi in contatto col G.M.L. perchè collabori ad ottenere il migliore risultato e a rendere più efficace quest'opera assistenziale.

- n) 1) Premi ai Patrioti Lit. 5.000. =
 2) Centro Patrioti circa " 250.000. =
 3) Funzionamento Commissione Prov. " 105.000. =
 4) Ufficio I.M.P.R. " 110.000. =

- o) Il preventivo di spese è lo stesso già esposto nella precedente relazione, a cui devonsi aggiungere un sesto capitolo di fondi per solde di smobilitazione ai Patrioti.

i) - 1) La Prefettura ha sostituito il Dr. Domenico Spaziante col cav. Dario Cepisani in seno alla Commissione Provinciale. Questa dal 24 corrente ha seduto in permanenza ed il lavoro cessa alle 11 di notte.

L'Ufficio ha continuato nelle sue ricerche e nei controlli attraverso contatti quotidiani con i vari Comandanti che portano lentamente le loro relazioni ed i loro ruolini, ed ha compiuto nel suo complesso un lavoro di cernita per oltre metà delle Formazioni per le quali, nella corrente settimana, si potranno effettuare le spedizioni dei Certificati "Alexander", dei libretti, dei premi e del soldo giornaliero di mobilitazione, dopo aver avuto, per quest'ultima alcune precisazioni del C.N.L.. Ai certificati "Alexander" seguirà una seconda spedizione ai benemeriti della lotta per la liberazione dei premi di L. 1.000. = (mille).

Poichè dal Comandante Regionale del Corpo Volontari per la Libertà Col. Pizzoni sono state escluse alcune Formazioni che ci avevano inviato ruolino e schede, di queste faremo argomento di cernita in un successivo tempo.

Nessun'altra cerimonia si è svolta in questo frattempo.

m) L'assistenza si è svolta attraverso il Reparto del Centro presso l'Ospedale al Mare che ospita attualmente 28 Patrioti e il Centro Marco Foscari che ne ospita 33, e nelle molteplici forme, per quanto insufficienti, già ricordate nella precedente relazione.

Ei attende ancora di disporre delle Lit. 500.000. = richieste e che ci risulta purtuttavia essere state assegnate.

Per queste abbiamo richiesto istruzioni, sia pure sommarie e generali, per le modalità d'impiego.

Ho creduto pertanto opportuno di mettermi in contatto col C.N.L. perchè collabori ad ottenere il migliore risultato e a rendere più efficace quest'opera assistenziale.

n)	1) Premi ai Patrioti	Lit. 5.000. =	3486
	2) Centro Patrioti circa	" 250.000. =	
	3) Funzionamento Commissione Prov.	" 105.000. =	
	4) Ufficio I.M.P.R.	" 110.000. =	

o) Il preventivo di spese è lo stesso già esposto nella precedente relazione, a cui devonsi aggiungere un sesto capitolo di fondi per soldo di mobilitazione ai Patrioti per Lire 15.000.000. = già richiesto alla Prefettura.

Sarebbe opportuno che i fondi richiesti arrivassero presto.

.....

0 4 7 8

0 4 7 8

VENEZIA PROVINCE
VENEZIE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
A P O 394

foglio n. 3
relazione II quind. Luglio

- p) Si ripetono le considerazioni fatte nella precedente relazione.
Il Lt. J. H. Winter, la cui opera è stata efficace e cortese,
è stato richiamato al proprio reparto.
Rimane in questo Ufficio il Cpl. A. Candlish e sarà probabil-
mente assegnato a questo Ufficio un altro Ufficiale inglese
che ho richiesto al Lt. Col. F. H. Mc. Cleary e che dovrà far
parte della Commissione.

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

Usp. Guido Schiarini
Maggiore Guido Schiarini
IL RAPPRESENTANTE MILITARE ITALIANO
PRESSO A. M. G. DI VENEZIA

- p) Si ripetono le considerazioni fatte nella precedente relazione.
- Il Lt. J. H. Winter, la cui opera è stata efficace e cortese, è stato richiamato al proprio reparto.
- Rimane in questo Ufficio il Cpl. A. Candlish e sarà probabilmente assegnato a questo Ufficio un altro Ufficiale inglese che ho richiesto al Lt. Col. F. H. Mc. Uleary e che dovrà far parte della Commissione.

ALLIED ARMY GOVERNMENT

Magg. Guido Schiarini
Maggiore Guido Schiarini

IL RAPPRESENTANTE MILITARE ITALIANO
 PRESSO A. M. G. DI VENEZIA

3105

ARMI E MUNIZIONI

Da un rapporto del Comando dei Carabinieri di Portogruaro in data 27 corr. in risposta alla nostra precedente richiesta, risulta che le armi e munizioni recuperate dalle Stazioni dipendenti, provenienti dai Patrioti del Distretto, sono state tutte consegnate al Comando Militare Allente.

Detto Comando aggiunge poi che nel periodo dall'11 giugno all'11 luglio 1945 sono state recuperate le seguenti armi:

Stazione di Portogruaro :	2 moschetti	
	2 fucili tedeschi	
	100 cartucce.	
" " Jesolo :	9 moschetti	
	2 fucili mitragliatori	
	1 mitragliatrice	
	4 fucili tedeschi	
	1067 cartucce	
	31 bombe a mano	
" " S. Michele al Tagliamento	24 moschetti	
	26 fucili tedeschi	
	524 cartucce	
" " S. Stino di Tivizza		esplosivi e materiali da guerra diversi
" " Meolo :	8 moschetti	
	8 fucili tedeschi	
	3 bombe a mano	
	4 casse munizioni per mitragliatrici	
" " Casale :		munizioni varie.

Detto armi sono sotto il controllo dell'Arma dei Carabinieri e depositate presso le Caserme ad eccezione di S. Stino di Livenza ove il deposito armi e munizioni è situato un centinaio di metri distante dalla Caserma dell'Arma.

A Portogruaro le armi consegnate alle Autorità Alleate sono depositate nella Polveriera vecchia. Le Stazioni dipendenti hanno consegnato le armi recuperate alle Autorità Alleate.

Da un rapporto del Comando dei Carabinieri di Portogruaro in data 27
corr. in risposta alla nostra precedente richiesta, risulta che le
armi e munizioni recuperate dalle stazioni dipendenti, provenienti dai
Patrioti del Distretto, sono state tutte consegnate al Comando Milita-
re Alleato.

Detto Comando aggiunge poi che nel periodo dall'11 giugno all'11
luglio 1945 sono state recuperate le seguenti armi:

Stazione di Portogruaro :	2 moschetti	
	2 fucili tedeschi	
	100 cartucce.	
" " Jesolo :	9 moschetti	
	2 fucili mitragliatori	
	1 mitragliatrice	
	4 fucili tedeschi	
	1067 cartucce	
	31 bombe a mano	
" " S. Michele al Tagliamento	24 moschetti	
	26 fucili tedeschi	
	524 cartucce	
" " S. Stino di Livenza	esplosivi e materiali da guerra diversi	
" " Meolo :	8 moschetti	
	8 fucili tedeschi	
	3 bombe a mano	
	4 casse munizioni per mitragliatrici	
" " Caerle :	munizioni varie.	

Dette armi sono sotto il controllo del-
l'Arma dei Carabinieri e depositate press
la Caserma ad eccezione di S. Stino di Li-
venza ove il deposito armi e munizioni è
situato un centinaio di metri distante da
la Caserma dell'Arma.

A Portogruaro le armi consegnate alle Autorità Alleate sono deposita-
te nella Polveriera vecchia. Le Stazioni dipendenti
hanno consegnato le armi recuperate alle Autorità Alle-
te.

3104

I ELENCO DISOCCUPATI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (Patrioti)

Località	N.	Professione
CEGGIA	4	impiegati
"	1	commerciante
"	1	elettrotecnico
"	5	meccanici
"	19	manovali
"	1	fornaisio
"	31	
"		totale
S. DONA'	1	impiegato
"	1	magazziniere
"	1	cameriere
"	1	verniciatore
"	2	meccanici
"	7	manovali
"	13	
"		totale
MIRANO	2	impiegati
"	2	stud. impiegati
"	2	meccanici tornitori
"	2	" autisti
"	2	falegnami
"	1	muratore
"	14	operai vari
"	25	
"		totale
MUSILE DI P.	4	meccanici
"	1	fabbro meccanico
"	2	carpentieri in legno
"	4	id.
"	1	assistente
"	1	maestro elementare
"	1	magazziniere
"	2	muratori
"	1	minatore
"	1	falegnami
"	3	manovali
"	1	fattorino
"	2	impiegati
"	1	autista motorista
"	25	
"		totale

3103

<u>Località</u>	<u>N.</u>	<u>Professioni</u>
CEGGIA	4 1 1 5 19 1	impiegati commerciante elettronico meccanici manovali fornaio
"	totale 31	
S. DONA'	1 1 1 1 1 2 7	impiegato magazziniere cameriere verniciatore meccanici manovali
"	totale 13	
MIRANO	2 2 2 2 2 1 14	impiegati stud. impiegati meccanici tornitori autisti falegnami muratore operai vari
"	totale 25	
MUSILE DI P.	4 1 2 4 1 1 1 2 1 1 3 1 2 1	meccanici fabbro meccanico carpentieri in legno id. assistente maestro elementare magazziniere muratori minatore falegnami manovali fattorino impiegati autista motorista
"	totale 25	

3103

51/22/9
J. d. B. for trans
U.S.C. 4/8/45

VENEZIA PROVINCE
VENEZIE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
A P O 394

THE ITALIAN MILITARY PATRIOTS REPRESENTATIVE

Prot. n.

Venezia, 16 Luglio 1945.

OGGETTO: Relazione prima quindicina di Luglio

(comprensiva della seconda quindicina di Giugno)

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - Ufficio Patrioti
ROMA

Al MINISTERO ITALIA OCCUPATA
ROMA

All'A. G. = Patriots Branch
ROMA

All'ALTO COMMISSARIATO DEI REDUCI
ROMA

All'A.M.G. = HEADQUARTERS XII REGION
RADOVA

All'A.M.G. = PROVINCIAL COMMISSIONER OF
VENICE

e p. c.:

Il 21 giugno, quando ho avuto la consegna dell'Ufficio, ho portato la mia attenzione e la mia opera sui tre seguenti punti:

- I) Raccolta del complesso dei dati necessari alla selezione e qualifica dei Patrioti;
 - II) Costituzione e funzionamento della Commissione Provinciale;
 - III) Funzionamento del Centro Patrioti in Venezia;
- ed ho chiesto al Lt. Col. F.H. Mc. Cleary, Commissario Provinciale, l'aiuto di un ufficiale e di un militare, inglesi, che mi sono stati subito cortesemente inviati:
- il Lt. J.H. Winter ed il Cpl. A. Candlish.

Ecco in sintesi l'attività dell'Ufficio che riepilogo con gli stessi numeri, mettendo in evidenza i comandi indicati dalle norme suppletive, in data 18 maggio 1945.

- I) - Si sono preparate - sulla scorta delle istruzioni ricevute con lettera-circolare in data 24 maggio 1945 Pr. XII/PAT/R5-11 e indirizzandole ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Venezia e da trasmettersi ai vari Comandanti delle Unità Partigiane, con allegate istruzioni a stampa - le istruzioni necessarie alla compilazione delle relazioni che debbono servire alla stesura delle formazioni e alla qualifica dei Patrioti, e utili inoltre ai Sindaci per l'aiuto da prestarsi nel rilascio dei documenti prescritti per le domande dei Patrioti esenti e dei consanguinei dei caduti.

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - Ufficio Patrioti
ROMA

Al MINISTERO ITALIA OCCUPATA
ROMA

All'A. C. = Patriots Branch
ROMA

All'ALTO COMMISSARIATO DEI REDUCI
ROMA

All'A.M.C. = HEADQUARTERS XII REGION
PADOVA

All'A.M.C. = PROVINCIAL COMMISSIONER OF
VENICE

e p. c. :

Il 21 giugno, quando ho avuto la consegna dell'Ufficio, ho portato la mia attenzione e la mia opera sui tre seguenti punti:

I) Raccolta del complesso dei dati necessari alla selezione e qualifica dei Patrioti;

II) Costituzione e funzionamento della Commissione Provinciale;

III) Funzionamento del Centro Patrioti in Venezia;

ed ho chiesto al Lt. Col. F.H. Mc. Cleary, Commissario Provinciale, l'aiuto di un ufficiale e di un militare, inglesi, che mi sono stati subito cortesemente inviati;

il Lt. J.H. Winter ed il Cpl. A. Gendlish.

Ecco in sintesi l'attività dell'Ufficio che riepilogo con gli stessi numeri, mettendo in evidenza i come indicati dalle norme suppletive, in data 18 maggio 1945.

3402

I) - Si sono preparate - sulla scorta delle istruzioni ricevute con lettera-circolare in data 24 maggio 1945 Pr. XII/PAT/R5-11 e indirizzandole ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Venezia e da trasmettersi ai vari Comandanti delle Unità Partigiane, con allegate istruzioni a stampa - le istruzioni necessarie alla compilazione delle relazioni che debbono servire alla storia delle foibe nazionali e alla qualifica dei Patrioti, e utili inoltre ai Sindaci per l'aiuto da prestarsi nel rilascio dei documenti prescritti per le dimande dei Patrioti caduti e dei congiunti dei caduti.

a) Con il Lt. J.H. Winter ho effettuato i seguenti sopralluoghi:
il 28 giugno a Portogruaro, S. Donà, Musile di Piave, S. Michele del Quarto, S. Stino di Livenza;

il 29 giugno a Mestre;

il 30 giugno a Noale, Mirano, Dolo, Mira;

il 6 luglio a Chioggia e Cavarsere.

.....

VENEZIA PROVINCE
 VENEZIE REGION
 ALLIED MILITARY GOVERNMENT
 A P O 394

foglio n. 2

Sono state illustrate ai Sindaci ed ai Comandanti dei reparti le istruzioni inviate precedentemente o portate, allo scopo di ottenere rapidità e uniformità nella compilazione dei dati richiesti, indispensabili alla Commissione Provinciale, e inoltre, per ottenere i contatti e la conoscenza personale di uomini, situazioni e luoghi.

b) - In base all'annessa tabella (A) è da ritenersi che non si debbano attendere ulteriormente versamenti. Le armi versate sono state per la maggior parte ritirate dagli Alleati; alcune sono ancora da ritirarsi e controllate dai Carabinieri.

c) - Le Autorità Alleate hanno proceduto e si ritiene abbiano ultimato il ritiro di automezzi.

d) - Si sono ricevute alcune domande di arruolamento nell'Esercito Italiano che si trasmetteranno a parte. Si hanno anche richieste di arruolamento per l'Esercito Inglese o per il Pacifico.

e) ed f) - Non si può dare un esatto numero dei Patrioti reimpiegati nella vita civile, sono stati richiesti elenchi dei disoccupati. La disoccupazione e le difficoltà della vita sono maggiormente sentite nella zona di Cavarzere che è rimasta tagliata fuori per mancanza di mezzi di trasporto e di comunicazione ed in quella di Portogruaro. I Patrioti sono nella loro totalità ritornati alle loro case.

g) ed h) - I Patrioti nella città e provincia ricoverati negli ospedali sono circa una quarantina.

II

i) ed l) - Ho sollecitato la Prefettura di Venezia per la nomina dei Membri della C.P.P. e con lettera in data 24 giugno della Prefettura stessa sono stati nominati i rappresentanti del Comitato Liberazione Nazionale della Provincia di Venezia e quello della Prefettura.

Le Commissioni Provinciali Patrioti pertanto è così costituita:

Magg. Guido Schiarini (Rappresentante Militare Italiano e Presidente in base alle norme comunicate con foglio

8 Maggio 1945 - Prot. R.HI/PAT/R5-3) 3101

Lt. J. H. Winter

Ufficiale Alleato

Dr. Domenico Spaziente

Rappresentante della Prefettura

Sig. Gastone Coppola

Rappresentante del C.N.L. della Provincia di Venezia.

La Commissione ha iniziato i suoi lavori il 27 giugno e li ha successivamente proseguiti con intensità crescente nel mentre l'ufficio appositamente costituito con un Segretario e con il personale necessarie lavora:

- 1) alla raccolta delle schede inviateci dai singoli Comandanti delle Unità;
- 2) alla trascrizione di esse su speciali schede appositamente preparate dal nostro ufficio;
- 3) al compilamento

nere i contatti e la conoscenza personale di uomini, situazioni e luoghi.

- b) - In base all'annessa tabella (A) è da ritenersi che non si debbano attendere ulteriormente versamenti. Le armi versate sono state per la maggior parte ritirate dagli Alleati; alcune sono ancora da ritirarsi e controllate dai Carabinieri.
- c) - Le Autorità Alleate hanno proceduto e si ritiene abbiano ultimato il ritiro di automezzi.
- d) - Si sono ricevute alcune domande di arruolamento nell'Esercito Italiano che si trasmetteranno a parte. Si hanno anche richieste di arruolamento per l'Esercito Inglese o per il Pacifico.
- e) ed f) - Non si può dare un esatto numero dei Patrioti reimpiegati nella vita civile, sono stati richiesti elenchi dei disoccupati. La disoccupazione e le difficoltà della vita sono maggiormente sentite nella zona di Cavarzere che è rimasta tagliata fuori per mancanza di mezzi di trasporto e di comunicazione ed in quella di Portogruaro. I Patrioti sono nella loro totalità ritornati alle loro case.
- g) ed h) - I Patrioti nella città e provincia ricoverati negli ospedali sono circa una quarantina.

II

- i) ed l) - Ho sollecitato la Prefettura di Venezia per la nomina dei Membri della C.P.P. e con lettera in data 24 giugno della Prefettura stessa sono stati nominati i rappresentanti del Comitato Liberazione Nazionale della Provincia di Venezia e quello della Prefettura. La Commissione Provinciale Patrioti pertanto è così costituita:

te in base alle norme comunicate con foglio
8 Maggio 1945 - Prot. XXII/PAT/R5-3)

Lt. J. M. Winter
Dr. Demetrio Spaziant
Sig. Gaetano Coppola

Ufficiale Alleato
Rappresentante della Prefettura
Rappresentante del C.M.L. della Provincia di Venezia.

La Commissione ha iniziato i suoi lavori il 27 giugno e li ha successivamente proseguiti con intensità crescente nel mentre l'ufficio appositamente costituito con un Segretario e con il personale necessario lavora:

- 1) alla raccolta della schede inviateci dai singoli Comandanti delle Unità;
- 2) alla trascrizione di esse su speciali schede appositamente preparate dal nostro ufficio;
- 3) al completamento di queste su luogo;
- 4) al vaglio delle posizioni di ciascun partigiano al lume delle relazioni fatte dai Comandanti.

Le relazioni giungono incomplete e frammentarie; l'Ufficio deve perciò farla compilare materialmente dai singoli Comandanti e questo lavoro è reso difficile dalla insufficienza dei mezzi di trasporto che non consente un contatto efficace e rapido tra i Comandanti

.....

foglio n. 3

e i singoli partigiani ormai discolti e ritornati alle proprie case.

Compilate le schede e i ruolini, si darà luogo all'invio dei certificati "Alexander" e dei libretti personali che con le liste nominative, insieme ai relativi premi saranno inviate con opportune istruzioni ai Sindaci dei vari Mandamenti che effettueranno consegna e pagamento in presenza dei Comandanti delle Unità.

Resteranno all'esame della Commissione i casi sospesi in attesa di accertamenti e vari altri argomenti, quali l'equiparazione di gradi, le riepense al valore, l'istruzione di pratiche relative a casi speciali di Patrioti appartenenti a formazioni di altre Province o in speciali posizioni.

E' stato rilasciato un solo Certificato "Alexander" in occasione della cerimonia commemorativa svoltasi il 1° Luglio a Musile di Piave per la Formazione "13 Martiri di Ca' Giustinian". Brevi discorsi dell'Ufficiale Alleato Lt. J.E. Winter, del Sindaco, dell'avv. Gerutti, Presidente del C.N.L. della Provincia di Venezia e di un Patriota.

III

m) - Per il Centro Patrioti era stato in precedenza preveduta, per accordi e disposizioni a me sconosciute, la possibilità di ospitare 2.500 uomini che furono successivamente ridotti a mille. E perciò erano state compiute operazioni varie dirette ad occupare ed attrezzare vari locali. Al 21 giugno esistevano:

La SCUOLA DON BOSCO al LIDO - requisita - capace di 100 uomini, fornita di 50 letti presi in prestito all'ospedale di Poveglia e da restituirsi entro il 30 giugno) - occupata da 50 uomini della Brigata "Osoppo".

La CASERMA TOLENTINI - VENEZIA

- requisita - capace di 200 uomini, fornita di circa 150 posti pronti; non occupata.

La CASERMA EX OPERA BALILLA

- requisita - capace di 150 uomini - fornita di 25 posti; occupata da 50 uomini della Brigata "Piave".

La PENSIONE CONTI - VENEZIA

- requisita - perfettamente attrezzata per 20 uomini e pronta; non occupata.

Uno speciale reparto

dell'OSPEDALE AL MARE - LIDO

-(con il quale si è proceduto successivamente ad una convenzione) capace di 30 uomini e pronto; non occupato.

Erano inoltre in corso trattative con la Prefettura per la requisizione della CASERMA MARGO POLO e per la requisizione del COLLEGIO MARCO FOSCARINI che opportunamente attrezzato poteva ospitare altri 400 uomini, ed erano anche in corso lavori di restauro in un padiglione dell'Isola di Poveglia, già accordato dalla Prefettura e successivamente ritirato per impellenti ragioni sanitarie; e si compivano lavori di restauro e di adattamento alla Scuola Don Bosco (una cucina) ed alla Caserma.

Resteranno all'esame della Commissione i casi sospesi in attesa di accertamenti e vari altri argomenti, quali l'equiparazione di gradi, le ricompense al valore, l'istruzione di pratiche relative a casi speciali di Patrioti appartenenti a formazioni di altre Provincie o in speciali posizioni.

E' stato rilasciato un solo Certificato "Alexander" in occasione della cerimonia commemorativa svoltasi il 1° Luglio a Musile di Piave per la Formazione "13 Martiri di Ca' Giustinian". Brevi discorsi dell'Ufficiale Allente Lt. J.H. Winter, del Simaco, dell'avv. Geratti, Presidente del C.M.L. della Provincia di Venezia e di un Patriota.

III

m) - Per il Centro Patrioti era stato in precedenza preveduto, per accordi e disposizioni a me sconosciute, la possibilità di ospitare 2.500 uomini che furono successivamente ridotti a mille. E perciò erano state compiute operazioni varie dirette ad occupare ed attrezzare vari locali. Al 21 giugno esistevano:

La SCUOLA DON BOSCO al LIDO - requisita - capace di 100 uomini, fornita di 50 letti presi in prestito all'Ospedale di Poveglia e da restituirsì entro il 30 giugno) - occupata da 50 uomini della Brigata "Osoppo".

La CASERMA TOLENTINI - VENEZIA

- requisita - capace di 200 uomini, fornita di circa 150 posti pronti; non occupata.

La CASERMA EX OPERA BALILLA

- requisita - capace di 150 uomini - fornita di 55 posti; occupata da 50 uomini della Brigata "Piave".

La PENSIONE CONTE - VENEZIA

- requisita - perfettamente attrezzata per 20 uomini e pronta; non occupata.

Uno speciale reparto

dell'OSPEDALE AL MARE - LIDO - (con il quale si è proceduto successivamente ad una convenzione) capace di 30 uomini e pronto; non occupato.

Erano inoltre in corso trattative con la Prefettura per la requisizione della CASERMA MARCO POLO e per la requisizione del COLLEGIO MARCO FO SCARINI che opportunamente attrezzato poteva ospitare altri 400 uomini, ed erano anche in corso lavori di restauro in un padiglione dell'Isola di Poveglia, già accordato dalla Prefettura e successivamente ritirato per imponenti ragioni sanitarie; e si compivano lavori di restauro e di adattamento alla Scuola Don Bosco (una cucina) ed alla Caserma Tolentini.

Precise istruzioni ricevute dal Commissario Provinciale e dell'Ufficiali Allente della XII Regione, rispondenti alla situazione di fatto esistente nella Provincia di Venezia hanno limitato a 300 uomini il numero dei posti da destinarsi al Centro, ed esclusivamente riservato ai Partigiani della Provincia di Venezia.

.....

VENEZIA PROVINCE
VENEZIE REGION

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

A P O 394

foglio n° 4

Si é perciò attrezzato esclusivamente il Collegio Marco Foscarini e si sono inviate lettere-circolari ai vari Comandanti della Provincia indicando e disciplinando l'afflusso dei Patrioti al Centro. Un funzione fa servizio per i malati fra i vari Centri e Venezia.

Sono stati quindi rinviati gli uomini della Brigata "PIAVE"-Treviso e successivamente quelli della "OSOPPO" - Udine, ai quali é stato concesso, pur tuttavia, di rimanere alla Scuola Don Bosco al Lido, in dipendenza e con propri mezzi. A tutt'oggi però, nonostante molte sollecitazioni, questi uomini sono isolati, senza un rappresentante che li assista cui dare le consegne dei locali e dei mobili.

Per ovvie ragioni ho ritenuto di dovermi occupare ancora di essi facendone fra l'altro, accogliere cinque in gravi condizioni all'Ospedale al Mare. Va comunque definita la posizione di questo Reparto e debbono essere avvisati i vari Enti (Comitati di Liberazione, Comandanti di Unità Partigiane e gli I.M.P.R.) che non possono essere inviati al Centro di Venezia ed al Reparto di esso dell'Ospedale al Mare Patrioti senza preventivo preavviso ed autorizzazione.

Attualmente il Centro ha ospiti n° 27 Patrioti dei quali n° 9 al Reparto Ospedale al Mare. Si prevede un afflusso di Patrioti nei prossimi giorni.

Per l'assistenza quindi, indipendentemente da quella attuata attraverso al Centro, con il suo Reparto all'Ospedale al Mare - Comandato dal Cap. M. Vezail - e per il quale ho ritenuto di considerare, i casi eccezionali e pietosi dei quali non ci si può disinteressare, per Patrioti, di altre Province, e indipendentemente anche dal successo ottenuto in molti casi, specialmente a mezzo dell'Uff. Alleato Lt. J.H. Winter per medicare, permessi di circolazione, etc., attendo i fondi richiesti da questo Ufficio nella misura di Lit. 500.000.- e istruzioni relative.

n)

Il rendiconto é il seguente:

L'Ufficio Provinciale di Finanza ha accreditato alla Prefettura di Venezia per questo Ufficio:

- | | | |
|----|--|----------------|
| 1) | per i premi di mobilitazione ecc. | L. 8.500.000.- |
| 2) | " il Centro Patrioti | " 2.000.000.- |
| 3) | Nessuna somma é stata invece messa a disposizione: | |
| | per il funzionamento della Comm. Prov. Patrioti, | |
| 4) | " le spese dell'Ufficio I.M.P.R. | |
| 5) | " " di assistenza. | |

Sia per la terza partita che per la quarta, sono state rispettivamente richieste a tutto il 30 Giugno le somme di L. 60.000.- e di L. 120.000.-. Per la quinta si é in attesa dell'autorizzazione del Ministero dell'Italia occupata.

Poiché, come si vede, mancavano altre disponibilità, le spese fino ad ora sostenute sono di fatto gravate tutte sul fondo del comma 2 (spese del Centro), in attesa dell'assegnazione dei rispettivi fondi richiesti. Esse però si suddividono nel seguente modo:

Sono stati quindi rinviati gli uomini della Brigata "PIAVE" - Treviso e successivamente quelli della "OSOPPO" - Udine, ai quali è stato concesso, pur tuttavia, di rimanere alla Scuola Don Bosco al Lido, in dipendenza e con propri mezzi. A tutt'oggi però, nonostante molte sollecitazioni, questi uomini sono isolati, senza un rappresentante che li assista cui dare le consegne dei locali e dei mobili.

Per ovvie ragioni ho ritenuto di dovermi occupare ancora di essi facendone fra l'altro, raccogliere cinque in gravi condizioni all'Ospedale al Mare. Va comunque definita la posizione di questo Reparto e debbono essere avvisati i vari Enti (Comitati di Liberazione, Comandanti di Unità Partigiane e gli I.M.P.R.) che non possono essere inviati al Centro di Venezia ed al Reparto di esso dell'Ospedale al Mare Patrioti senza preventivo preavviso ed autorizzazione.

Attualmente il Centro ha ospiti n° 27 Patrioti dei quali n° 9 al Reparto Ospedale al Mare. Si prevede un afflusso di Patrioti nei prossimi giorni.

Per l'assistenza quindi, indipendentemente da quella attuata attraverso al Centro, con il suo Reparto all'Ospedale al Mare - Comandato dal Cap. M. Vezzili - e per il quale ho ritenuto di considerare, in casi eccezionali e plebei dei quali non ci si può disinteressare, per Patrioti di altre Province, e indipendentemente anche dal successo ottenuto in molti casi, specialmente a mezzo dell'Uff. Alleato Lt. J.H. Winter per medicine, permessi di circolazione, etc., attendo i fondi richiesti da questo Ufficio nella misura di Lit. 500.000.= e istruzioni relative.

n)

Il rendiconto è il seguente:

L'Ufficio Provinciale di Finanza ha accreditato alla Prefettura di Venezia per questo Ufficio:

1) per i premi di snobilitazione ecc. L. 8.500.000.=

2) " il Centro Patrioti " 2.000.000.=

3) Nessuna somma è stata invece messa a disposizione:

per il funzionamento della Comm. Prov. Patrioti,

4) " le spese dell'Ufficio I.M.P.R.

5) " " di assistenza.

Sia per la terza partita che per la quarta, sono state rispettivamente richieste a tutto il 30 Giugno le somme di L. 60.000.= e di L. 120.000.=. Per la quinta si è in attesa dell'autorizzazione del Ministero dell'Italia occupata.

Poiché, come si vede, mancavano altre disponibilità, le spese fino ad ora sostenute sono di fatto gravate tutte sul fondo del comma 2 (spese del Centro), in attesa dell'assegnazione dei rispettivi fondi richiesti. Esse però si suddividono nel seguente modo:

1) premi ai Patrioti ancora nulla,

2) Centro Patrioti

3) Funzionamento della Commissione Provinciale e. " 151.000.=

4) Ufficio dell'I.M.P.R. circa " 40.000.=

e cioè le spese sono tutte al disotto del previsto. 100.000.=

.....

2099

VENEZIA PROVINCE
VENEZIE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
A P O 394

foglio n° 5

- O) Successivamente sono state richieste per le spese previste per il trimestre Luglio-Settembre le seguenti somme:
- 1) Lit. 16.500.000.= per spese da corrispondere ai Patrioti (in considerazione degli aumenti apportati),
 - 2) Lit. 2.100.000.= per le spese del Centro Patrioti,
 - 3) Lit. 220.000.= per il funzionamento della Commissione Provinciale Patrioti,
 - 4) Lit. 240.000.= per le spese dell'Ufficio I.M.P.R. .

In considerazione della rapidità con la quale s'intende procedere alla liquidazione dei premi, sarà opportuno che le somme richieste siano messe presto a disposizione.

- P) Per formulare proposte congrue, sarebbe opportuno che questo Ufficio fosse a conoscenza degli indirizzi generali e particolari delle attuali Autorità e dei metodi preventivati per la realizzazione di essi; e cioè lavori pubblici, riprese industriali, etc. Comunque si ritiene sia opportuno continuare a dare quella assistenza di consiglio e d'informazione e di aiuto a tutti quei Patrioti che anche senza definitivi documenti qualificanti la loro posizione, gravitano su Venezia dalle varie Province e specialmente da quella Giulia, in cerca di lavoro e di sistemazione.

Nel complesso ritengo che il compito assegnato a questo Ufficio possa prevedersi assolto nella prima quindicina del prossimo mese e che entro detto periodo possa anche essere compiuto il grosso del lavoro della Commissione Provinciale Patrioti.

E' inutile qui rappresentare la somma delle minute continue giornaliere difficoltà che rendono il lavoro dell'Ufficio estremamente faticoso, fino alle 11 di notte; ma sembra opportuno ricordare che tali difficoltà sono principalmente rappresentate dalla perdita di tempo per la ricerca di mezzi di trasporto - non c'è ancora una automobile in buone condizioni su cui fare assegnamento - e ciò nonostante il vivo interessamento della Prefettura e quello del Lt. G.H. Winter e del Cpl. Candlish, che sono attivi ed efficaci collaboratori.

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

Magg. Guido Schiavini

RAPPRESENTANTE MILITARE ITALIANO
PRESSO A. M. G. DI VENEZIA

- 1) Lit. 16.500.000.= per spese da corrispondere ai Patrioti (in considerazione degli aumenti apportati).
- 2) Lit. 2.100.000.= per le spese del Centro Patrioti,
- 3) Lit. 220.000.= per il funzionamento della Commissione Provinciale Patrioti,
- 4) Lit. 240.000.= per le spese dell'Ufficio I.M.P.R. .

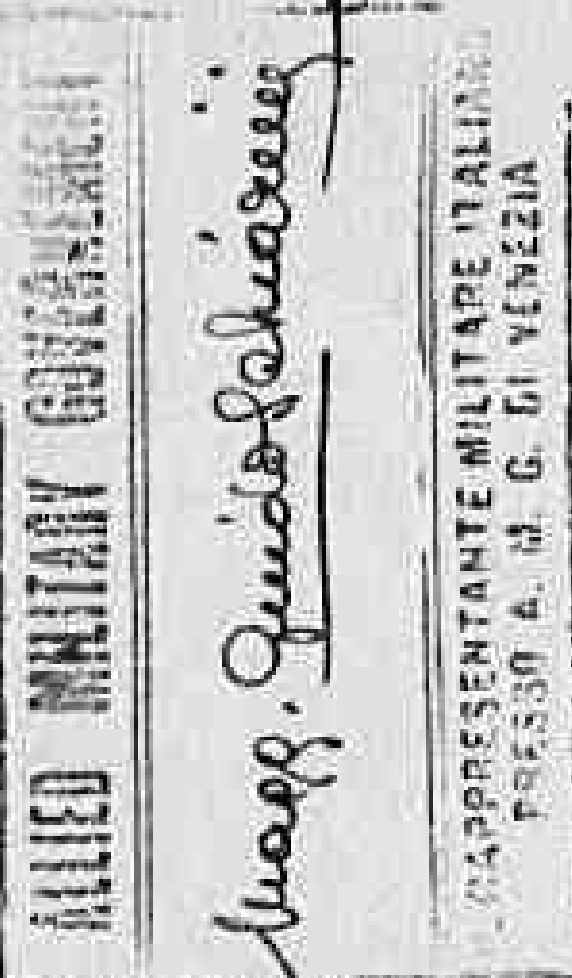
In considerazione della rapidità con la quale s'intende procedere alla liquidazione dei preni, sarà opportuno che le somme richieste siano messe presto a disposizione.

P)

Per formulare proposte congrue, sarebbe opportuno che questo Ufficio fosse a conoscenza degli indirizzi generali e particolari delle attuali Autorità e dei metodi preventivati per la realizzazione di essi: e cioè lavori pubblici, riprese industriali, etc. Comunque si ritiene sia opportuno continuare a dare quella assistenza di consiglio e d'informazione e di aiuto a tutti quei Patrioti che anche senza definitivi documenti qualificanti la loro posizione, gravitano su Venezia dalle varie Province e specialmente da quella Giulia, in cerca di lavoro e di sistemazione.

Nel complesso ritengo che il compito assegnato a questo Ufficio possa prevedersi assolto nella prima quindicina del prossimo mese e che entro detto periodo possa anche essere compiuto il grosso del lavoro della Commissione Provinciale Patrioti.

E' inutile qui rappresentare la somma delle minute continue giornaliere difficoltà che rendono il lavoro dell'Ufficio estremamente faticoso, fino alle 11 di notte; ma sembra opportuno ricordare che tali difficoltà sono principalmente rappresentate dalla perdita di tempo per la ricerca di mezzi di trasporto - non c'è ancora una automobile in buone condizioni su cui fare assegnamento - e ciò nonostante il vivo interessamento della Prefettura e quello del Lt. G.H. Winter e del Cpl. Candlish, che sono attivi ed efficaci collaboratori.



3098

ARMS AND AMMUNITIONSMESTRE

Arms and ammunitions collected from Patriots have been partly delivered to Allied Units and partly to the Artillery Section of Mestre - Forte Marghera.

Others arms and ammunitions have been deposited as follows:

- a) about 90 cases of ammunitions and various explosive stuffs in the warehouse Mengazzi at Noale, controlled by Carabinieri and by local Comitato di Liberazione;
- b) various explosives - 7 german guns - 8 knuckle-dusters in the deposit by Carabinieri in Noale - controlled by Carabinieri.

S. DONA' DI PIAVE

All arms and ammunitions collected from Patriots and deposited by Carabinieri in S. Dona', have been taken away from Allied Units.

PORTOGUARO

Some arms and ammunitions collected from Patriots have been taken away directly from Allied Units.

Others arms and ammunitions which were delivered to the Carabinieri have been taken away from Allied Units and some are still deposited and controlled by the Carabinieri.

MIRANO

Arms and ammunitions collected from Patriots have been partly delivered to the Allied Command, that is light arms - Heavy arms are still in Mirano under control of Allied Units.

Light arms were delivered to the deposit in Marghera that is a part of those collected from Carabinieri.

CHIOGGIA

From a report of Carabinieri of Chioggia it is stated as follows:
Part of arms and ammunitions collected from Patriots and Carabinieri have been delivered from Carabinieri to the Allied deposit at Mestre on the 15th of June and part are deposited, as follows:

BY CARABINIERI - CHIOGGIA

- 1) a) 120 war guns
- b) 1 light mitra
- c) 1 heavy mitra
- d) 4 barrels for heavy mitra
- e) 1 cartridge case
- f) 1 muzzle

open barrel.

2) BY COMMAND PATRIOTS BRIGADE "VITTORIO BOCCOIO" - CHIOGGIA

to Allied units and partly to the Artillery Section of Mestre - Forte Marghera.

Others arms and ammunitions have been deposited as follows:

- a) about 90 cases of ammunitions and various explosive stuffs in the warehouse Mengozzi at Noale, controlled by Carabinieri and by local Comitato di Liberazione;
- b) various explosives - 7 german guns - 8 knuckle-dusters in the deposit by Carabinieri in Noale - controlled by Carabinieri.

S. DONA' DI PIAVE

All arms and ammunitions collected from Patriots and deposited by Carabinieri in S. Dona', have been taken away from Allied Units.

PORTOGUARO

Some arms and ammunitions collected from Patriots have been taken away directly from Allied Units.

Others arms and ammunitions which were delivered to the Carabinieri have been taken away from Allied Units and some are still deposited and controlled by the Carabinieri.

MIRANO

Arms and ammunitions collected from Patriots have been partly delivered to the Allied Command, that is light arms - Heavy arms are still in Mirano under control of Allied Units.

Light arms were delivered to the deposit in Marghera that is a part of these collected from Carabinieri.

CHIOGGIA

From a report of Carabinieri of Chioggia it is stated as follows:
Part of arms and ammunitions collected from Patriots and Carabinieri have been delivered from Carabinieri to the Allied deposit at Mestre on the 15th of June and part are deposited, as follows:

BY CARABINIERI - CHIOGGIA

- 1) a) 120 war guns *light*
- b) 1 light mitra *Swiss*
- c) 1 heavy mitra *Swiss*
- d) 4 barrels for heavy mitra
- e) 1 cartridge case
- f) 1 muzzle *open barrel*

3097

2) BY COMMAND PATRIOTS BRIGADE "VITTORINO BOSCOLO" - CHIOGGIA

- a) 60 war guns ✓
- b) 4 heavy mitra ✓
- c) 2 light mitra ✓
- d) 2 knuckle-dusters
- e) 3 cartridge cases
- f) 226 bombs

Handwritten notes:
"inventario"
"3097"
"3097"

3) BY GARABINIERI OF CAVANIERE

- a) 15 short and normal guns ✓
- b) 2 german guns (out of use)
- c) 7 german bombs
- d) 2 german bombs cases
- e) 46 italien bombs
- f) pieces of different arms
- g) ammunitions of different sort for guns and machine guns.

*Reported on Radio
from 1/10/1*

800

3) BY CARABINIERI OF CAVALIERE

- a) 15 short and normal guns ✓
- b) 2 german guns (out of use)
- c) 7 german bombs
- d) 2 german bombs cases
- e) 46 italian bombs
- f) pieces of different arms
- g) ammunitions of different sort for guns and machine guns.

*Reported on Ruck
Referred to
V. V. V.*

9670

ARMS COLLECTED FROM PATRIOTS DURING THE PERIOD FROM 11 JUNE TO 11 JULY

GRIGGIA

✓ 60 normal war rifles
✓ 4 heavy mitre 16/20
✓ 2 light mitre
2 iron knives
3 cases cartridges
206 bombs

DOLO

✓ 1 German mitre
✓ 1 Italian gun
20 bombs
1 knuckle duster
✓ 1 German gun

MESTRE

✓ 8 short guns
✓ 1 light mitre
1 case ammunition
2 barrel for light mitre

Location: by Carabinieri Mestre
Via Carducci, 17

{ S. DONA'
{ MIRANO

During the period from 11 June to 11 July no arms of any kind
has been collected from Patriots or other persons.

*Added to
Inventory
of Arms
26095*

✓ 60 normal war rifles
✓ 4 heavy mitra 16/20
✓ 2 light mitra
2 iron knives
3 cases cartridges
206 bombs

DOL2

✓ 1 german mitra
✓ 1 italian gun
20 bombs
✓ 1 knuckle duster
✓ 1 german gun

MESTRE

✓ 3 short guns
✓ 1 light mitra
1 case ammunition
2 barrel for light mitra

Location: by Carabinieri Mestre
Via Carducci, 27

{ S. DONA
MIFANO

During the period from 11 June to 11 July no arms of any kind
has been collected from Patriotic or other persons.

*Added to
Inventory
of arms
of
Patriotic
persons*

25965

689

20 MIN Recd

5/22/9

5A

TRANSLATIONANG VENEZIA PROVINCE

18 June 1945.

No. 17/118

Subject : Fortnightly report - Venice from 1 to 15 June 1945.

- a), b), c), d) of no interest to Patriots Branch.
- e) reemployment is easier in town than in the country.
- f) repatriation of about 20 patriots from central and southern Italy.
- g) Hospitalisation is satisfactory. I.R.C. will henceforth receive wounded and sick patriots in its hospitals.
- h) reemployment is nearly at a standstill.
- i), l), m) No Alexander certificates have been issued apart from the 146 which were presented to the leaders, pending scrutiny of each individual case by the provincial Committee.

It would be useful if a decision was reached concerning the procedure of payment of money bonuses, i.e. if they should be paid in cash or into savings accounts.

It is believed that the town of Venice, through public subscriptions, intends to double the money bonuses.

- n) accounts and estimated budgets concerning essentially MOOI are of no interest to Patriots Branch.

NOTES: The return of patriots to civil life has taken place without incidents or bad feelings. Patriots have had moral satisfactions which made them surrender their arms spontaneously. Since the end of hostilities there have been no unpleasant incidents.

The IMPR now sees his work being mainly directed to the rehabilitation of patriots into civil life, and he believes that although difficulties will be met they will not be of such a nature as not to be eventually removed.

mp.

2094

5/12/19

VENEZIA PROVINCE
 VENEZIE REGION
 ALLIED MILITARY GOVERNMENT
 A P O 394

Tdi R. for translation
 27/6/65 Gm
 57X
 29/6/45

Prot. n. 14/418

Venezia, 18 Giugno 1945.

OGGETTO: Rapporto quindicinale 1 - 15 giugno 1945.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - Ufficio Patrioti - ROMA

MINISTERO ITALIA OCCUPATA - ROMA

A. C. PATRIOTS' BRANCH - ROMA

ALTO COMMISSARIATO REDUCI - ROMA

HEADQUARTERS XII REGION
Patriots' Branch - ROMA

A.M.G. - Provincial Commissioner

VENEZIA

La prima quindicina di giugno fu dedicata principalmente al lavoro preparatorio per la Commissione Provinciale Patrioti, alla raccolta delle armi in Provincia e ad avviare l'organizzazione del Centro Patrioti di Venezia.

- a) Furono visitate le Zone di S. Donà, di Portogruaro e di Mirano per regolare alcuni malintesi sorti tra patrioti e carabinieri e tra patrioti e popolazione civile.
- b) Continua la consegna delle armi. Non sono ancora pervenuti i dati relativi alla Provincia. In città al 14 giugno ci sono raggiunte le cifre seguenti:

Mortai.....	2
Mitre pesanti.....	338
Pugni corazzati.....	39
Mitre.....	101
Monchetti.....	1457
Fucili.....	2132
Bombe a mano.....	2112

3608

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - Ufficio Patrioti - ROMA

MINISTERO ITALIA OCCUPATA - ROMA

A. C. PATRIOTS' BRANCH - ROMA

ALTO COMMISSARIATO REDUCI - ROMA

BRADQUARTIERE XII REGIONI

Patriots' Branch - ROMA

A.M.G. - Provincial Commissioner

VENEZIA

La prima quindicina di giugno fu dedicata principalmente al lavoro preparatorio per la Commissione Provinciale Patrioti, alla raccolta delle armi in provincia e ad avviare l'organizzazione del Centre Patrioti di Venezia.

a) Furono visitate le Zone di S. Donà, di Portogruaro e di Mirano per regolare alcuni malintesi sorti tra patrioti e carabinieri e tra patrioti e popolazione civile.

b) Continua la consegna delle armi. Non sono ancora pervenuti i dati relativi alla Provincia. La città al 14 giugno si sono raggiunte le cifre seguenti:

Mortai.....	2
Mitre pesanti.....	238
Pugni corazz.....	39
Altra.....	101
Moschetti.....	1457
Fucili.....	2132
Bombe a mano.....	2112
Pistole.....	771
Pezzi da 305.....	2
" " 100.....	2
" " 90.....	2
" " 76.....	2
" " 55.....	4

3606

*Reported to the Records
by the Branch
added with care
..*

VENEZIA PROVINCE
 VENEZIE REGION
 ALLIED MILITARY GOVERNMENT
 A P O 394

foglio n. 2 - rapporto quindici.
 18 giugno 1945

Queste armi in parte erano in dotazione del C.V.L. di Venezia ed in parte furono catturate alle forze nazi-fasciste della Piazza.

Esse si trovano immagazzinate alla Direzione di Artilleria nell'isola di S. Giorgio, ad eccezione delle seguenti aliquote che sono in distribuzione alla R. Guardia di Piazze:

Mitra pesanti	n. 7
"	" 1
Fucili	" 823
Pistole	" 675

Inoltre 12 pezzi di artiglieria (batterie del Lido) sono in consegna al R. Arsenale.

Alle data odierna si può ritenere che in Città siano state consegnate l'85% delle armi e che in Provincia si sia raggiunto almeno il 75 per cento. Sono percentuali che si riteranno all'inizio di poter raggiungere.

e) Per gli automezzi è continuato il ritiro diretto da parte delle autorità alleate. In casi di necessità è stata fatta ancora qualche eccezione.

d) Si fanno sempre più frequenti le richieste di arruolamento nell'esercito italiano. C'è chi chiede di andare volontario anche nelle unità che fossero destinate in Oriente e c'è infine chi chiede se vi sia possibilità di arruolarsi magari nell'esercito inglese od americano.

e) Mentre il riassorbimento dei patrioti della città nella vita civile si può dire già bene avviato, più lento è il processo nelle campagne.

f) Tramite il Comando di Piazza sono stati avviati alle loro case (Itale Centrali e Meridionali) una ventina di partigiani. Per ora la situazione in Venezia, nella regione orientale

Queste armi in parte erano in dotazione del C.V.L. di Venezia ed in parte furono catturate alle forze nazi-fasciste della Piazza.

Essi si trovano immagazzinate alla Direzione di Artiglieria nell'isola di S. Giorgio, ad eccezione delle seguenti aliquote che sono in distribuzione alla R. Guardia di Finanza:

Mitra pesanti	n. 7
"	" 1
Fucili	" 823
Pistole	" 675

Inoltre 12 pezzi di artiglieria (batterie del Lido) sono in consegna al R. Arsenale.

Alla data odierna si può ritenere che in Città siano state consegnate l'85% delle armi e che in Provincia si sia raggiunto almeno il 75 per cento. Sono percentuali che si riferiscono all'inizio di poter raggiungere.

c) Per gli automezzi è continuato il ritiro diretto da parte delle autorità alleate. In casi di necessità è stata fatta ancora qualche eccezione.

d) Si fanno sempre più frequenti le richieste di arruolamento nell'esercito italiano. C'è chi chiede di andare volontario anche nelle unità che fossero destinate in Oriente e c'è infine chi chiede se vi sia possibilità di arruolarsi magari nell'esercito inglese od americano.

e) Mentre il riassorbimento dei patrioti della città nella vite civile si può dire già bene avviato, più lento è il processo nelle campagne.

f) Tramite il Comando di Piazza sono stati avviati alla loro casa (Italia Centrale e Meridionale) una ventina di partigiani. Per ora la situazione in Venezia, nella regione orientale è tale da non consentire il ritorno alle loro case dei giuliani.

g) In Venezia Città sono stati avviati all'Ospedale due patrioti. I feriti e convalescenti (circa 50) già ricoverati

.....

VENEZIA PROVINCE
VENEZIE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
A P O 394

foglio n. 3 - rapporto quindic.

18 Giugno 1945.

all'ospedale civile, sono quasi tutti ormai usciti.

La Croce Rossa raccoglierà d'ora in poi, nel proprio Ospedale i patrioti feriti e malati di Venezia - Gittà.

I patrioti feriti e malati del Centro (e cioè della Provincia di Venezia e di quelle contermini, in particolare di Udine e Treviso) saranno avviati all'Ospedale a Mare al Lido, dove, d'accordo con la Prefettura, sono stati riservati 40 posti a questo scopo.

b)

Il numero dei patrioti non ancora impiegati rimane pressochè inmutato (vedi rapporto precedente); infatti mentre sono parecchi quelli che trovano sistemazione sono altrettanti numerosi quelli che arrivano qui dal di fuori in cerca di impiego.

i) 1) m)

Non sono stati consegnati certificati Alexander dopo il 31 maggio, data in cui si chiusero le manifestazioni in onore dei patrioti in provincia, ossia tra Città e Provincia complessivi 146 certificati che furono dati ai capi ed a quelli che si sono distinti in modo eccezionale durante le manifestazioni stesse.

I certificati a tutti gli altri saranno distribuiti mano a mano che la Commissione Provinciale Patrioti approverà gli elenchi relativi.

Così pure i premi portati ora a 1.000. = 5.000. =, a 10.000 ed a 20.000. = saranno distribuiti dopo che si sarà pronunciata la Commissione Provinciale.

Sarebbe opportuno che nel frattempo venisse presa una decisione in merito alla forma del pagamento e se cioè in contanti o mediante deposito in un libretto delle Casse postali di risparmio, come è stato proposto. (V. Rapporto precedente).

Si ritiene che Venezia finirà per raddoppiare i premi. La somma che si prevede necessaria a tale scopo oscillerà tra i 20 ed i 25 milioni per l'intera provincia da raso-

all'ospedale civile, sono quasi tutti ormai usciti.

La Croce Rossa accoglierà d'ora in poi, nel proprio Ospedale i patrioti feriti e malati di Venezia - Città.

I patrioti feriti o malati del Centro (e cioè della Provincia di Venezia e di quello contermini, in particolare di Udine e Treviso) saranno avviati all'Ospedale a Mare al Lido, dove, d'accordo con la Prefettura, sono stati riservati 40 posti a questo scopo.

b)

Il numero dei patrioti non ancora impiegati rimane pressochè immutato (vedi rapporto precedente): infatti mentre sono parecchi quelli che trovano sistemazione sono altrettanti numerosi quelli che arrivano qui dal di fuori in cerca di impiego.

c) 1) m)

Non sono stati consegnati certificati Alexander dopo il 31 maggio, data in cui si chiusero le manifestazioni in onore dei patrioti in provincia, ossia tra Città e Provincia complessivi 146 certificati che furono dati ai Capi ed a quelli che si sono distinti in modo eccezionale durante le manifestazioni stesse.

I certificati e tutti gli altri saranno distribuiti mano a mano che la Commissione Provinciale Patrioti approverà gli Elencchi relativi.

Così pure i premi portati ora a 1.000. = 5.000. =, a 10.000 ed a 20.000. = saranno distribuiti dopo che si sarà pronunciata la Commissione Provinciale.

Sarebbe opportuno che nel frattempo venisse presa una decisione in merito alla forma del pagamento e se cioè in contanti o mediante deposito in un libretto delle Casse postali di risparmio, come è stato proposto. (V. Rapporto precedente).

Si ritiene che Venezia finirà per raddoppiare i premi. La somma che si prevede necessaria a tale scopo oscillerà tra i 20 ed i 25 milioni per l'intera provincia da raccogliere localmente. (V. anche rapporto precedente).

n)

Dal rendiconto che verrà inviato a parte risulta che le spese, per ogni Capitolo, sono state finora inferiori al

.....

VENEZIA PROVINCE
 VENEZIE REGION
 ALLIED MILITARY GOVERNMENT
 A P O 394

foglio n. 4 - rapporto quindici.
 18 Giugno 1945.

previsto per l'Ufficio I.M.P.N. 3 per il Centro.

La Commissione Provinciale finora ha incontrato appena qualche centinaio di lire di spese. Invece il fondo per i premi, in base alla nuova quota, sarà portato a L. 25.000.000.

Così, dall'inizio delle attività a tutto il 30 giugno, si prevede che le spese contenute dentro le cifre delle disponibilità richieste a questo Prefettura - col consenso degli Alleati - e cioè:

- L. 250.000.- Ufficio Patrioti (I.M.P.N.) A.M.G.
- L. 25.000.- Commissione Provinciale Patrioti
- L. 2.000.000.- Centro Patrioti.

Così pure si ritiene che sarà sufficiente per i premi, nella misura ultimamente fissata, la somma di L. 25.000.000.-.

Si resta in attesa di conoscere se il Ministero Italia Og. cupata riterrà opportuno costituire anche un fondo per l'assistenza. Nella misura di cui al rapporto n. 19/E/36 in data 3/6.

La costituzione in Venezia di un Centro Patrioti risponde ad esigenze varie ed impellenti e offre vantaggi morali tali - anche per la valorizzazione del contributo dato dai patrioti alla liberazione dell'Alta Italia ed alla vittoria alleate - da consigliare, ove occorre, anche qualche spesa straordinaria, specialmente per il caserme e per le uniformi.

E' risolto finalmente il problema dei locali, per un mese di 1500 ugoni. Questa cifra rappresenta il minimo che le tre Province di Udine, Treviso e Venezia prevedono di dover mandare al Centro: la cifra precedente oscillava tra 2000. e 2500.

Per gli eventuali fabbisogni straordinari per spese d'ing. pinto, in particolare per il caserme e il vestiario verranno inviati rapporti e richieste a parte.

previsto per l'Ufficio L.M.P.B. e per il Centro.

La Commissione Provinciale finora ha incontrato appena qualche centinaio di lire di spese. Invece il fondo per i premi, in base alle nuove quote, sarà portato a L. 25.000.000.-

Così, dall'inizio delle attività e tutto il 30 giugno, si prevede che le spese contenute dentro le cifre delle disponibilità richieste e questa Prefettura - col consenso degli Al-
leati - e cioè:

L. 200.000.- Ufficio Patrioti (L.M.P.B.) A.M.G.

L. 20.000.- Commissione Provinciale Patrioti

L. 2.000.000.- Centro Patrioti.

Così pure si ritiene che sarà sufficiente per i premi, nella misura ultimamente fissata, la somma di L. 25.000.000.-.

Si resta in attesa di conoscere se il Ministero Italia Cu-
pata riterrà opportuno costituire anche un fondo per l'eser-
cizio, nella misura di cui al rapporto n. 19/E/36 in data 3/8.

La costituzione in Venezia di un Centro Patrioti risponde
ad esigenze varie ed impellenti e offre vantaggi morali tali -
anche per la valorizzazione del contributo dato dai patrioti
alla liberazione dell'Alta Italia ed alla vittoria alleata -
da consigliare, ove occorra, anche qualche spesa straordinaria,
specialmente per il casermeaggio e per le uniformi.

E' risolto finalmente il problema dei locali, per un mese
di 1500 ugoni. Questa cifra rappresenta il minimo che le
tre Province di Udine, Treviso e Venezia prevedono di dover
mandare al Centro: la cifra precedente oscillava tra 2000.-
e 2500.-

Per gli eventuali fabbisogni straordinari per spese d'ig-
nito, in particolare per il casermeaggio ed il vestiario ver-
ranno inviati rapporti o richieste a parte.

Dopo cinquanta giorni di lavoro intenso ed appassionato,
la prima fase della missione da assolvere in Venezia si può
considerare già virtualmente chiusa: i patrioti sono passati
gradualmente dal piede di guerra a quello di pace.

Il trepacco è avvenuto senza incidenti degni di nota e
senza lasciare risentimenti o attrazioni. Ai patrioti sono
state date subito quelle soddisfazioni morali che li hanno per-

VENEZIA PROVINCE
 VENEZIE REGION
 ALLIED MILITARY GOVERNMENT
 A P O 394

foglio n. 5 - rapporto quindici.
 18 Giugno 1945.

tati e disarmare spontaneamente. Da quando sono cessate le operazioni militari, a differenza di quanto è avvenuto in tutte le Province viciniori, non un fatto grave, non un'uccisione si sono più verificati in Venezia ed opera dei partigiani. I contatti continui, la persuasione ed ell'eccezione, ha l'insediato energico intervento insieme con la comprensione, che è caratteristica della grande maggioranza delle masse dei volontari della libertà, sono stati i fattori principali del successo.

Entriamo ora nella seconda fase: la sistemazione dei partigiani nella vita civile. L'assistenza morale e materiale e le pratiche relative al riconoscimento della qualifica di partigiano non presentano le difficoltà, se non danno luogo alle preoccupazioni ed alle ripercussioni nell'ordine pubblico e nei riflessi economico-sociali e politici che hanno caratterizzata la prima fase, così felicemente chiusa, richiedono tuttavia assidue e lunghe cure. Il lavoro relativo non sarà solo d'ufficio ma presenterà aspetti interessanti per la posizione ed influenza che nella vita pubblica ed in quella civile in genere avranno in futuro i patrioti e per l'apporto morale e materiale che daranno all'opera di rinnovamento e ricostruzione del paese.

Ten. Col. F. G. Gallina
 Ten. Col. V. G. GALLINA

tati e disarmare spontaneamente. Da quando sono cessate le operazioni militari, a differenza di quanto è avvenuto in tutte le Province viciniori, non un fatto grave, non un'uccisione si sono più verificati in Venezia ed opera dei patriotti. I contatti continui, la persuasione ed all'occorrenza l'immediato energico intervento insieme con la comprensione, che è caratteristica della grande maggioranza delle masse dei volontari della libertà, sono stati i fattori principali del successo.

Entriamo ora nella seconda fase: la sistemazione dei patriotti nella vita civile. L'assistenza morale e materiale e le pratiche relative al riconoscimento della qualifica di patriotta se non presentano le difficoltà, se non danno luogo alle preoccupazioni ed alle ripercussioni nell'ordine pubblico e nei riflessi economico-sociali e politici che hanno caratterizzata la prima fase, così felicemente chiusa, richiedono tuttavia assidue e lunghe cure. Il lavoro relativo non sarà solo d'ufficio ma presenterà aspetti interessanti per la posizione ed influenza che nella vita pubblica ed in quella civile in genere avranno in futuro i patriotti e per l'apporto morale e materiale che daranno all'opera di rinnovamento e ricostruzione del Paese.

Ten. Col. F. G. Gallina

Ten. Col. V. G. GALLINA

68003

20 JUN 1945

5/22/45

VENEZIA PROVINCE

VENEZIE REGION

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

A P O 394

If no interest to P.B. also known

report concerns period from 15 to 31 May

JUL 11/45

Prot. n.

17 11/45

Venezia, 10 Giugno 1945.

Oggetto: Relazione quindicinale 15-31 maggio 1945.

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - Ufficio Patrioti

ROMA

AL MINISTERO ITALIA OCCUPATA

ROMA

→ ALLA A. G. - PATRIOTS BRANCH

ROMA

ALL'ALTO COMISSARIATO DEI NEUROI

ROMAe P.O. : ALL' A. M. G. HEADQUARTERS XII REGION - PADOVA

ALL' A. M. G. - PROVINCIAL COMMISSIONER VENEZIA PROVINCE

VENEZIA

e.- Sistemata felicemente durante la prima quindicina di maggio la situazione patriotti in città, si è dedicata la seconda quindicina di maggio alla provincia.

Contatti erano stati presi in precedenza con i capi delle formazioni ed istruzioni varie intese a garantire l'ordine erano state già impartite.

Furono tenute adunate, manifestazioni in onore dei patriotti, con sfilate dinanzi alle autorità alleate, messaggi dei rappresentanti inglesi dei patriotti e delle autorità locali e con distribuzione degli attestati "Alexander" ai capi delle formazioni - il tutto in un'atmosfera di sempre crescente entusiasmo - in tutti i Centri maggiori della Provincia (in generale i Capoluoghi di Mandamento dove si fecero convivere i patriotti di tutti i Comuni della giurisdizione) e cioè:

20 maggio - Mattino - NOALE - MIRANO

" " e pomeriggio - DOLA

27 " " Mattino - PORTOGRUARO

8803

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - Ufficio Patrioti

ROMA

AL MINISTERO ITALIA OCCUPATA

ROMA

ALLA A. G. - PATRIOTE BRANCH

ROMA

ALL'ALTO COMISSARIATO DEI REFUGI

ROMA

o p.c. : ALL' A. M. G. HEADQUARTERS XII REGION - PADVA

ALL' A. M. G. - PROVINCIAL COMMISSIONER VENEZIA PROVINCE

VENEZIA

A. - Sistemata felicemente durante la prima quindicina di maggio la situazione patrioti in città, si è dedicata la seconda quindicina di maggio alla provincia.

Contatti erano stati presi in precedenza con i capi delle formazioni ed istruzioni varie intese a garantire l'ordine erano state già impartite.

Furono tenute adunate, manifestazioni in onore dei patrioti, con sfilate dinanzi alle autorità alleate, messaggi dei rappresentanti inglesi dei patrioti e delle autorità locali e con distribuzione degli attestati "Alexander" ai capi delle formazioni - il tutto in un'atmosfera di sempre crescente entusiasmo - in tutti i centri maggiori della Provincia (in generale i Capoluoghi di Mandamento dove si fecero convenire i patrioti di tutti i Comuni della giurisdizione) e cioè :

20 maggio - mattina - NOALE - MIRANO

" " pomeriggio - DOLO

27 " " mattina - PORTOGNUARO

" " " pomeriggio - S. DONA' DI PIAVE

31 " " mattina - CHIOGGIA

All'ultima delle manifestazioni (Chioggia) intervenne personalmente anche il Commissario Provinciale Alleato, Ten. Col. F.H. Mc Cleary (accompagnato dal Capo della Polizia Alleata

./.

VENEZIA PROVINCE
VENEZIE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
A P O 394

0513
foglio n. 2 - 2/6/1945.

Maggiore Harris) che vi pronunciò un caloroso discorso.

Avuta questa soddisfazione morale, i patrioti senza difficoltà, cominciarono a versare le armi.

In servizio regolare rimasero soltanto alcuni gruppi con compiti ausiliari di polizia agli ordini delle autorità inglesi e delle locali Stazioni dei Carabinieri.

Restano tuttavia in molti Comuni gruppi di 5-6 o 10-15 uomini che, per conto proprio o su istruzioni di capi, continuano - in assenza di carabinieri (è questo il caso più frequente) o della tolleranza o nella impotenza di questi - ad esercitare un controllo armato di varie attività, da quelle politiche-amministrative dei Comitati locali di liberazione e dei Sindaci a quelle dei trasporti e dell'alimentazione. Recenti sono frequenti: requisizioni, asportazioni, taglie violente alle persone, furti arbitrari; spesso si tratta di falsi patrioti o di patrioti dell'ultima ora.

D'accordo colle autorità inglesi si procede a normalizzare. A Portogruaro, a Mirano, a Chioggia ed altrove sono state, presentati il sottoripite e l'ufficiale inglese della zona, risolte difficoltà derivanti da questa situazione: in generale si trova comprensione nei veri patrioti e si deve procedere con energia con gli altri.

b. - In base alle annessi tabelle (allegato A) sulle armi e munizioni consegnate fino alla data di ieri 31 maggio, si può presumere che - (escluse le pistole che solo in minima parte vengono consegnate) - in città sia stato versato circa l'80% delle armi (la Polizia Alleata ritiene però che la percentuale sia molto più bassa) e che in Provincia si sia raggiunto già il 50%.

c. - Non si è in grado di indicare il numero e specie di automi veriati perché - per questi - le autorità alleate hanno preceduto al ritiro immediato e diretto di tutte le macchine che non risultavano di proprietà del detentore e non regolarmente assegnate per l'uso allo stesso.

Sono state fatte localmente, dagli ufficiali inglesi, regolari eccezioni nei casi in cui la finalità lo giustificava.

d. - Continuano ad affluire domande per l'arruolamento nell'esercito italiano: e si è in attesa perciò di disposizioni.

coltà, consegnarono a versare le armi.

In servizio regolare rimasero soltanto alcuni gruppi con compiti ausiliari di polizia agli ordini delle autorità inglesi e delle locali Stazioni dei Carabinieri.

Restano tuttavia in molti Comuni gruppi di 5-6 o 10-15 uomini che, per conto proprio o su istruzioni di capi, continuano in assenza di carabinieri (è questo il caso più frequente) o colla tolleranza o nella impotenza di questi - ad esercitare un controllo armato di varie attività, da quelle politiche-amministrative dei Comitati locali di liberazione e dei Sigdaci a quelle dei trasporti e dell'alimentazione. Accessi sono frequenti: requisizioni, esportazioni, taglie violenze alle persone, furti arbitrari: spesso si tratta di falsi patrioti o di patrioti dell'ultima ora.

D'accordo colle autorità inglesi si procede a normalizzare. A Portogruaro, a Mirano, a Chioggia ed altrove sono state, presentati il sottoscritto e l'ufficiale inglese della zona, risolte difficoltà derivanti da questa situazione: in generale si trova comprensione nei veri patrioti e si deve procedere con energia con gli altri.

b. - In base alle annesse tabelle (allegato A) sulle armi e munizioni consegnate fino alla data di ieri il maggio, si può presumere che - (escluse le pistole che sono in minima parte vengono consegnate) - in città sia stato versato circa l'80% delle armi (la Polizia Alleata ritiene però che la percentuale sia molto più bassa) e che in provincia si sia raggiunto già il 50%.

c. - Non si è in grado di indicare il numero e specie di automobili versati perché - per questi - le autorità alleate hanno provveduto al ritiro immediato e diretto di tutte le macchine che non risultavano di proprietà dei detentori o non regolarmente assegnate per l'uso allo stesso.

Sono state fatte localmente, dagli ufficiali inglesi, regolari eccezioni nei casi in cui la finalità lo giustificava.

d. - Continuano ad affluire domande per l'arruolamento nell'esercito italiano; e si è in attesa perciò di disposizioni.

e. ed f. - Una cifra esatta sul numero dei patrioti rientrati alle proprie case non è possibile darla. Quasi tutti i G.A.P. e S.A.P. che si calcola saranno a 5.000. - nell'intera provincia (salvo

VENEZIA PROVINCE
 VENEZIE REGION
 ALLIED MILITARY GOVERNMENT
 A P O 394

folgio n. 3 - 1/6/1945.

vo i gruppetti di cui si è fatto cenno sopra). I partigiani veri e propri (circa 1.000.-) sono pure in gran parte stati uccisi; si tratta però in generale di sistematiche provvisorie per tirare avanti in attesa di vedere quello che converrà fare domani.

g. - Attualmente negli Ospedali si trovano - tra Città e Provincia - non più di una settantina di patrioti.

h. - Almeno metà dei partigiani veri e propri (ossia circa 500) attendono di impiegarci o nell'esercito o nelle forze di polizia ed anche nella vita civile purché sia loro assicurato un posto conveniente. A carico completo del Centro Patrioti sono però attualmente appena una ventina.

i. - Dal 16 al 31 maggio sono stati distribuiti, durante le cerimonie di cui al comma (a) n. 8) certificati "Alexander" (V. elenco allegato B). Si provvede ora alla distribuzione dei libretti che non si potranno - per ragioni di tempo - distribuire durante le cerimonie.

l. - Oltre alle numerose manifestazioni di cui al comma a) ebbe luogo, localmente, cerimonie varie, di carattere religioso e patriottico in particolare due funzioni una di ringraziamento per la liberazione della città ed una propiziatoria per i volontari della libertà caduti. Furono tenute nella Basilica di S. Marco, officiate dal Vescovo e dal Cardinale Patriarca.

m. - L'assistenza materiale continuò ad essere svolta dal Comando di Piazza e dai Comitati di Liberazione per provvedere in futuro anche direttamente, con rapporto a parte, al Ministero Italia Occupata, viene proposta una organizzazione speciale di fondi. I premi di mobilitazione - per i quali da tempo sono stati provvisti i fondi - verranno corrisposti appena le commissioni Provinciali Patrioti redigerà gli elenchi.

n. - Il rendiconto spese formerà oggetto di rapporto a parte: impiegati, noleggio automobili e spese varie di ufficio costeranno le voci principali. La cifra complessiva si aggira per ufficio L. 1.200.000. - escluso Centro Patrioti e Commissione

veri e propri (circa 1.000.000) sono pure in gran parte assistiti; si tratta però in generale di circostanze provvisorie per tirare avanti in attesa di vedere quello che converrà fare domani.

E. - Attualmente negli ospedali si trovano - tra città e provincia - non più di una settantina di patrioti.

H. - Almeno metà dei partigiani veri e propri (ossia circa 500) attendono di impiegarsi o nell'esercito o nelle forze di polizia ed anche nella vita civile purché sia loro assicurato un posto conveniente. A carico completo del Centro Patrioti sono però attualmente appena una ventina.

I. - Dal 16 al 31 maggio sono stati distribuiti, durante le giornate di cui al comma (a) n. 59 certificati "Alexander" (v. elenco allegato B). Si provvede ora alla distribuzione dei libretti che non si potranno - per ragioni di tempo - distribuire durante le cerimonie.

L. - Oltre alle numerose manifestazioni di cui al comma a) ebbe luogo, localmente, cerimonie varie, di carattere religioso e patriottico in particolare due funzioni una di ringraziamento per la liberazione della città ed una propiziatoria per i volontari della libertà caduti, furono tenute nella Basilica di S. Marco, officiate Sua Eminenza il Cardinale Patriarca.

M. - L'assistenza materiale continuerà ad essere svolta dal Consiglio di Piazza e dai Comitati di Liberazione; per provvedere in futuro anche direttamente, un rapporto a parte, al Ministero Italia Occupata, viene proposta una assegnazione speciale di fondi. I premi di mobilitazione - per i quali da tempo sono stati previsti i fondi - verranno corrisposti appena la Commissione Provinciale Patrioti redigerà gli elenchi.

N. - Il rendiconto spese formerà oggetto di rapporto a parte; impiegati, noleggio automobili e spese varie di ufficio continueranno le voci principali. La cifra complessiva si aggira per ufficio L. 2.500.000. - escluso Centro Patrioti e Commissione Provinciale (che finora hanno avuto spese quasi insignificanti) sulle 100.000. - lire alla data il maggio.

O. - Per il mese venturo, mentre non occorre aumentare i fondi già a disposizione per i premi (L. 8.500.000. -) e per il con-

VENEZIA PROVINCE
 VENEZIE REGION
 ALLIED MILITARY GOVERNMENT
 A P O 394

foglio n. 4 - 1 giugno 1945.

tre (L. 2.000.000.-) esonerato ^{invece} aprire un conto corrente
 ottenimento l'accreditamento della Prefettura col previo
 consenso delle Autorità Alleate per L. 220.000.- (maggio
 e giugno) per l'ufficio I.R.P.F. e di L. 20.000.- (giugno)
 per la Commissione Provinciale Patrioti.

p. - Con rapporto n. 21/53 in data odierna si è proposto di
 dare i premi a mezzo libretto postale.

Il premio di mobilitazione potrà fornire - (il Prefetto
 al quale ho parlato della cosa è favorevole e con lui già
 molti membri del Comitato di liberazione) - essere ridotto
 posto mediante un fondo a favore dei patrioti che Enti e
 privati della provincia sarebbero disposti a costituire
 quale doverosa e spontanea - anche se piccola - gratifica-
 zione a vantaggio di chi più degli altri ha dato e rischia-
 to per la liberazione di Venezia. Il premio sarebbe versat-
 to in un libretto postale intestato al patriota.

Con rapporto a parte verrà chiesto se si ritenga oppor-
 tuno distinguere tra i volontari della Libertà i G.A.P. e
 S.A.P. dei partigiani veri e propri. (n. 7/52).

Infine, pure con rapporto a parte, mi riservo riferire
 sulla organizzazione del Centro Patrioti di Venezia, proble-
 ma che - specialmente dopo l'occupazione da parte della Ma-
 rina inglese del Collegio Navale già assegnatoci a questo
 scopo - presenta varie difficoltà che si spera tuttavia di
 superare il più presto, colla collaborazione delle autorità
 locali, in particolare della Prefettura, e di quelle allea-
 te.

Tu. Col. H. G. Galvaz
 Lt. Col. V.G. Gallina 2085

24 JUN Recd

5/22/9

TRANSLATION

AMG VENEZIE REGION

- The Italian Military Patriot Representative -

Ref. 21/53

VENICE 9 June 1945

Subject : Demobilisation Bonus.

The increase in the demobilisation bonuses has been greeted by all parties concerned with great satisfaction.

The Italian Military Patriot Representative fears though that the money may be spent badly or even pooled together to create associations whose character may not always deserve encouragement.

As there are many private and public concerns which are prepared to make contributions to the patriots, the Italian Military Patriot Representative suggests that all bonuses or awards should not be paid directly to the patriots but should be put into a saving account from where they could only be withdrawn in emergencies or for the purchase of working tools and with the approval of the Provincial Patriots' Committee.

Such a procedure would prevent the patriots from spending their money badly and at the same time would cause considerable amounts of money to flow back to the State.

The Italian Military Patriot Representative will appreciate if the Ministry of Occupied Italy will kindly give its opinion on the matter.

The Italian Military Patriot Representative
for Venice Province,

Col. Gallina.

mp.

3084

VENEZIA PROVINCE - VENEZIA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394
THE ITALIAN MILITARY PATRIOTS REPRESENTATIVE

Prot. n. 21/53

Venezia, 9 Giugno 1945.

MINISTERO ITALIA OCCUPATA - ROMA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - UFFICIO PATRIOTI - ROMA
MINISTERO GUERRA
ALTO COMISSARIO PER I RINDECI - ROMA
A.C. PATRIOTI: BRANCO - ROMA
A.M.G. - XII REGION PATRIOTS BRANCH
A.M.G. PROVINCIAL COMMISSIONERS OF VENEZIA

OGGETTO: Premio di mobilitazione.

E' stata scelta con vera soddisfazione la notizia che il premio di mobilitazione verrà portato da 1.000.000 a 5.000.000 lire.

L'attuale esportazione di acquisto della lira da un lato e il sostanziale di viva ricchezza che tutti provano per i patrioti dell'altre hanno fatto sorgere in questa come in altre provincie iniziative intese ad offrire ai patrioti un altro premio di mobilitazione di 5-10-15 mila lire. Ne sono nati diversi i comitati di liberazione ed i Prefetti.

Però da varie parti è stato fatto presente che nell'attuale momento in cui gli stessi patrioti nel riaffermare la vita civile rivelano spesso un certo disorientamento e di sono affrontare tutti più o meno una loro crisi individuale di presentemente questi denari possono venire sottratti o spesi male anziché essere impiegati per un più facile ricostituirsi nella vita morale.

Vi è anche in alcuni la sensazione che possono essere utilizzati collettivamente per fini organizzativi e curate diverse da quello sopralindante che sembra la più opportuna

Cib parte non è che vi sono enti pubblici e privati quelli in linea di principio avrebbero disposti a fare cose che elargizioni no esitino a farlo soltanto per le precise niali in parola.

3083

mf

24
J del per Army
ms 14/6

MINISTERO ITALIA OCCUPATA - ROMA
DIREZIONE DEL COMITATO - Ufficio Patrioti - ROMA
MINISTERO GUERRA
ALTO COMMISSARIO PER I RINSCI - ROMA
→ A.C. PATRIOTI - ROMA
A.C. - XII REGION PATRIOTI BRANCH
A.C. PROVINCIAL COMMISSIONER OF VMECH

OGGETTO: Premio di emulazione.

È stata scelta con vera soddisfazione la notizia che il premio di emulazione verrà portato da 1.000.000 a 5.000.000 lire.

L'attuale capacità di acquisto della lira da un lato il sentimento di viva riconoscenza che tutti provano per i patrioti dell'altro hanno fatto sorgere in questa come in altre provincie iniziative intese ad offrire ai patrioti un ulteriore premio di emulazione di 5-10-15 alla lira. Ne sono nati spesso i comitati di liberazione ed i profeti.

Però da varie parti è stato fatto presente che nell'attuale momento in cui gli stessi patrioti nel riaffermarsi la vita civile rivelano spesso un certo disorientamento e devono affrontare tutti più o meno una crisi individuale di acuitamento questi denari possono venire sciupati o spesi male anziché essere impiegati per un più facile risanamento nella vita morale.

Vi è anche in alcuni la sensazione che possono essere utilizzati sollettivamente per fini organizzativi a un altro diverso da quello sopraindicato che sembra il più opportuno.

Ciò porta con sé che vi sono enti pubblici e privati quelli in linea di principio sarebbero disposti a fare con le organizzazioni un esito a fine soltanto per le procedure in parola.

Potrebbe essere adottato il sistema di versare in un libretto postale quando il solo vincolo la Commissione Provinciale Patrioti dovrà dare il suo giudizio.

3883

foglio n. 2

cote per il ritiro delle munizioni? Il nulla este dovrebbe essere concesso in tutti i casi di provate necessità immediate di famiglia (medicinali, alimentari, ecc.), oppure di acquisto di strumenti od attrezzi di lavoro od di un impiego che favorisca, comunque direttamente la rinistaurazione del patriota nella vita civile.

Si potrebbe così più facilmente assicurare al patriota un aiuto sostanziale e garantirne il più redditizio impiego. Ciò si farebbe oltreché dal punto di vista morale alla ricostituzione stabilendo nuovi vincoli di solidarietà tra i patrioti e la varie classi abitanti anche del posto di vita economico e, se vogliamo, in certe misure pure finanziaria perché sarebbe affluire alle casse di risparmio notevoli disponibilità liquide.

Si sarà così il sodato Ministero se vorrà cortesemente far conoscere il suo parere in merito.

IL RAPPRESENTANTE MILITARE
ITALIANO DEI PATRIOTI PRESSO
IL GOVERNO MILITARE ALLATO
DI VENEZIA.

Ter. Col. F. G. Gallego

3082

A.M.G. Venezia Province.

The IMPR

N. 16/54

Venice 15 May 45

SUBJECT: Fortnightly report from 24/4 to 14/5

A description of the entrance of Allied Troops in Venice and a summary of partisan strength in Venice at the time of the liberation. In Venice itself about 3000 partisans operated and in the province about as many.

47 "Alexander" certificates have been issued to the leaders and as a consequence about 70% of the Arms have been handed over. Only rifles are collected, patriots are allowed to keep their pistols for many reasons, one being that pistols are considered to be defensive weapons.

Similar ceremonies to the above are being organized all over the province. Many patriots wish to enlist in the Italian Army and precise instructions on the matter are urgently needed.

Partisans who had their homes in town have returned to them, not yet those of the province. Partisans from centre and south Italy are being repatriated and previously to repatriation they receive from the units- who have ample means- what they will need on the journey and for their immediate requirements. It is understood that at a later date a small demobilisation bonus will be paid to them.

During the last days, following agreement with Allied Authorities and with the Prefettura I have opened two banking accounts, the first for 850,000 lire for compensations to patriots and one for 200,000 lire for the first quarter's expenses of the centre.

Financial matters will be settled in agreement with the Allied P.C. and the Prefect.

The necessity of having a fund for assistance in Venice will be studied at a later date, if necessary I will ask the due authorisation.

3081

6444
VENETIA PROVINCE - VENETIAN REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT - NO 394
THE ROMAN MILITARY PATRIOTS REPRESENTATIVE
15/6/45
J. de R. for Trans-AX
P. de R. for Trans-AX
MP

Prot. N. 16/54
Venezia, 15 maggio 1945.

- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
Ufficio Patrioti - ROMA
MINISTERO ITALIA OCCUPATA - ROMA
A. C. PATRIOTS' BRANCH - ROMA
ALTO COMMISSARIO REDUCI - ROMA

OGGETTO: Relazione quindicinale: 29 aprile - 14 maggio

Entrato a Venezia in testa alle pattuglie d'avanguardia Alleate, mentre ancora continuavano le operazioni contro le forze armate germaniche e repubblicano-fasciste e presso immediato contatto colle formazioni patrioti e quindi col Comando di Piazza e di Zona, il primo operante in città ed il secondo in provincia ho seguito le ultime fasi della lotta colla quale i patrioti in tre soli giorni combattendo valorosamente e generosamente riuscirono col sacrificio di circa 50 dei loro uomini (1 feriti tra città e provincia si fanno ascendere a circa 200) a costringere alla resa oltre 6.000 uomini, e ad impedire la distruzione delle attrezzature industriali, dei servizi pubblici, delle vie e mezzi di comunicazione che legano la città alla terraferma.

Dal momento in cui le operazioni militari furono dichiarate finite, nonostante il disordine e l'eccitazione degli animi non si ebbero a lamentare fatti particolarmente gravi.

I capi delle formazioni patrioti furono immediatamente invitati a prendere severo controllo dei loro uomini.

Gli Alleati avrebbero voluto l'immediata consegna delle armi ma convennero subito sull'opportunità di procedere per gradi. Da parte mia ho fatto presente che dopo venti mesi di vita clandestina durante i quali i patrioti avevano vissuto rintanati nei sotterranei con la sbirreglia ed i mitra continuamente alle calcagna sarebbe stato psicologicamente un errore dopo appena tre giorni da che erano usciti alla luce del sole ed avevano bravamente affrontato ed eliminato i loro oppressori, chiedere loro di deporre subito le armi. Meglio lasciare che provassero la soddisfazione di sentirsi finalmente loro i padroni di Venezia, liberi di circolare colle armi in pugno, sicuri ormai di non avere più nulla da temere! Naturalmente propono che ogni capo-banda si rendesse responsabile per tutti e ciascuno

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
Ufficio Patrioti - ROMA
MINISTERO ITALIA OCCUPATA - ROMA
A. C. PATRIOTS' BRANCH - ROMA
ALTO COMMISSARIO REDUCI - ROMA

OGGETTO: Relazione quindicinale: 29 aprile - 14 maggio

Entrato a Venezia in testa alle pattuglie d'avanguardia dei Alleati, mentre ancora continuavano le operazioni contro le forze armate germaniche e repubblicano-fasciste e presso immediato contatto colle formazioni patrioti e quindi col Comando di Piazza e di Zona, il primo operante in Città ed il secondo in Provincia ho seguito le ultime fasi della lotta colla quale i patrioti in tre soli giorni combattendo valorosamente e generosamente riuscirono del sacrificio di circa 50 dei loro uomini (i feriti tra Città e Provincia si fanno ascendere a circa 200) a costringere alla resa oltre 6.000. uomini, e ad impedire la distruzione delle attrezzature industriali, dei servizi pubblici, delle vie e mezzi di comunicazione che legano la Città alla terraferma.

Dal momento in cui le operazioni militari furono dichiarate finite, nonostante il disordine e l'eccitazione degli animi non si ebbero a lamentare fatti particolarmente gravi.

I capi delle formazioni patrioti furono immediatamente invitati a prendere severo controllo dei loro uomini.

Gli Alleati avrebbero voluto l'immediata consegna delle armi ma convennero subito sull'opportunità di procedere per gradi. Da parte mia ho fatto presente che dopo venti mesi di vita clandestina durante i quali i patrioti avevano vissuto rintanati nei sotterranei con la sbirraglia ed i mitra continuamente alle calcagna sarebbe stato psicologicamente un errore dopo appena tre giorni da che erano usciti alla luce del sole ed avevano bravamente affrontato ed eliminato i loro oppressori, chiedere loro di deporre subito le armi. Meglio lasciare che provassero la soddisfazione di sentirsi finalmente loro i padroni di Venezia, liberi di circolare colla armi in pugno, sicuri ormai di non avere più nulla da temere! Naturalmente proposi che ogni capo-banda si rendesse responsabile per tutti e ciascuno dei suoi uomini.

E così si ottenne di dare soddisfazione ai patrioti senza che alcuno in tutta Venezia fosse ucciso! Si ebbero episodi di violenza

./.

dovuti ed elementi incontrollabili ma non molto numerosi, nè molto gravi e presto cessarono del tutto coll'arresto e l'eliminazione dei facinorosi.

Alla liberazione di Venezia parteciparono circa 2.500 fra G.A.P. e S.A.P. e 400 partigiani provenienti in gran parte dalle Brigate del Trevigiano e del Friuli. In Provincia operarono circa altrettanti G.A.P. e S.A.P. e circa 600 partigiani.

Ritengo - come cifre di largo avviso - che vi siano nell'intera Provincia circa 5.000. = tra G.A.P. e S.A.P. e circa 1.000. = partigiani veri e propri, ossia un totale di 6.000. = patrioti.

Dopo alcuni giorni e precisamente il 5 corrente si tenne in Piazza S. Marco una grandiosa manifestazione in onore dei patrioti che sfilarono alla presenza delle Autorità Alleate (Generali e Stratton e Richards e Colonnello Mc. Cleary) e delle autorità e Comitati (Regionali e Provinciali) di liberazione.

Un'immensa folla, entusiasmo indescrivibile, bandiere italiane che sventolavano dovunque e coprivano Monumenti e Palazzi. Discorsi assai bene intesi. Il Colonnello Mc. Cleary lesse un messaggio (che mi chiese di preparargli) in italiano. Consegnò di 47 attestati di benemerenza "Alexander" a tutti i capi dei veri gruppi ed a quei patrioti che più si erano distinti nel periodo clandestino. Ed insurrezionale e per i quali la qualifica di patriota risultava indubbia.

I patrioti furono soddisfatti e cominciarono così a conseguire spontaneamente le armi.

A tutt'oggi siamo già a tremila fucili, ciò che rappresenta circa il 70% delle armi di cui erano in possesso. La percentuale crescerà ancora. Non vengono consegnate invece le pistole per ragioni varie, non ultima quella che la pistola è considerata arma di difesa più che arma di offesa.

Procedo ora ad organizzare manifestazioni analoghe in Provincia: a Mestre il 13 si è tenuta la prima con risultato assai soddisfacente. Entro il 31 corrente saranno tenute manifestazioni a Noale, Mirano, Dolo, S. Donà di Piave, Portogruaro e Chioggia e si procederà quindi subito e dovunque al graduale ritiro delle armi.

Numerosi sono i patrioti che desiderano arruolarsi nell'Esercito italiano: e sarebbe opportuno avere subito istruzioni pratiche in merito.

In Città i G.A.P. ed i S.A.P. sono rientrati tutti alle loro case; non ancora in Provincia. Dei partigiani veri e propri un centinaio (quelli dell'Italia Centrale e Meridionale) stanno ritornando alle loro case; ricevono delle formazioni patriottiche che disegnano

Alla liberazione di Venezia parteciparono circa 2.500 fra G.A.P. e S.A.P. e 400 partigiani provenienti in gran parte dalle Brigate del Trevigiano e del Friuli. In Provincia operarono circa altrettanti G.A.P. e S.A.P. e circa 600 partigiani.

Ritengo - come cifre di largo avviso - che vi siano nell'intera Provincia circa 5.000. - tra G.A.P. e S.A.P. e circa 1.000. - partigiani veri e propri, ossia un totale di 6.000. - patrioti.

Dopo alcuni giorni e precisamente il 5 corrente si tenne in Piazza S. Marco una grandiosa manifestazione in onore dei patrioti che sfilarono alla presenza delle Autorità Alleate (Generali e Stratton e Richards e Colonnello Mc. Cleary) e delle autorità e Comitati (Regionali e Provinciali) di liberazione.

Un'immensa folla, entusiasta indescrivibile, bandiere italiane che sventolavano dovunque e coprivano Monumenti e Palazzi. Discorsi assai bene intonati. Il Colonnello Mc. Cleary lesse un messaggio (che mi chiese di prepararmi) in italiano. Consegnò di 47 attestati di benemerita "Alexander" a tutti i capi dei veri gruppi ed a quei patrioti che più si erano distinti nel periodo olandese, ed insurrezionale e per i quali la qualifica di patriota risultava indubbia.

I patrioti furono soddisfatti e cominciarono così a consegnare spontaneamente le armi.

A tutt'oggi siamo già a tremila fucili, ciò che rappresenta circa il 70% delle armi di cui erano in possesso. La percentuale crescerà ancora. Non vengono consegnati invece le pistole per ragioni varie, non ultima quella che la pistola è considerata arma di difesa più che arma di offesa.

Procede ora ad organizzare manifestazioni analoghe in Provincia: a Mestre il 13 si è tenuta la prima con risultato assai soddisfacente. Entro il 31 corrente saranno tenute manifestazioni a Noale, Mirano, Dolo, S. Donà di Piave, Portogruaro e Chioggia e si procederà quindi subito e dovunque al graduale ritiro delle armi.

Numerosi sono i patrioti che decidono arruolarsi nell'Esercito italiano: e sarebbe opportuno avere subito istruzioni precise in merito.

In Città i G.A.P. ed i S.A.P. sono rientrati tutti alle loro case; non ancora in Provincia. Dei partigiani veri e propri un centinaio (quelli dell'Italia Centrale e Meridionale) stanno ritornando alle loro case; ricevono dalle formazioni patrioti - che dispongono ancora di molti mezzi - il necessario per il viaggio e per i bisogni immediati e sanno che ricaveranno in seguito un piccolo premio di mobilitazione.

In questi giorni ho aperto anche - in seguito ad accordi ed intese colle competenti Autorità Alleate, colla locale Prefettura - due Conti Correnti, il primo per Lit. 8.500.000. = per i premi ed indennità ai patrioti (6 milioni per indennità mobili tazione, un milione per indennità ai minorati ed 1.500.000. = per indennità alle famiglie dei morti) ed uno di Lit. 2.000.000. = per spese primo trimestre del Centro Patrioti, Centro che è in via di organizzazione.

A parte - d'intesa colla Prefettura e col Commissario Provinciale Alleato - si provvederà ai fondi necessari per questo Ufficio e per la Commissione Provinciale Patrioti.

Si esaminerà in seguito se sia o meno necessaria a Venezia avere a disposizione anche un Fondo speciale Assistenza, per la costituzione del quale mi riservo in ogni caso di chiedere preventiva autorizzazione.

IL RAPPRESENTANTE MILITARE ITALIANO
PRESSO IL GOVERNO MINIMERE ALLEATO
DI VENEZIA

Gen. Fel. T. G. G. G.

6406

PRESIDENZA DEL COMITATO
Ufficio Patrioti

R.O.M.A.

MINISTERO ITALIA COMPAGNA

R.O.M.A.

MINISTERO GUERRA

R.O.M.A.

A.G. PATRIOTS' BRANCH

R.O.M.A.

A.G. - XII REGION - PATRIOTS' BRANCH

A.G. - PROVINCIAL COMMISSIONER OF UNION

OGGETTO: Qualifica di "volontario della libertà" - Distinzione tra patrioti alla macchina e patrioti clandestini.

E' stata ripetutamente rilevata, in sede di Commissione Provinciale Patrioti, la diversa posizione materiale e morale in cui durante il periodo clandestino si sono trovati quei patrioti che, lasciate case e famiglie si sono dati alla macchia e si sono irraggiunti in bande e formazioni regolari militeri e quelli invece che pur avendo partecipato attivamente alla lotta contro i nazi-fascisti sono rimasti sempre nelle loro case allentandosi soltanto per i brevissimi periodi (di ore ed al massimo di uno o due giorni) per partecipare alle azioni loro ordinate.

Il rischio ed il rendimento possono essere stati, a seconda delle circostanze, maggiore nel primo o nel secondo caso ma indubbiamente i primi - i "partigiani" veri e propri - a differenza dei secondi - (i E.A.P. ed anche G.A.P.) sono da raggruppare piuttosto a soldati di un esercito regolare che a volontari per un certo tempo della vita civile mentre i secondi sono ~~volontari~~ assimilabili ad una guardia armata o milizia normale.

I primi desiderano che pur nell'ambito della denominazione comune di "volontari della libertà" sia messa in rilievo e sia fatta constatare la differente posizione in cui si trovano le due categorie.

Le denominazioni proposte ("partigiani" per i primi, "patrioti" per i secondi; oppure "soldato volontario della libertà" e "patriota volontario della libertà"; oppure "volontario

./.

- 2 -

rie della libertà formazioni mobili" e "volontarie della libertà formazioni territoriali" e così via) non sembrano molte felici per chè non molto espresive né chiaramente indicatrici della distinzione.

Insieme è stato ripetutamente rilevato che per la qualifica di "volontario della libertà" almeno per la prima categoria sarebbe opportuno richiedere un minimo (di tre o sei mesi) di permanenza nelle formazioni e di attività clandestina.

Si sarà grati a cedeata Presidenza del Consiglio se vorrà cortesemente far conoscere se nella istruzione della pratica relativi al riconoscimento della qualifica di volontario della libertà siano da tener presenti anche nuovi criteri informati ai rilievi sopra accennati.

In case affermative si resta in attesa delle relative istruzioni.

IL RAPPRESENTANTE MILITARE
ITALIANO PRESSO IL GOVERNO ALLEATO
DI VENEZIA

Tuc. Col. P. G. Galina

3077

0531